PAISIELLO

L'IDRA

ATT. I.

Il libretto sta nel vol. 2 lett. F
Rond

Il lib° nel v° 2 let G
La Sinfonia ed i Recitativi
non sono Autografi

Dramma in 2 atti
Poesia dell' Abate Salvioni

Atto Primo

Atto 1mo

Fedra

Opera in Musica

Originale

di Giovanni Paisiello

Composta per il Real Teatro di S. Carlo

ja Napoli

anno 1788.

Violini

Oboe

Flauti

Corni in Cesolfaut

Fagotti

Viole

Allegro

Fov.

p. a.

for. a.

Ora

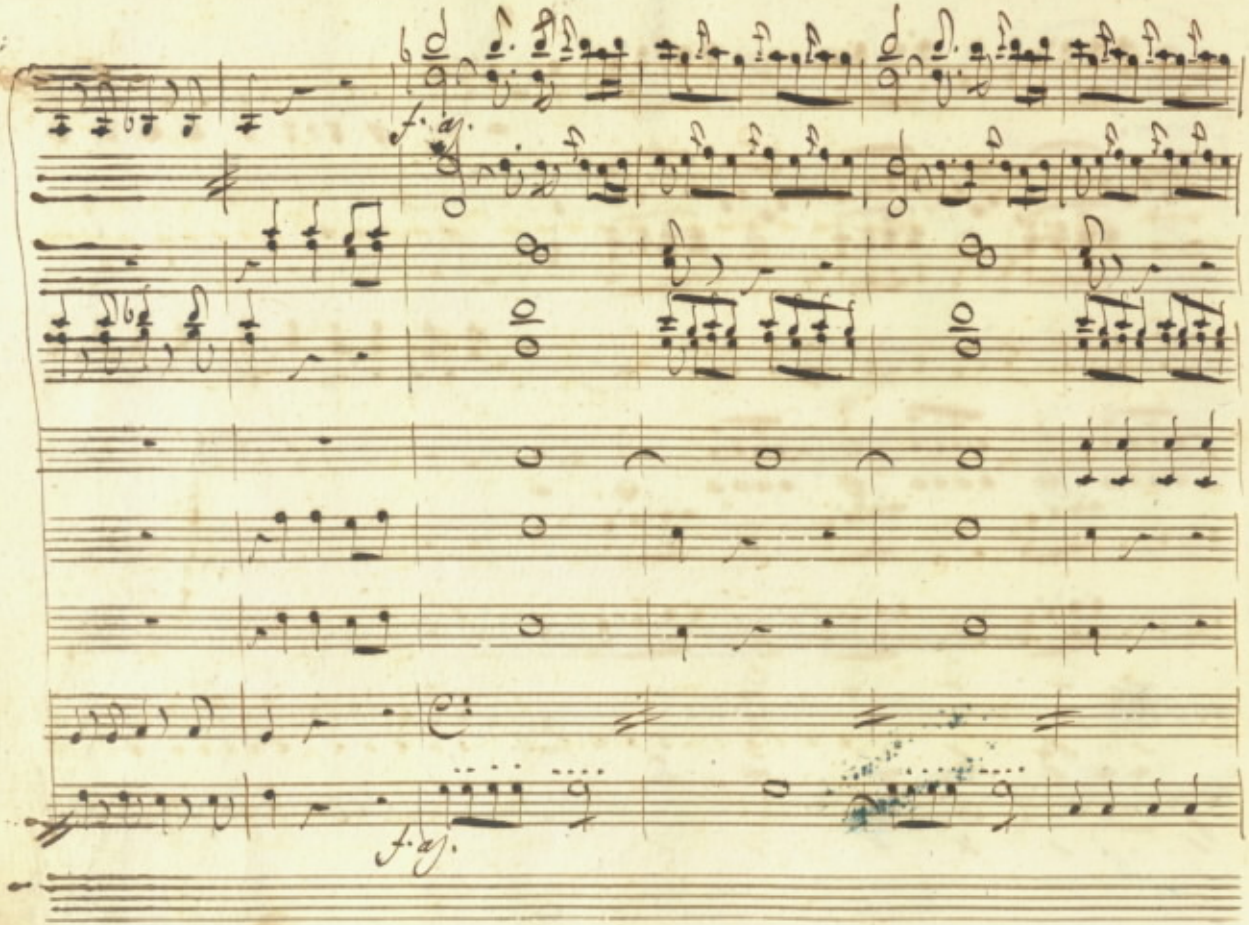
Ca Oboe

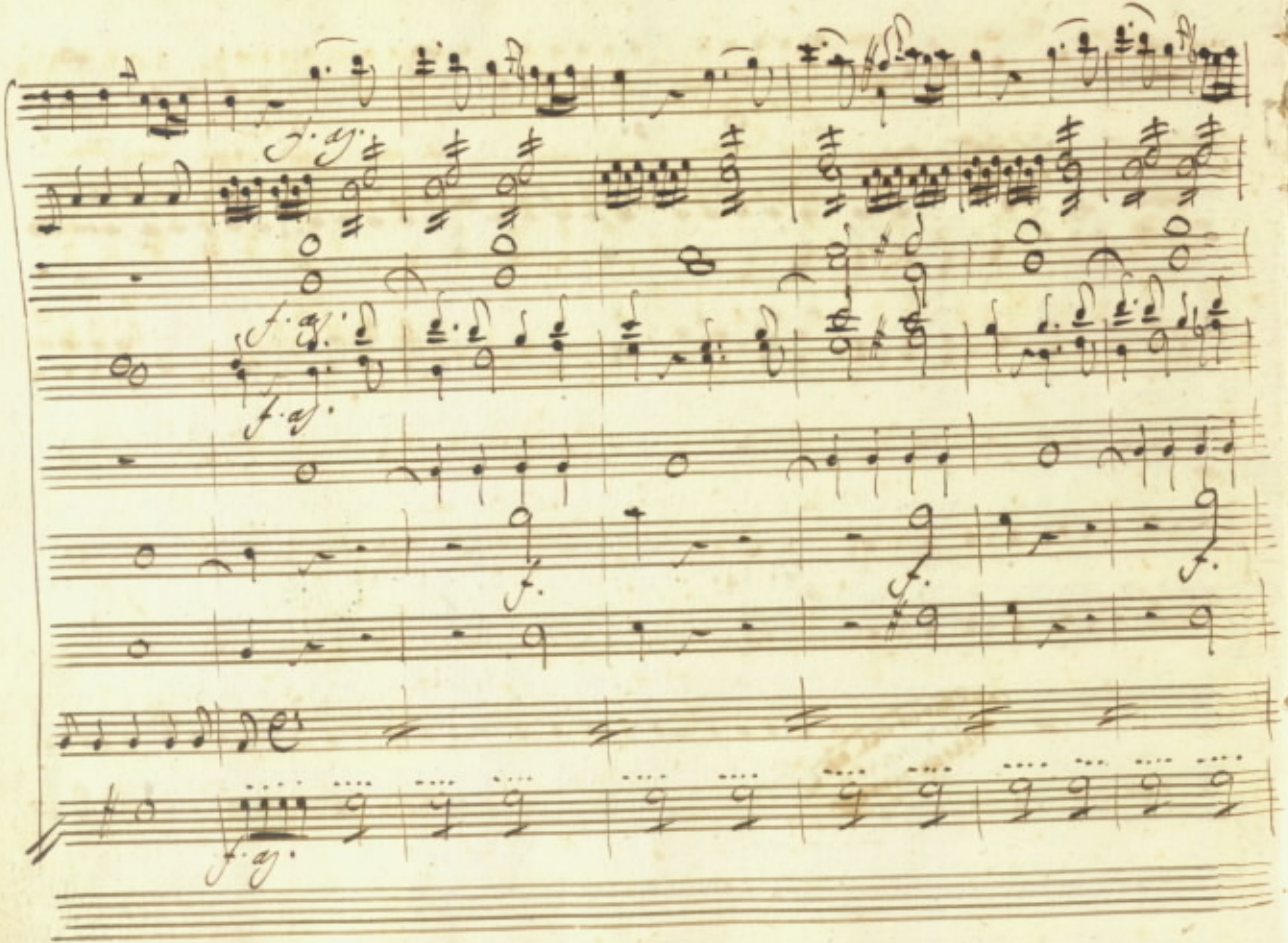
p.

q.a Solo

f. a.

p. a.

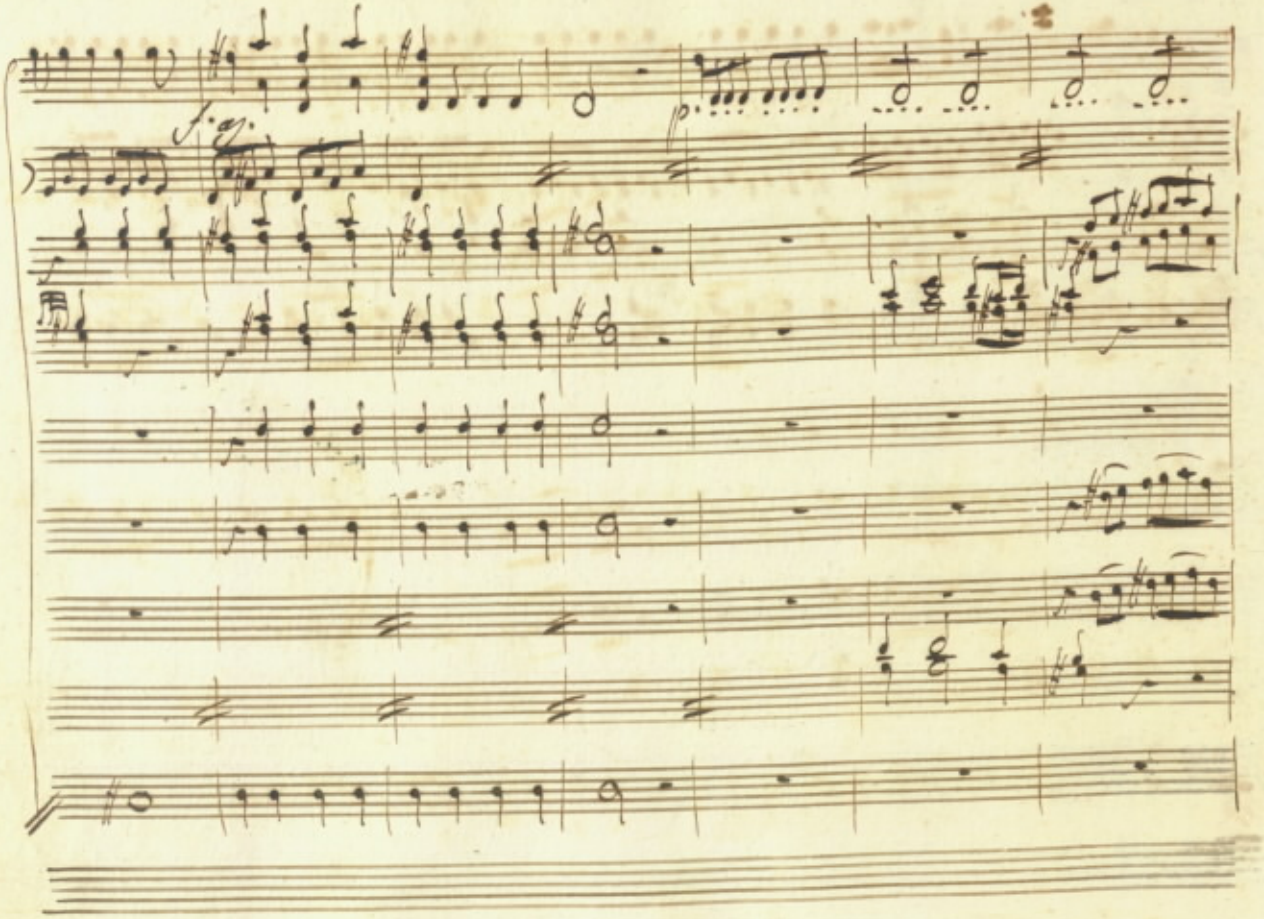

f.ag.
f.ag.

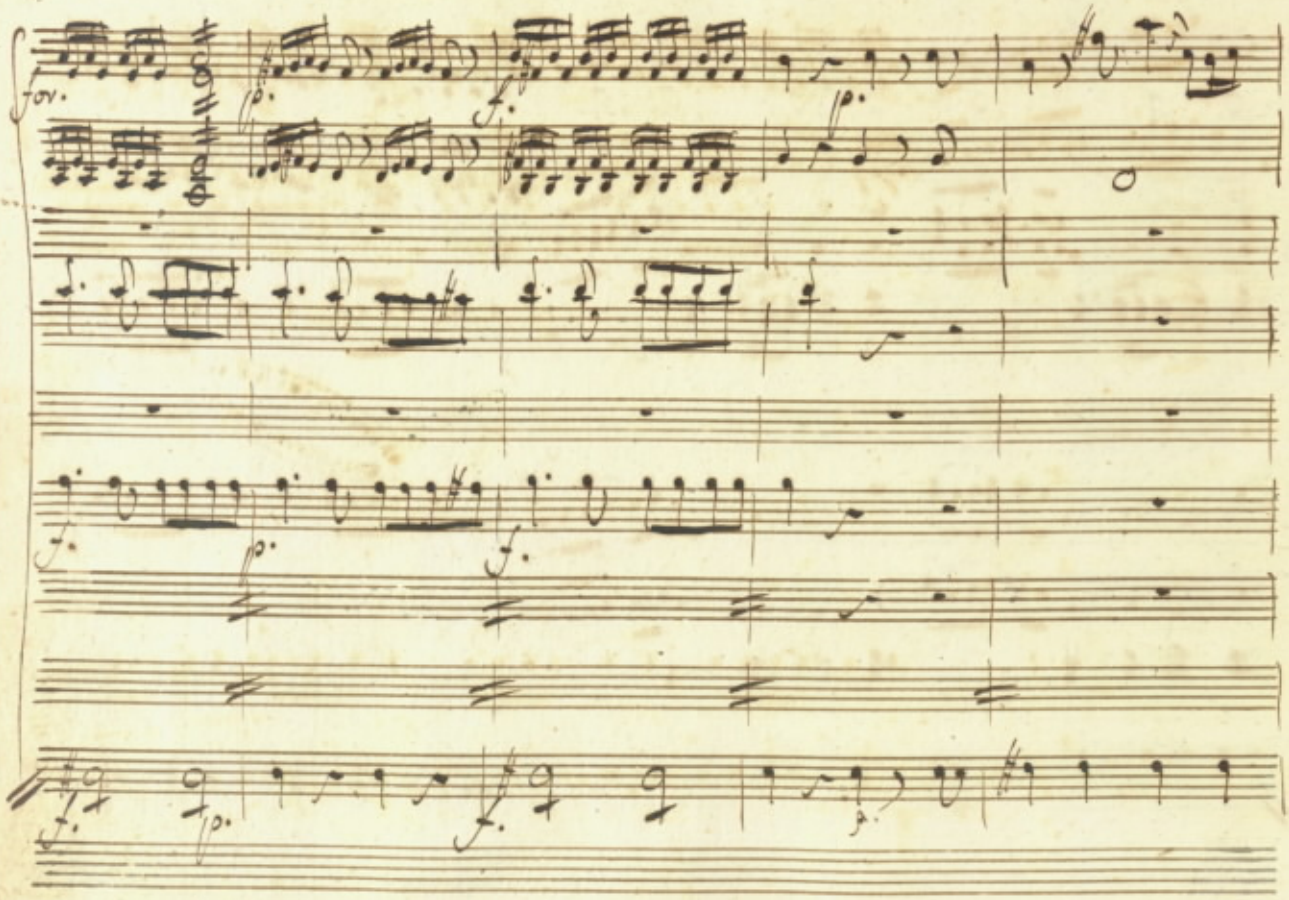

f. g.
f. g.
f. g.
f.
f.
f.
f. g.

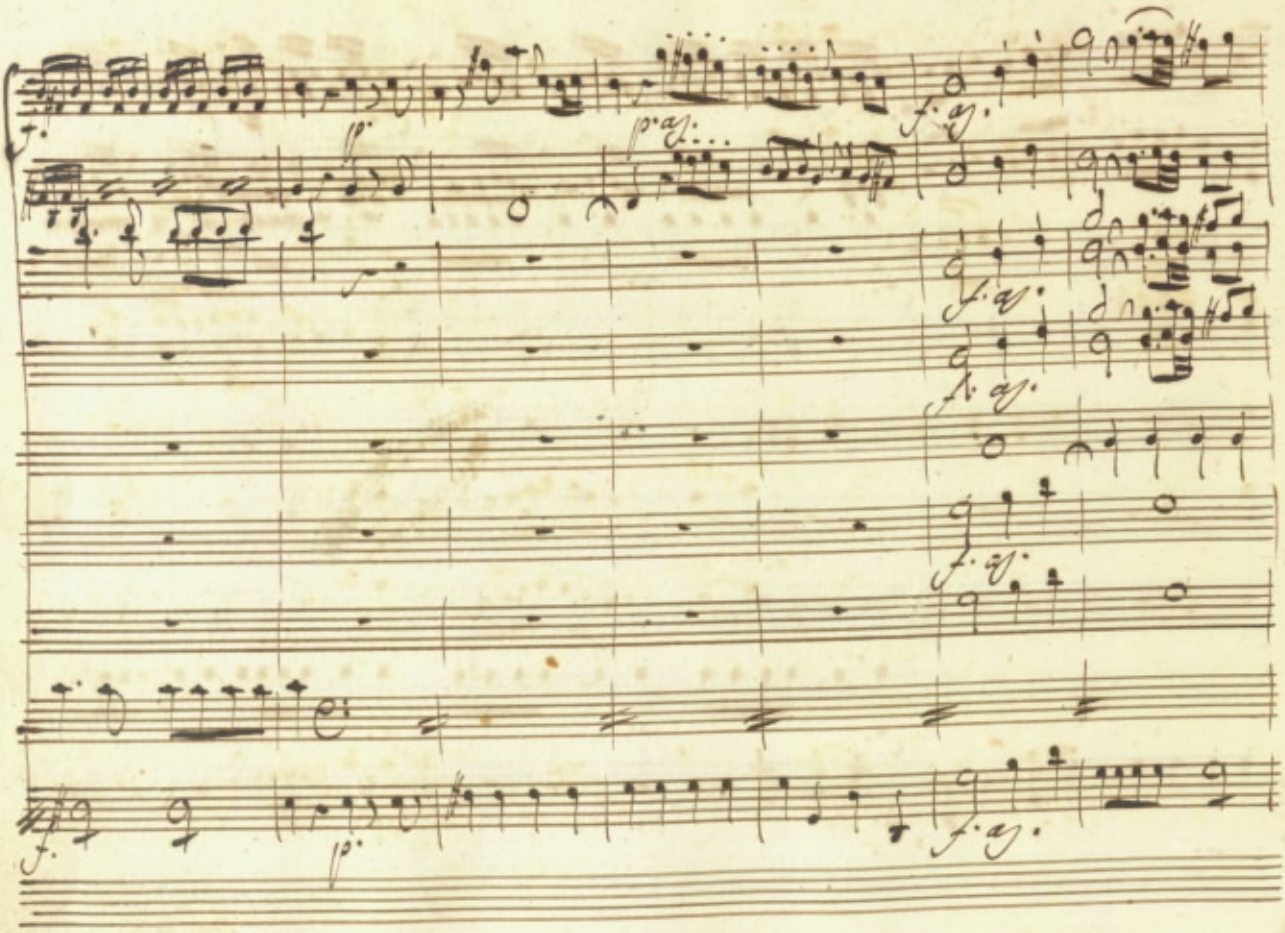
p. ay.

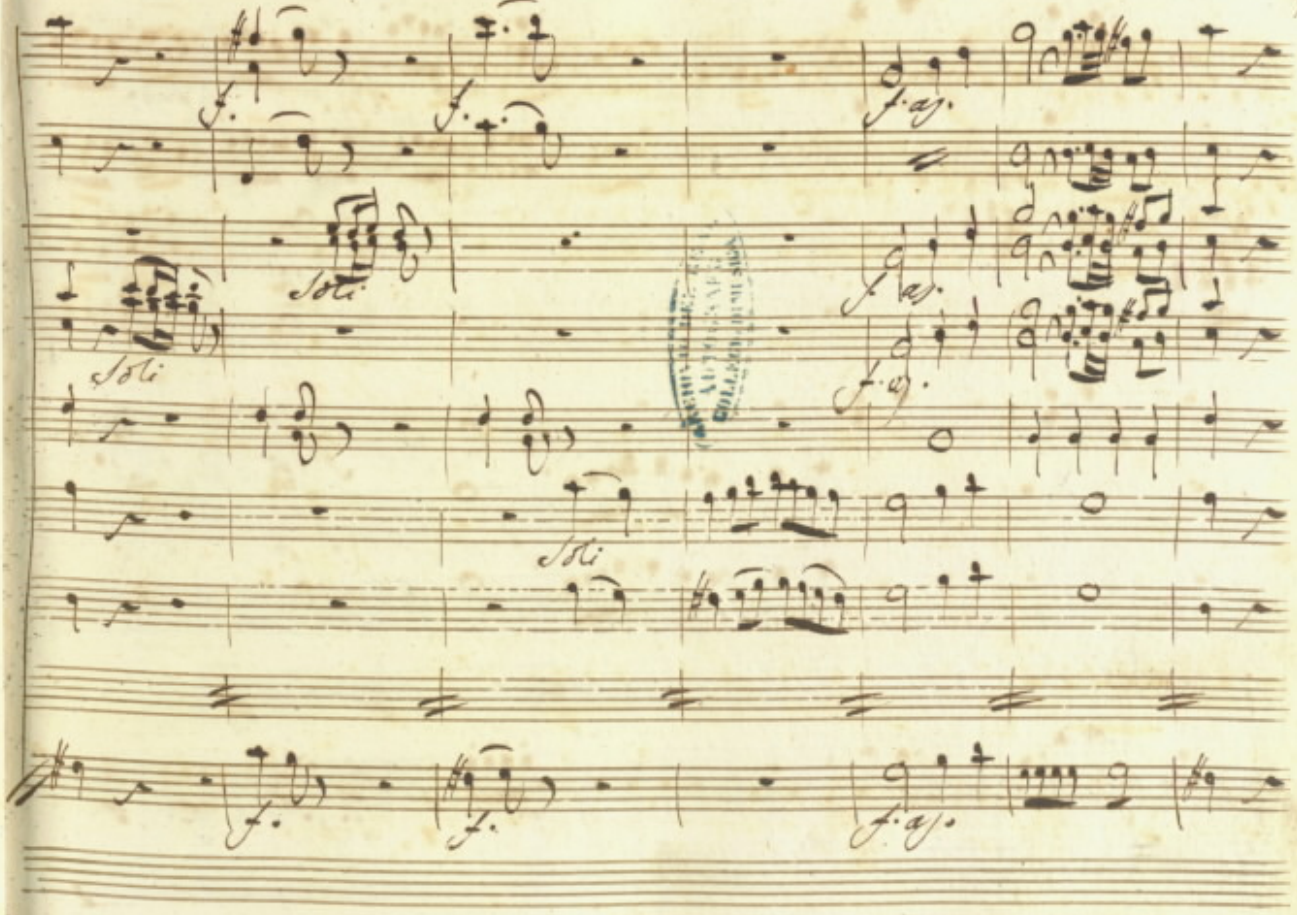
for.

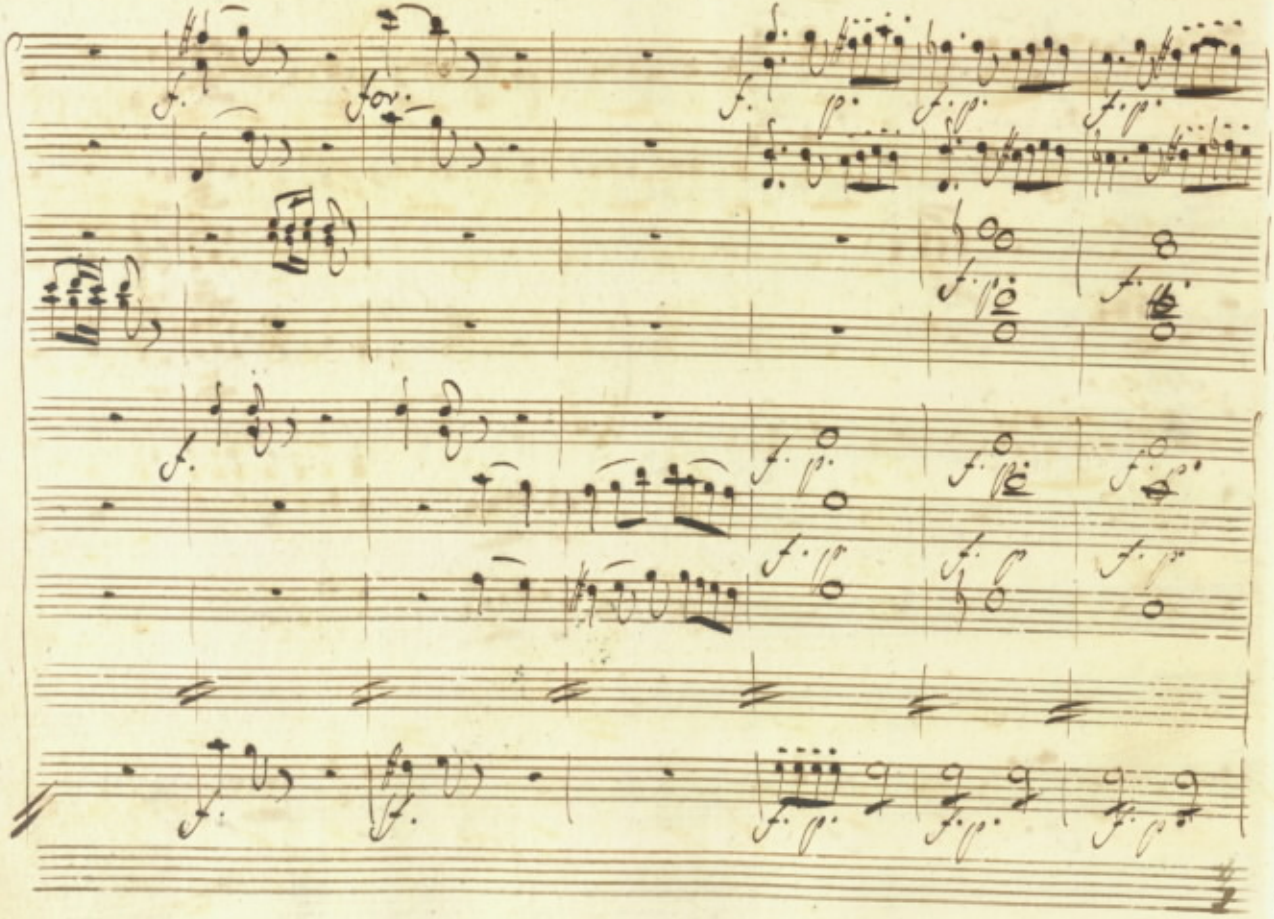
p. ay.


f.g.
p.


for.
p.
f.
p.
f.
p.
f.
p.
f.
p.
f.


f.
p.
p. ay.
f. ay.
f. ay.
f. ay.
f. ay.
f. ay.
f.
p.
f. ay.

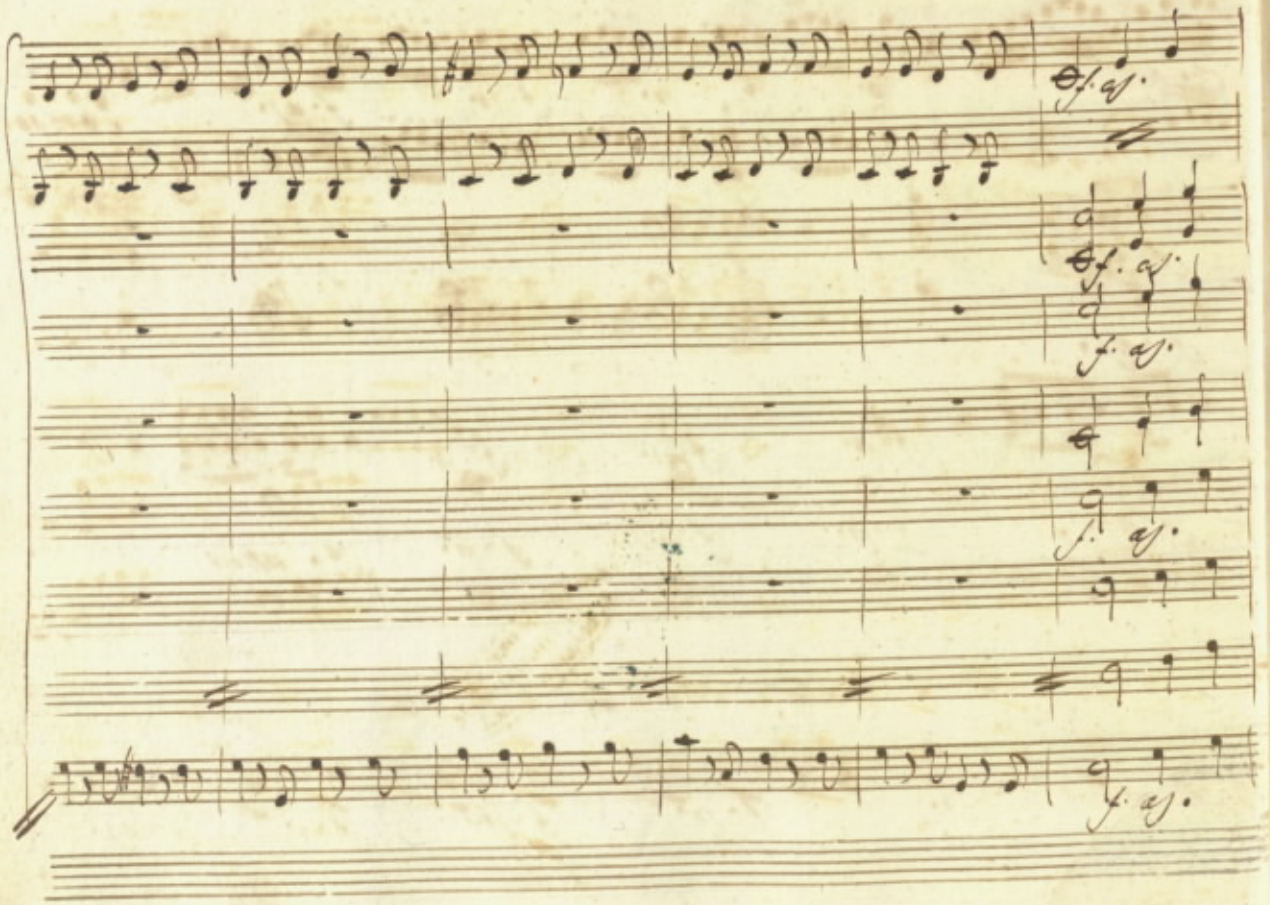

f.
f.
f. aj.
Soli
f. aj.
Soli
f. aj.
Soli
f.
f.
f. aj.

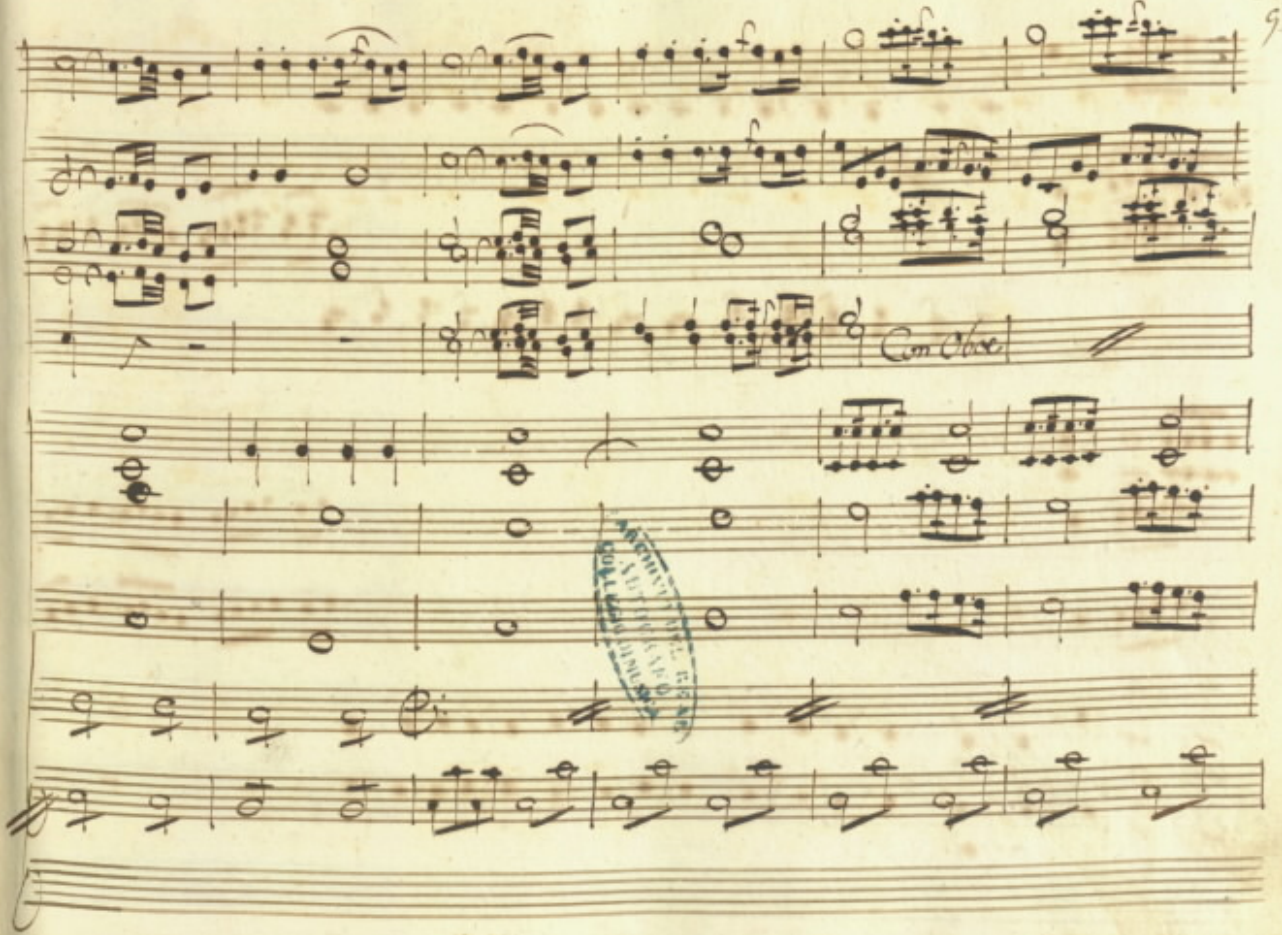


Sopra voce

f. p.

f. p. assai

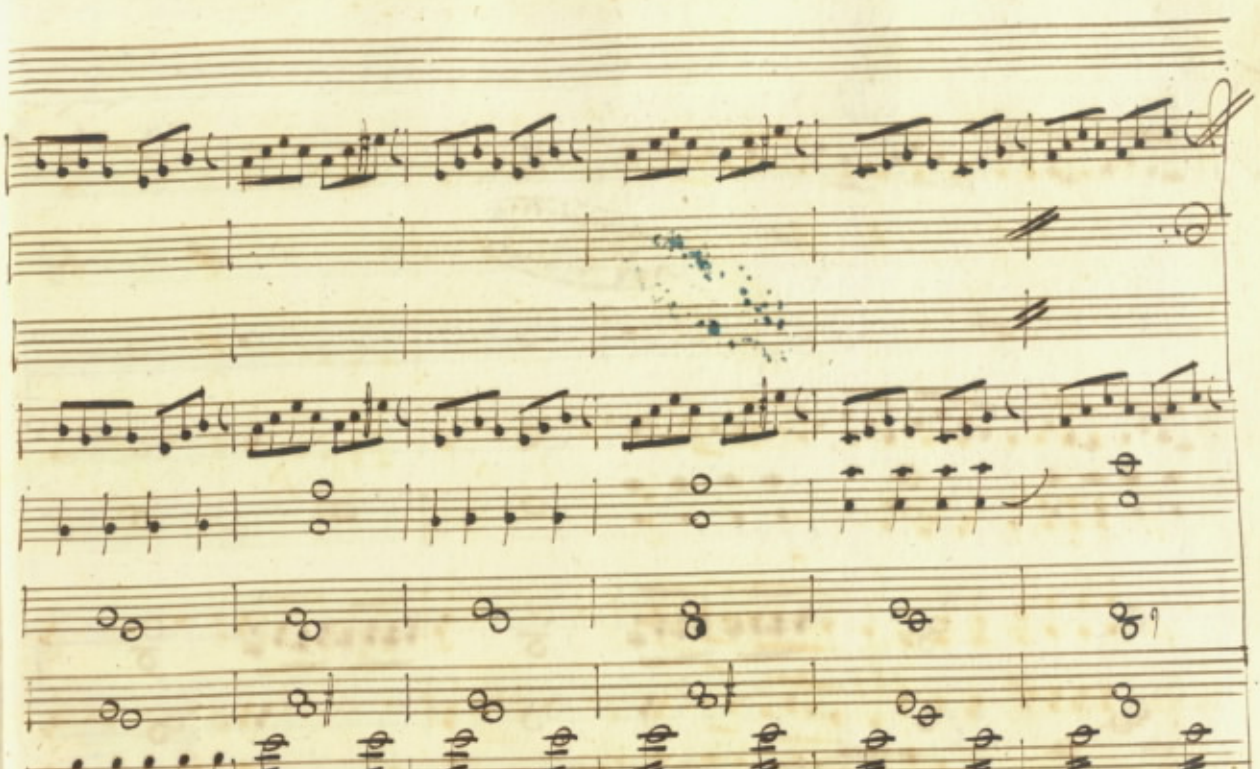

Sf. aj.
Sf. aj.
f. aj.
f. aj.
f. aj.

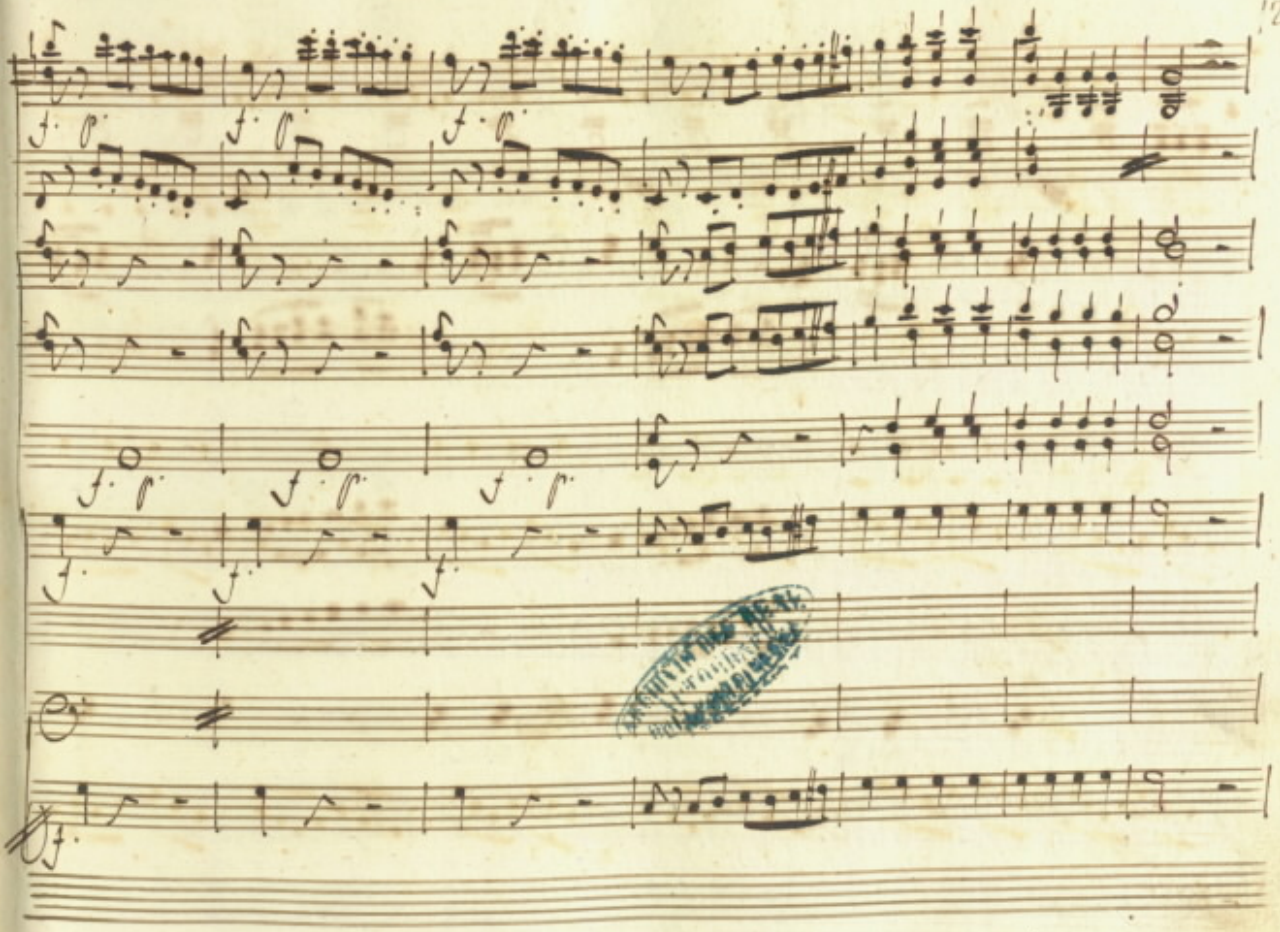

Con Clave

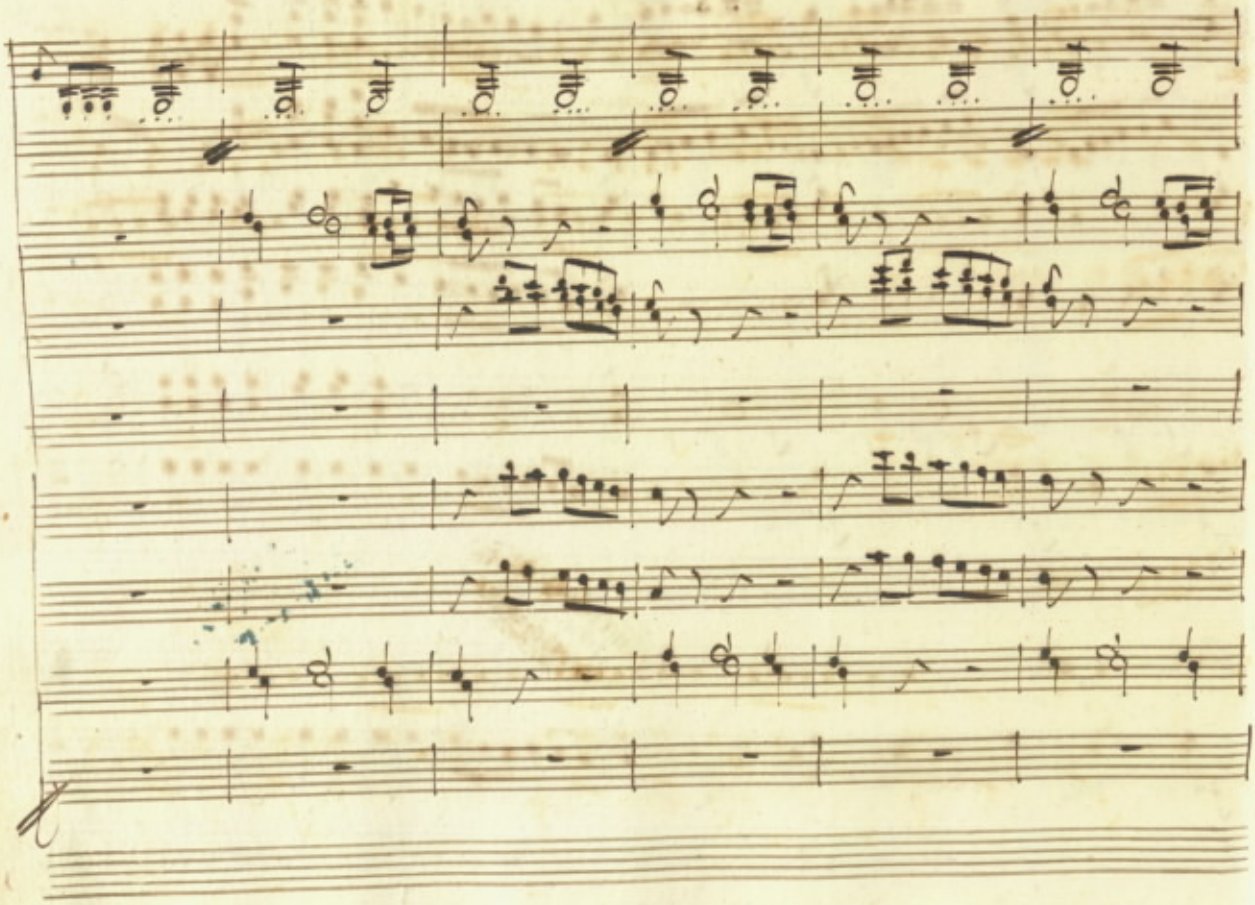
f. g.

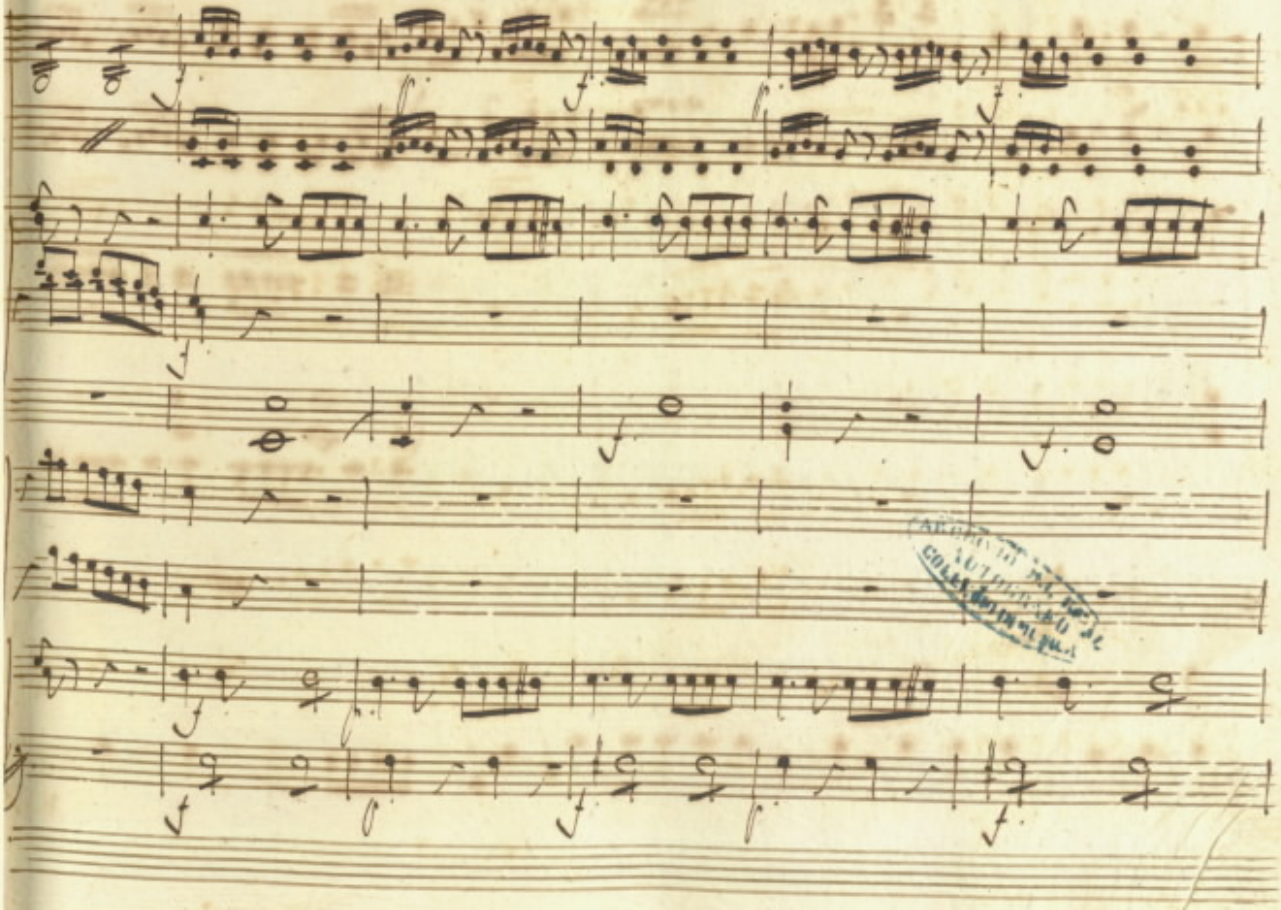
f. g.

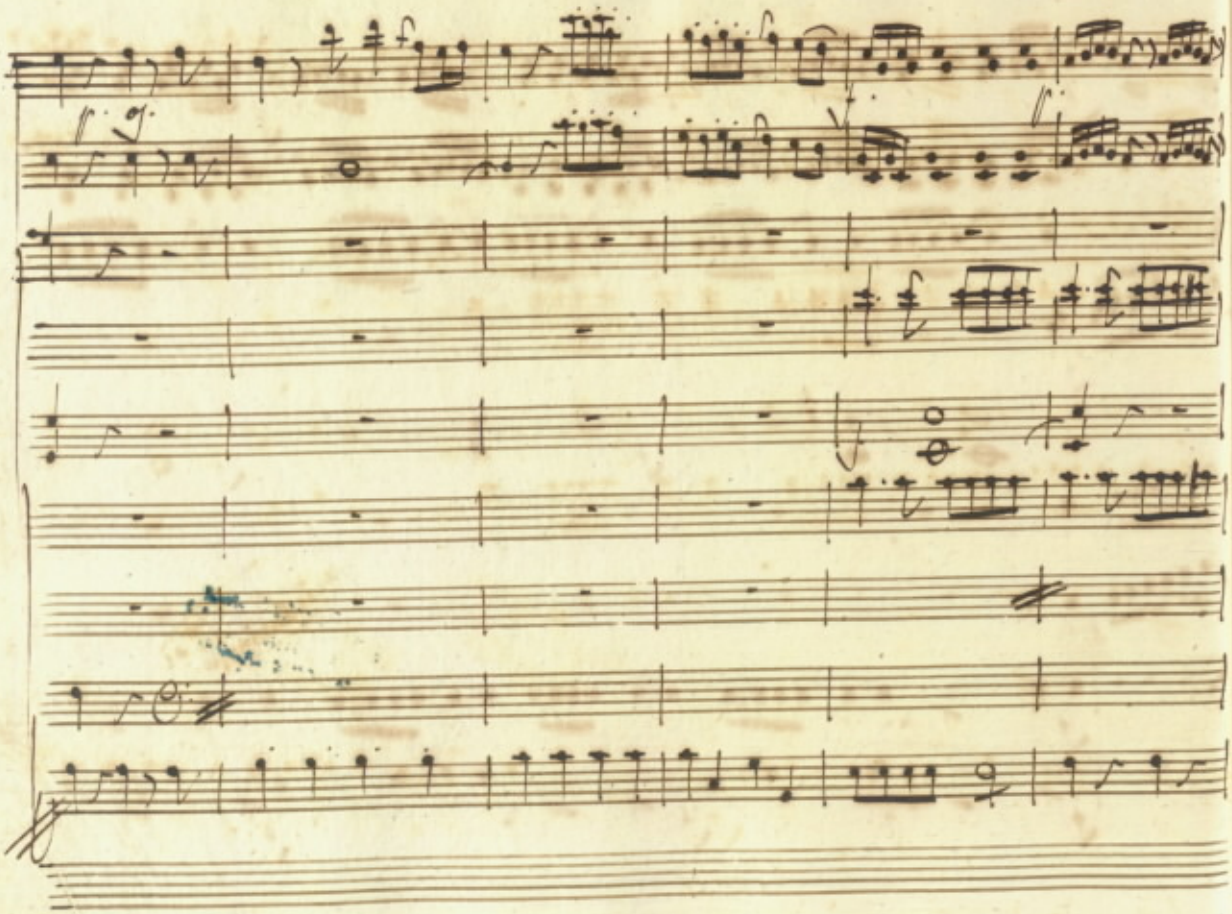
f. g.

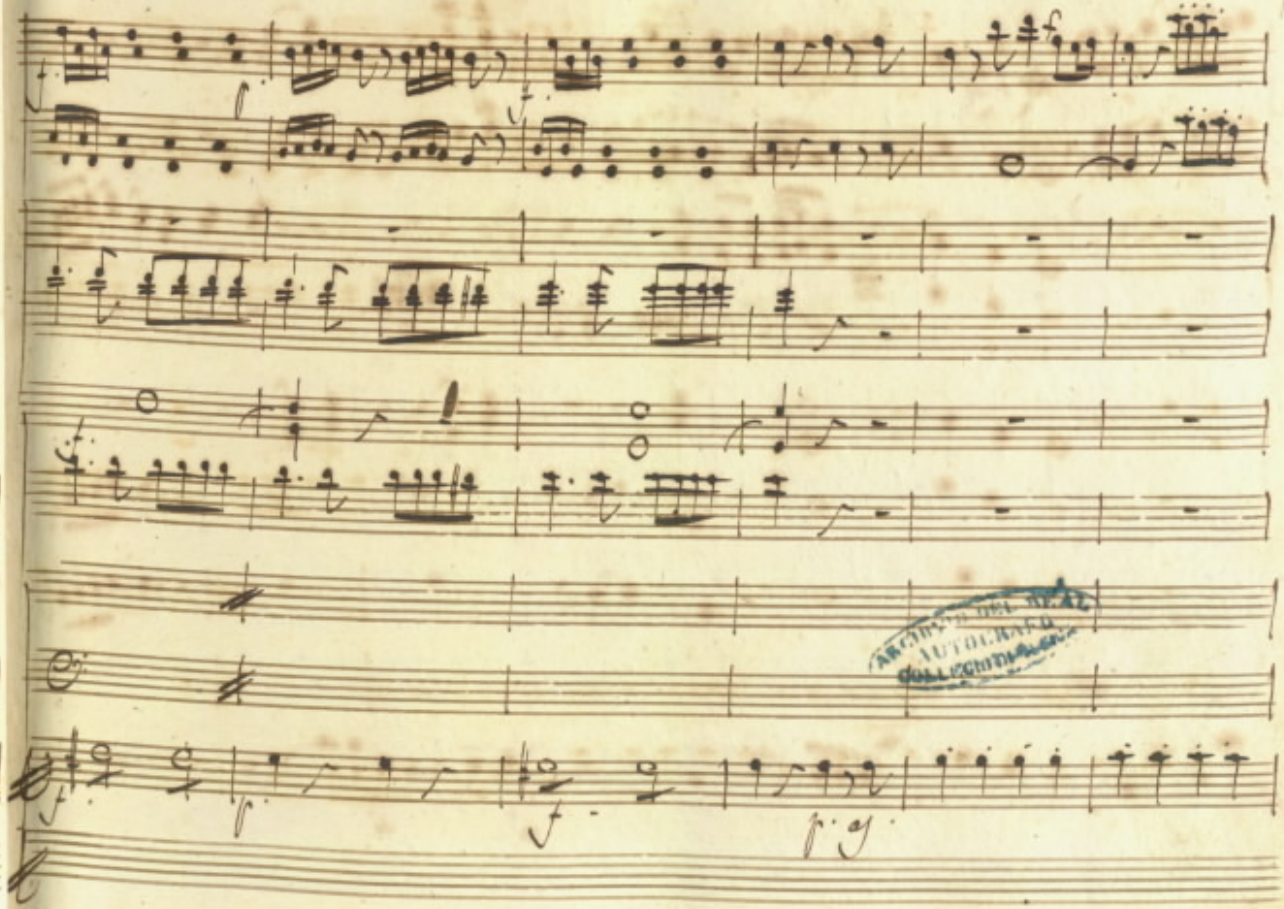


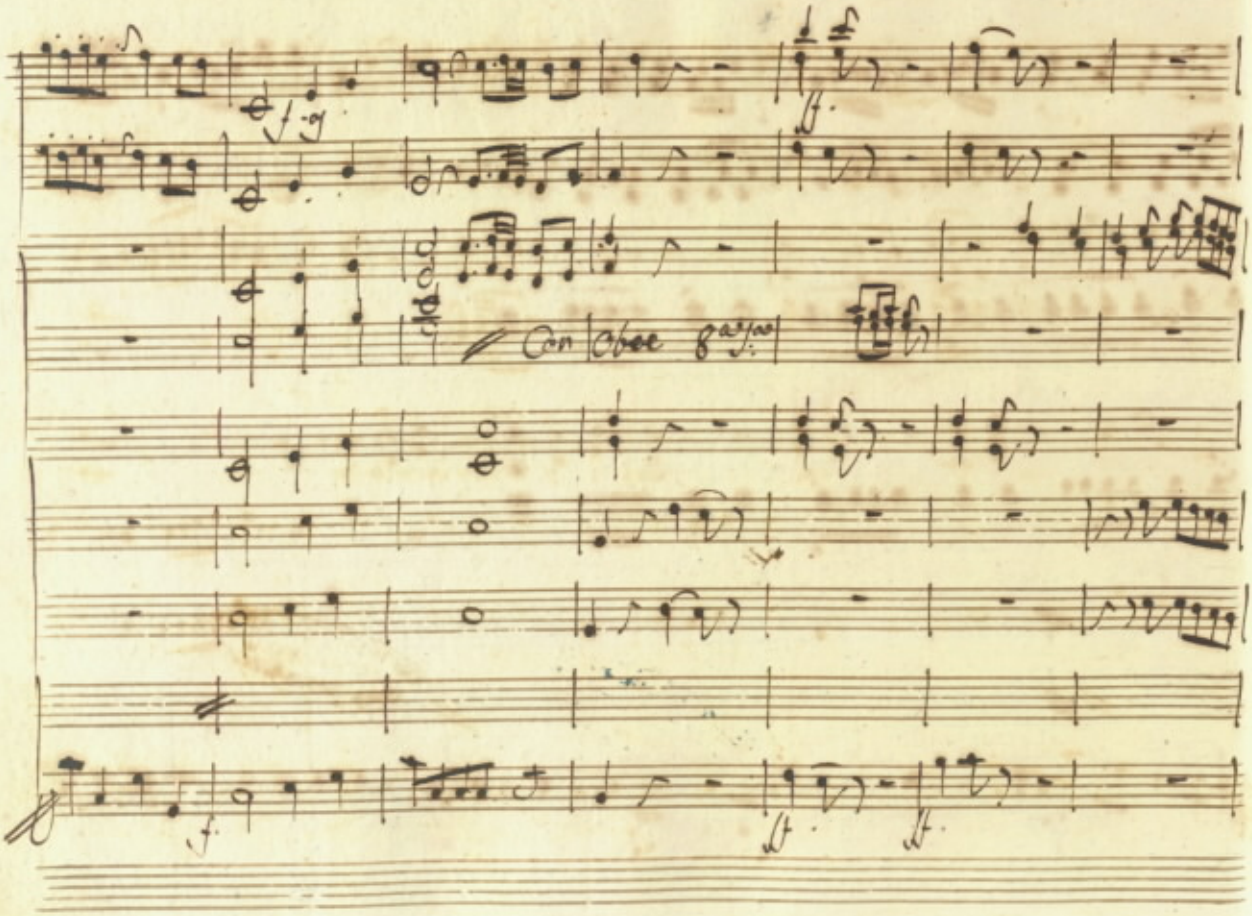


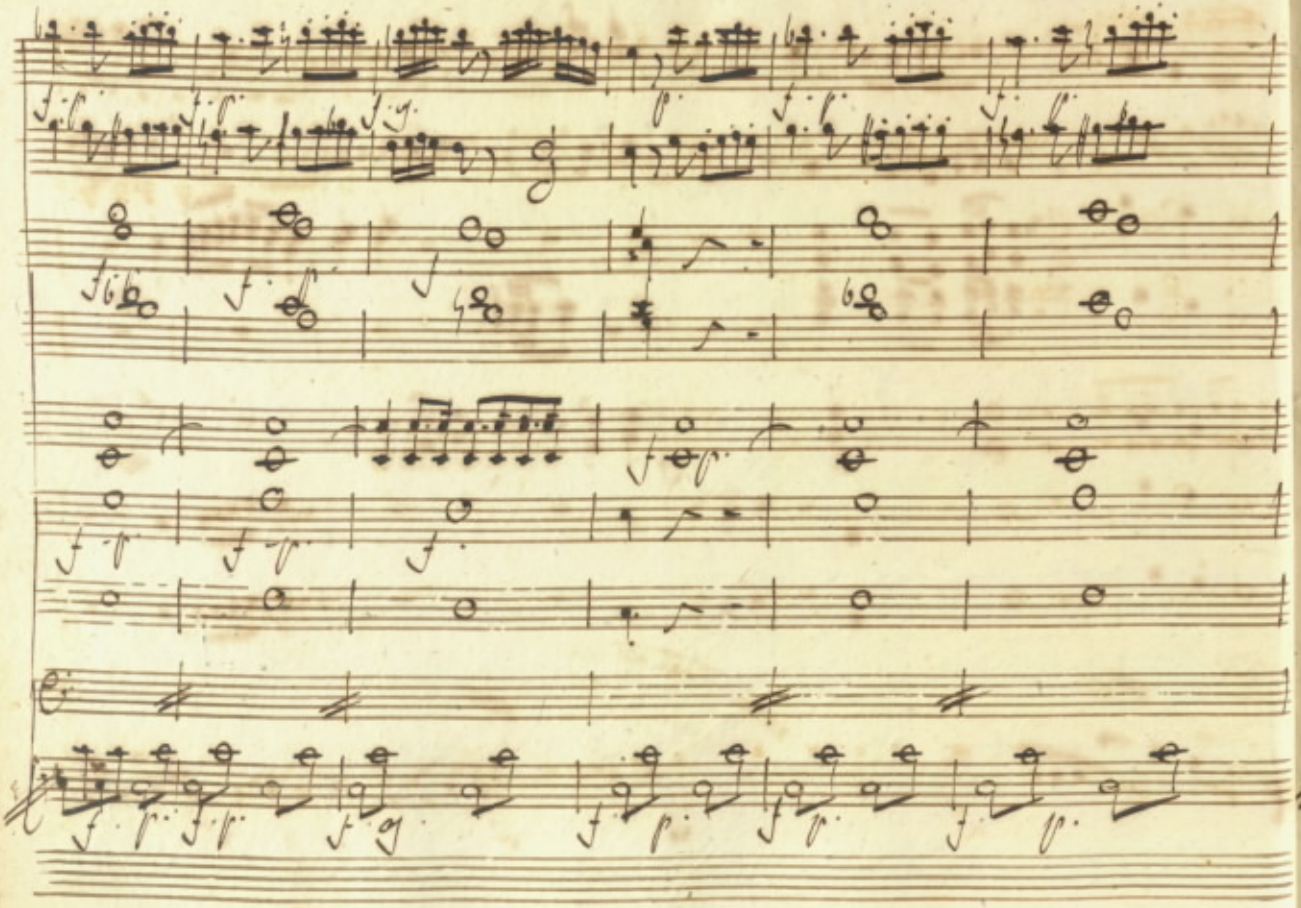









Con Oboe 8va



Con sw.
Con sw.

Atto Primo

Scena 1.

Ippolito, e Aricia

Ipp: Dunque a forza di buol, che i giorni tuoi, Principessa inte-

Ari: tice, tu Consacri a Diana? e chi prescrive di dura Legge. a chi tu dei la

vita j miei mali deg' io, Ei nel momento, che da noi lo divise alla sua

Fedra il mio destin Commise

Ipp: Ma qual ragion, qual tema. Un Comando di

Arx:

Strano giustificar poteà. L'arte del Regno del Regno la ragion Souventi op-

pressi buoni innocenti ancora. in mezzi temè de' Gallanti di il sangue.

Unico avanzo son io di questa Stirpe, Omai distrutta dall' ingiusto tuo Padre.

Gio:

Io non ardisco un Padre condannar. Ma se Nemico Desseo ti fù sin

Arx:

or, Di Desseo il figlio tu proverai pietoso Oh Dio, che ascolto!

Op:

Tra le sventure mie non avrò giunge a contar gli odj tuoi! Barbaro a degno mi

credi tu d'odiarti! ah Principessa, ah nel mio Cor non leggi. Omai di vincavrò=

Arv: Op:

lo reimportuno: A vicia, io tamo; Stelle! che dici! Io dico il

Ver. son io quell'ippolito istesso che nemico d'amor, bissi finora insultando gli af=

fanni de' sfortunati amanti. il mio diletto furon sarco, e le selve,

domar Corsieri, ed inseguir le belve. fù la Casta Diana la mia sorta, il mio

Nume, aver credei Dalle amorose fiamme in vin ci bi sei il Cor. ma alfin Cesso

saro gli arditi Vanti miei. preda d'amore gemo a Dessi, e mi struggo.

in te sol bramo, di te sol Cerco; e divenuti or sono Nojosi oggetti ai' Pastorelli

sieri, l'arco mio, le mie selve i miei Corsieri Aricia in qual pastorella

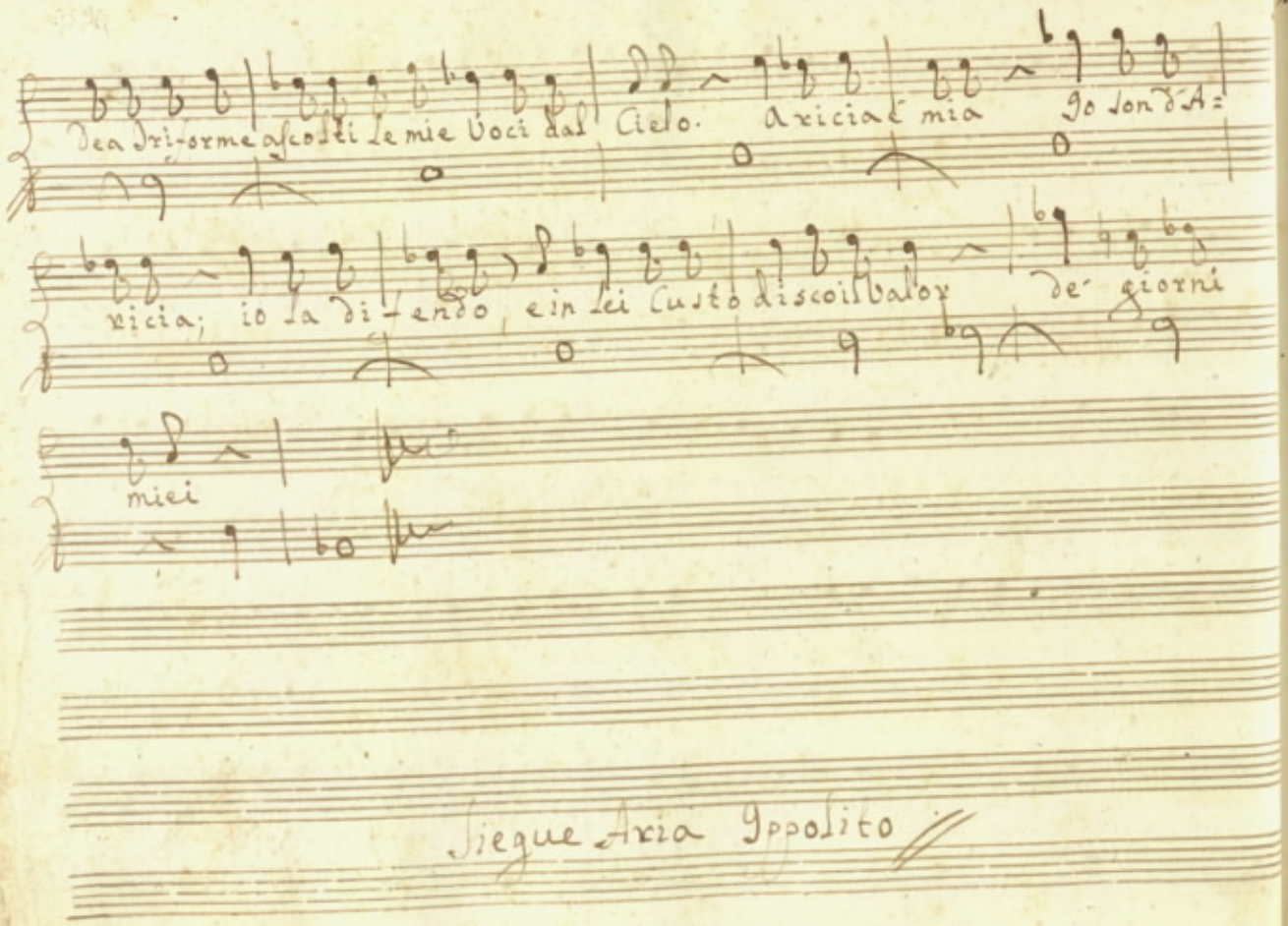
ctto a me palesi, che m'accresce tormento, ove dovrebbe la mia gioja formar!

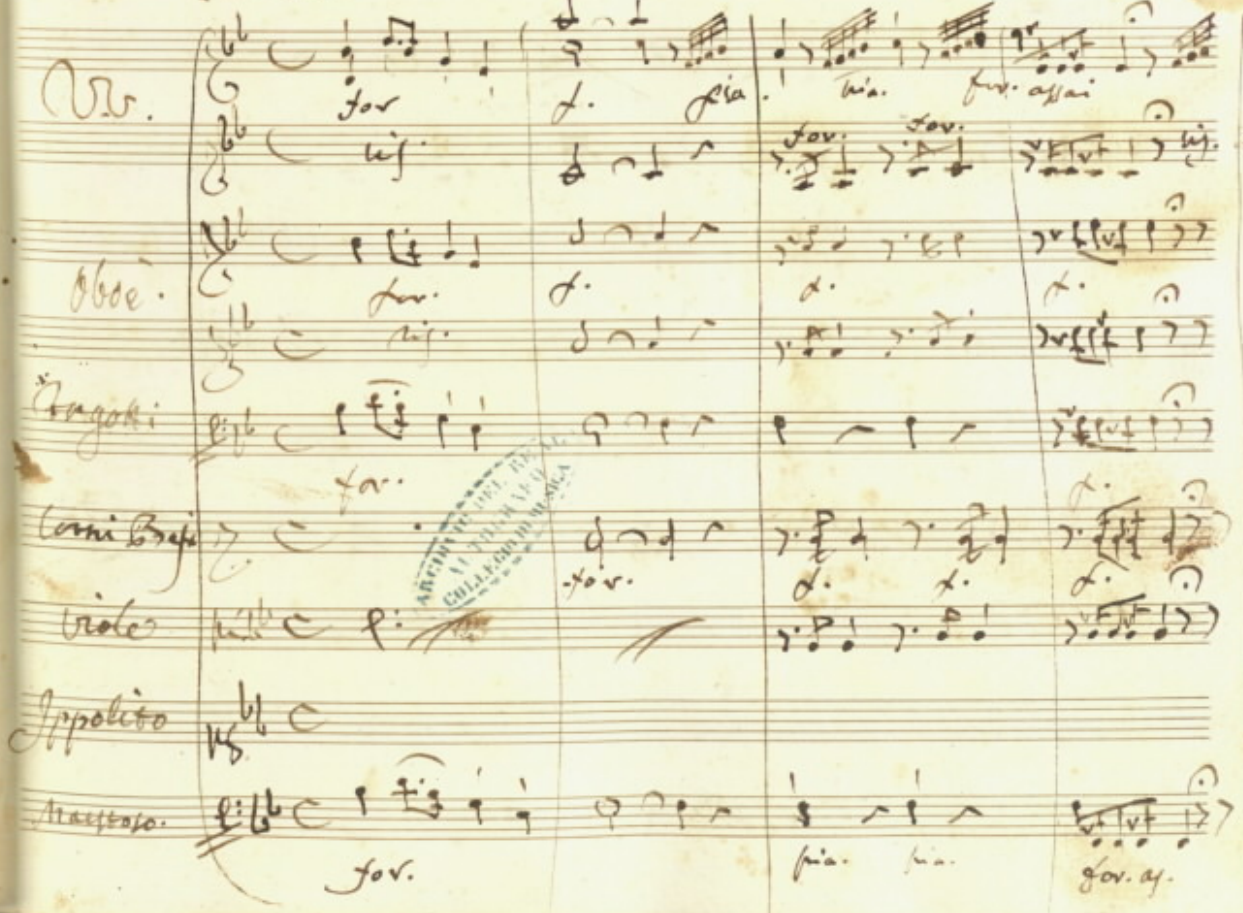
Ma, oh Dio, che giovaanzi l'amarci! attendi il ritorno del Padre e

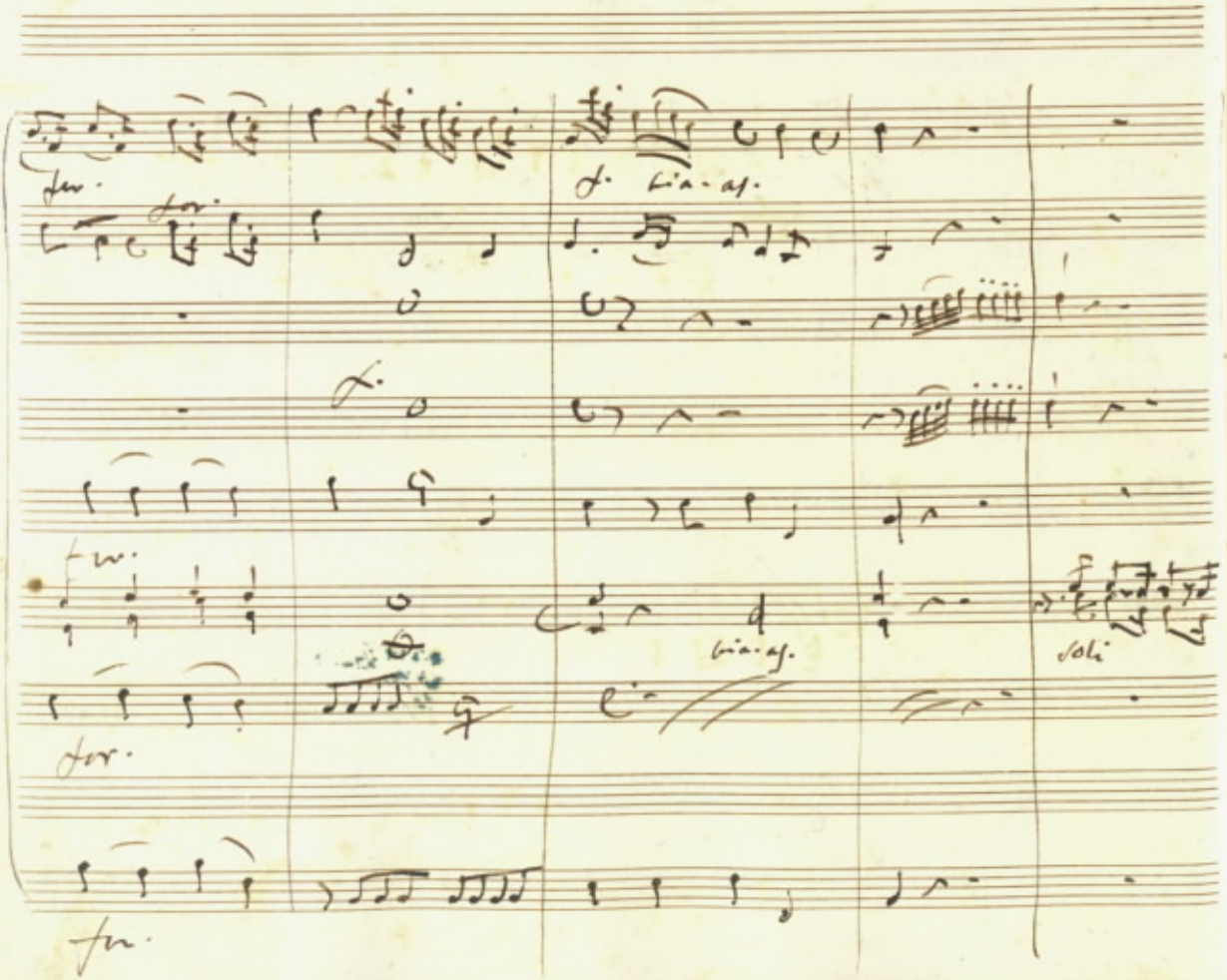
tutto calmerà. Io quanto posso promettermi da lui. Ma Fedra è in

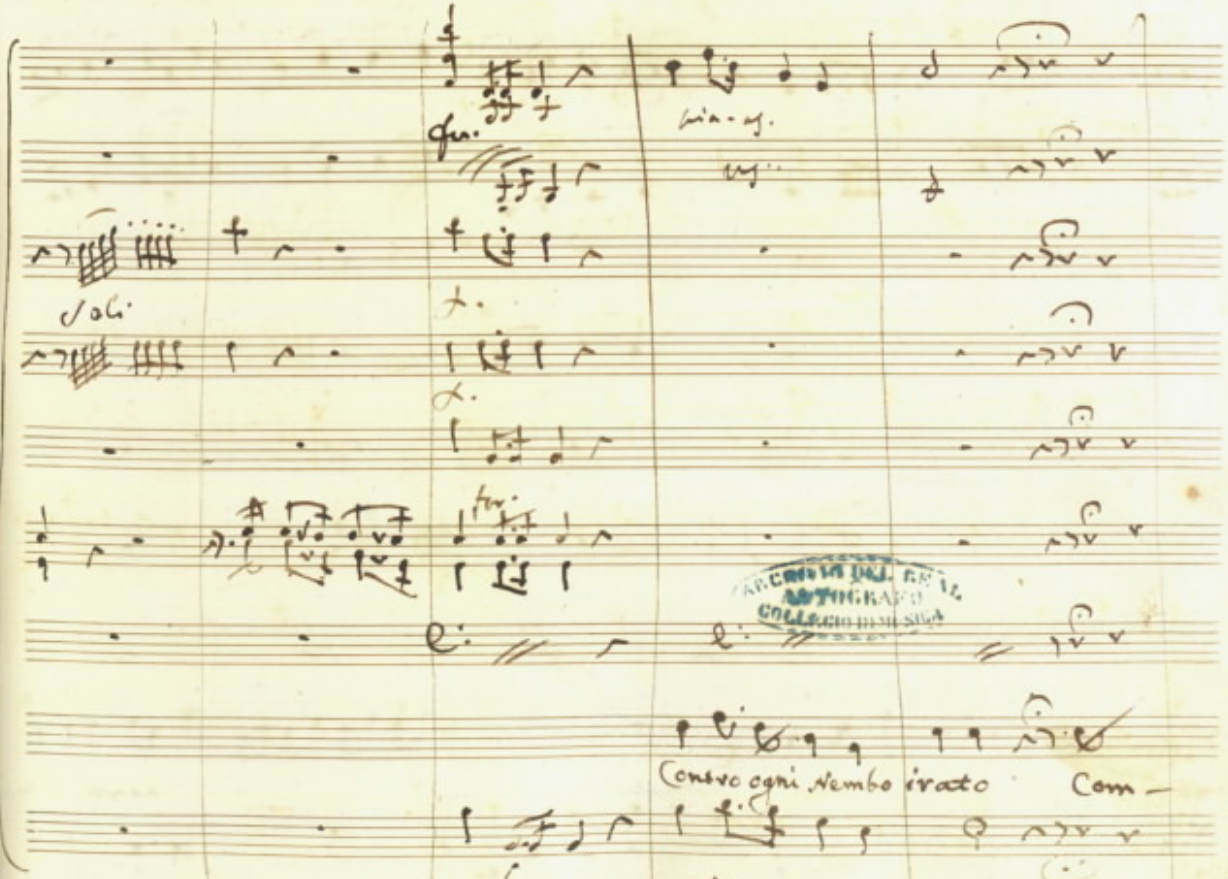
tanto arbitra di mia sorte. All'empio cenno, tu d'obbidir ricusa

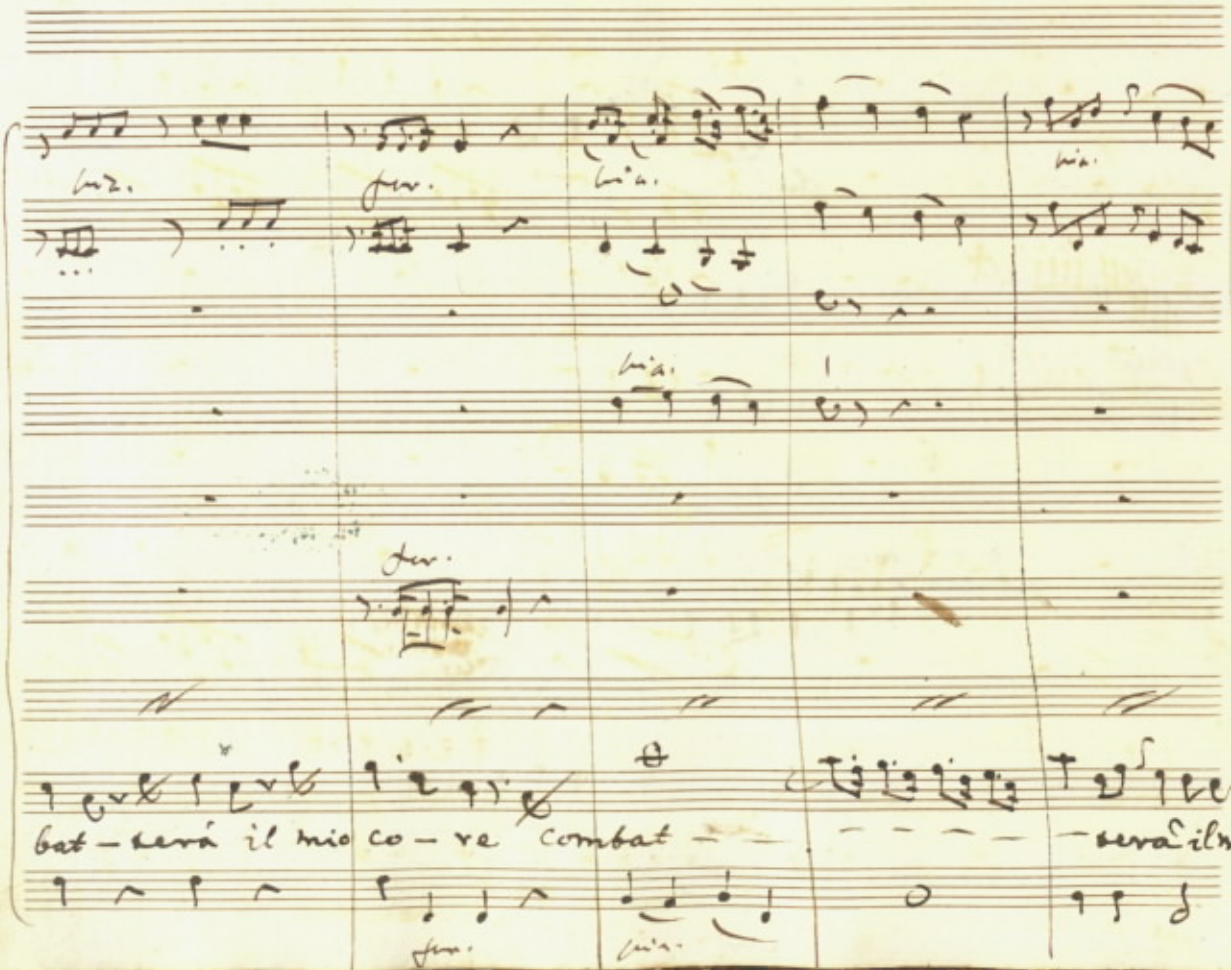
e a me poi lascia di soccorrerti il peso. Addio, mia speme, non ti smarrir. La

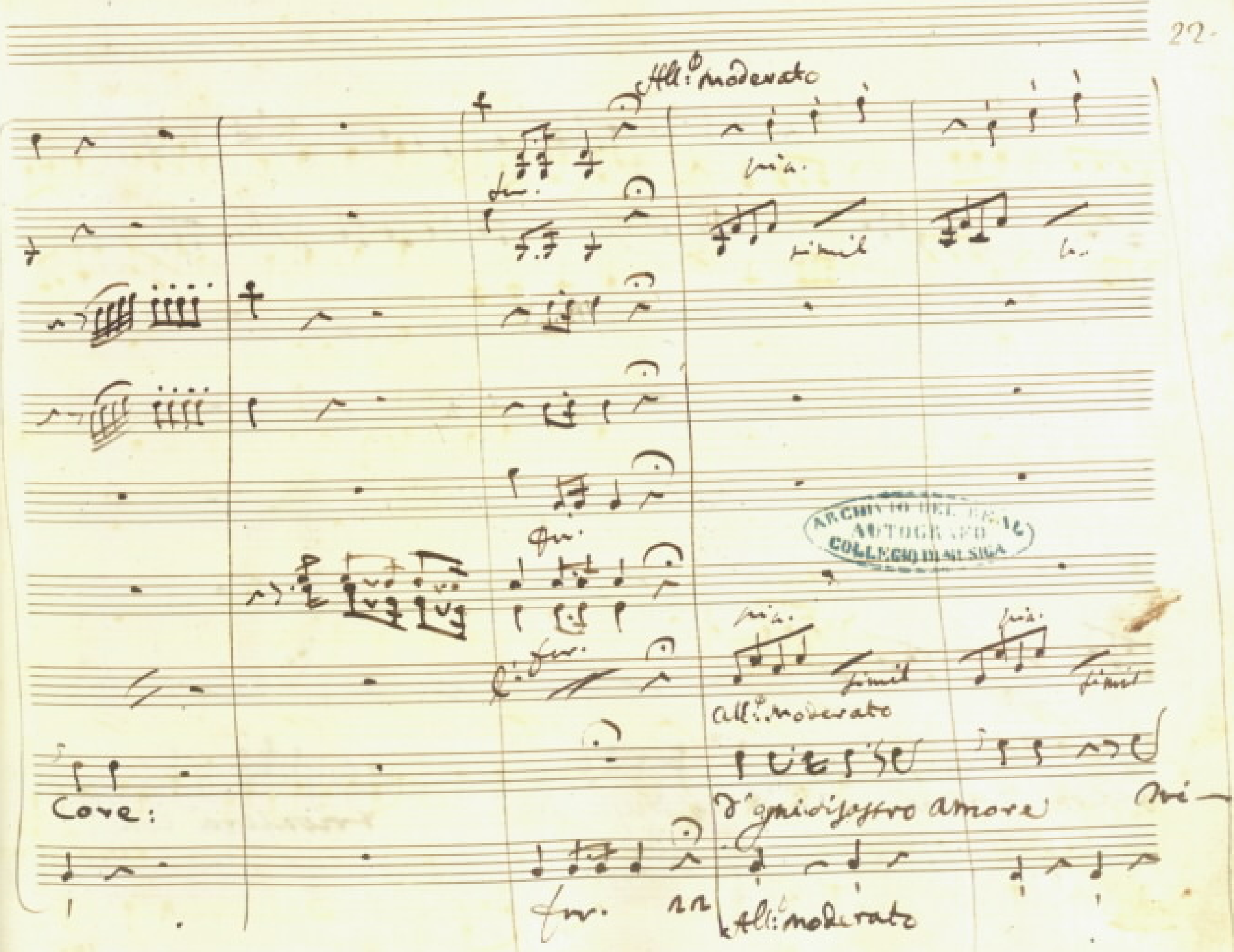

Dea Diforme ascolti le mie Voci dal Cielo. Aricia è mia Io son Di=
vicia; io la di-endo, e in lei Custo discoi Balor de' giorni
miei
Siegue Aria Ippolito


Maestoso.
Vn.
for
f.
pia.
pia.
for. assai
for.
for.
Oboè.
for.
f.
f.
f.
Fagotti
for.
Corni Bassi
for.
f.
f.
f.
Viole
Ippolito
Maestoso.
for.
pia.
pia.
for. ay.


for.
for.
f. lia-ag.
f.
for.
lia-ag.
solo
for.
for.



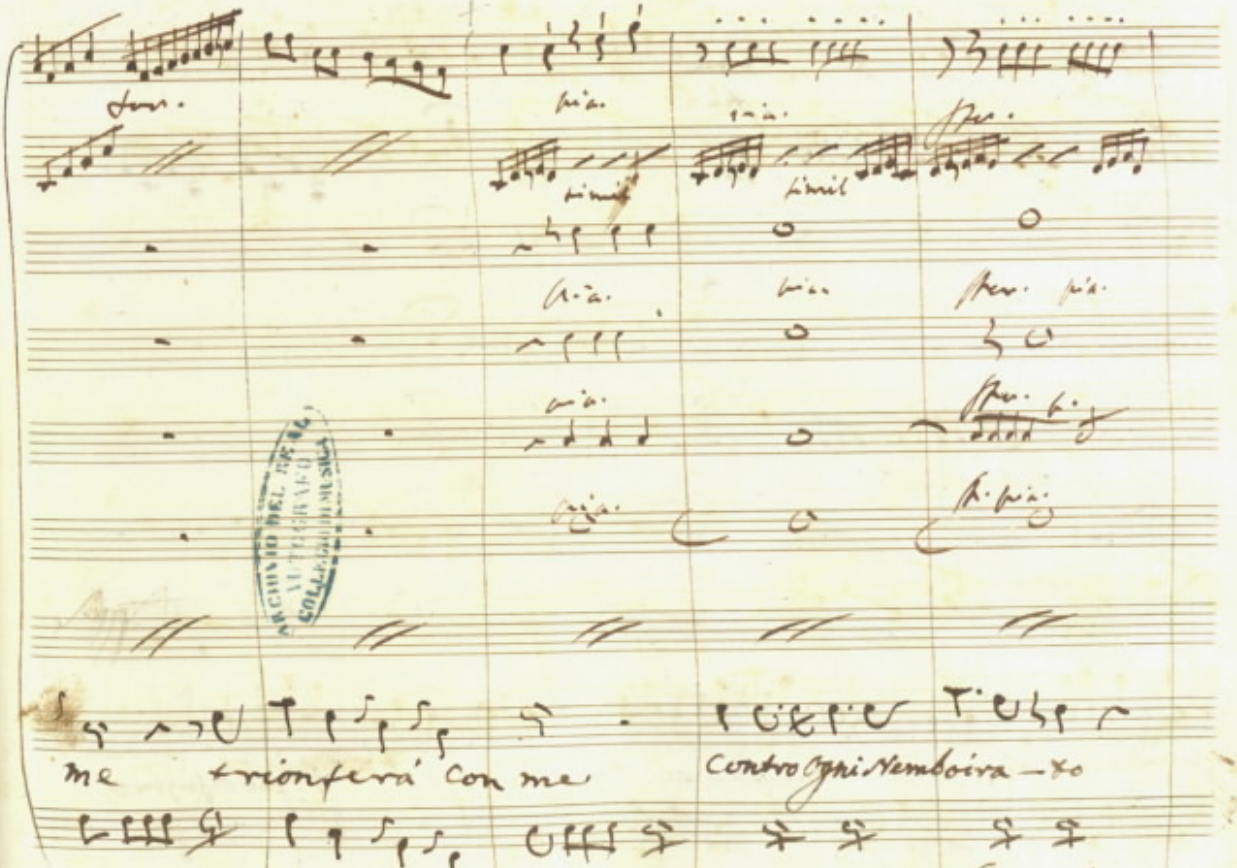

bat – sarà il mio co – re combat – – – – – – – sarà il mio


All.o moderato
for.
pia.
simil
for.
for.
Core:
All.o moderato
d'ogni di vostro amore
ri—
for.
All.o moderato

simil simil

simil simil

onferá con me d'ogni disastro amore trionferá con



Lia.

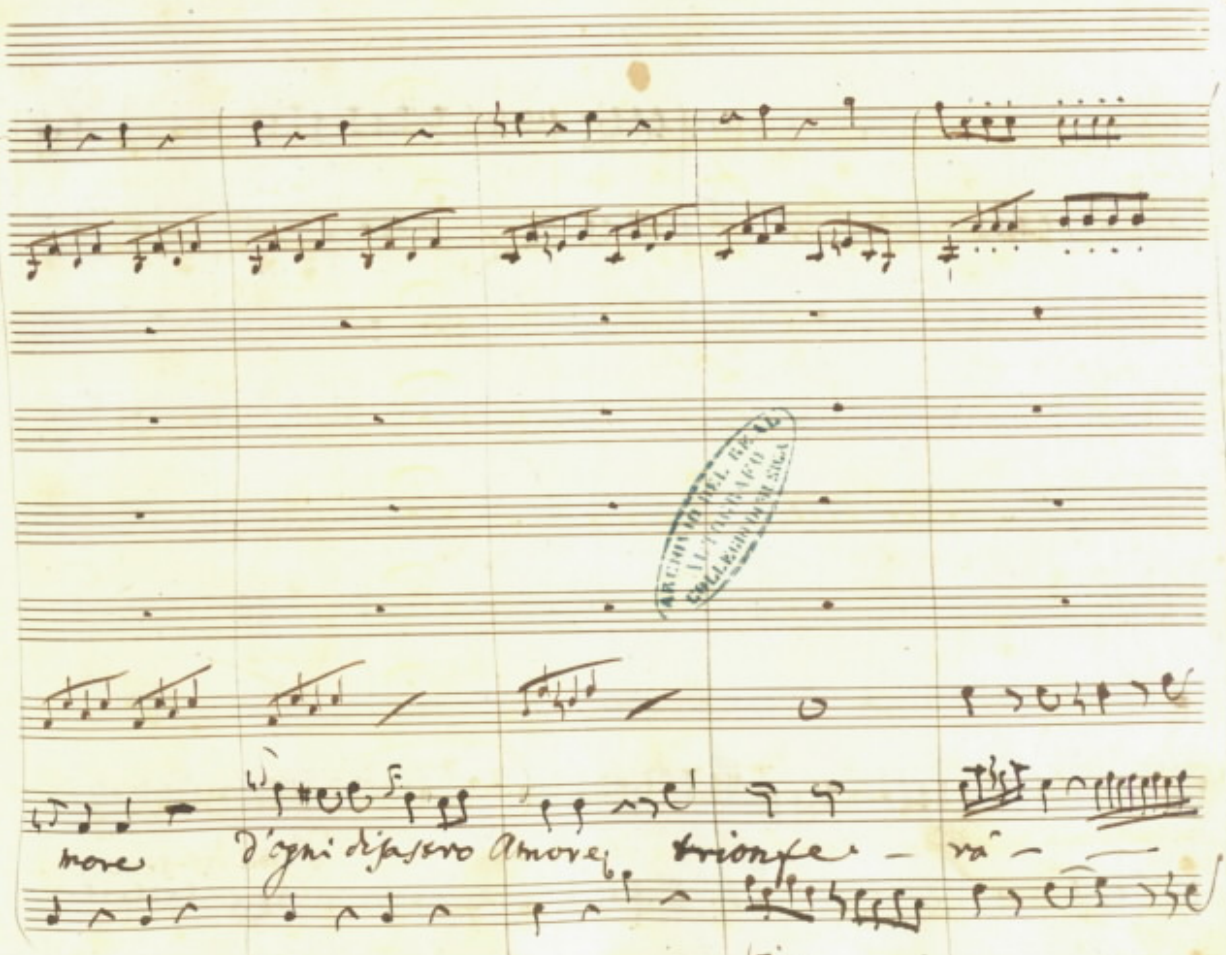
Lia.

Lia.

combatterà il mio core combatterà il mio co — re: d'ogni disastro a —

Lia. q.

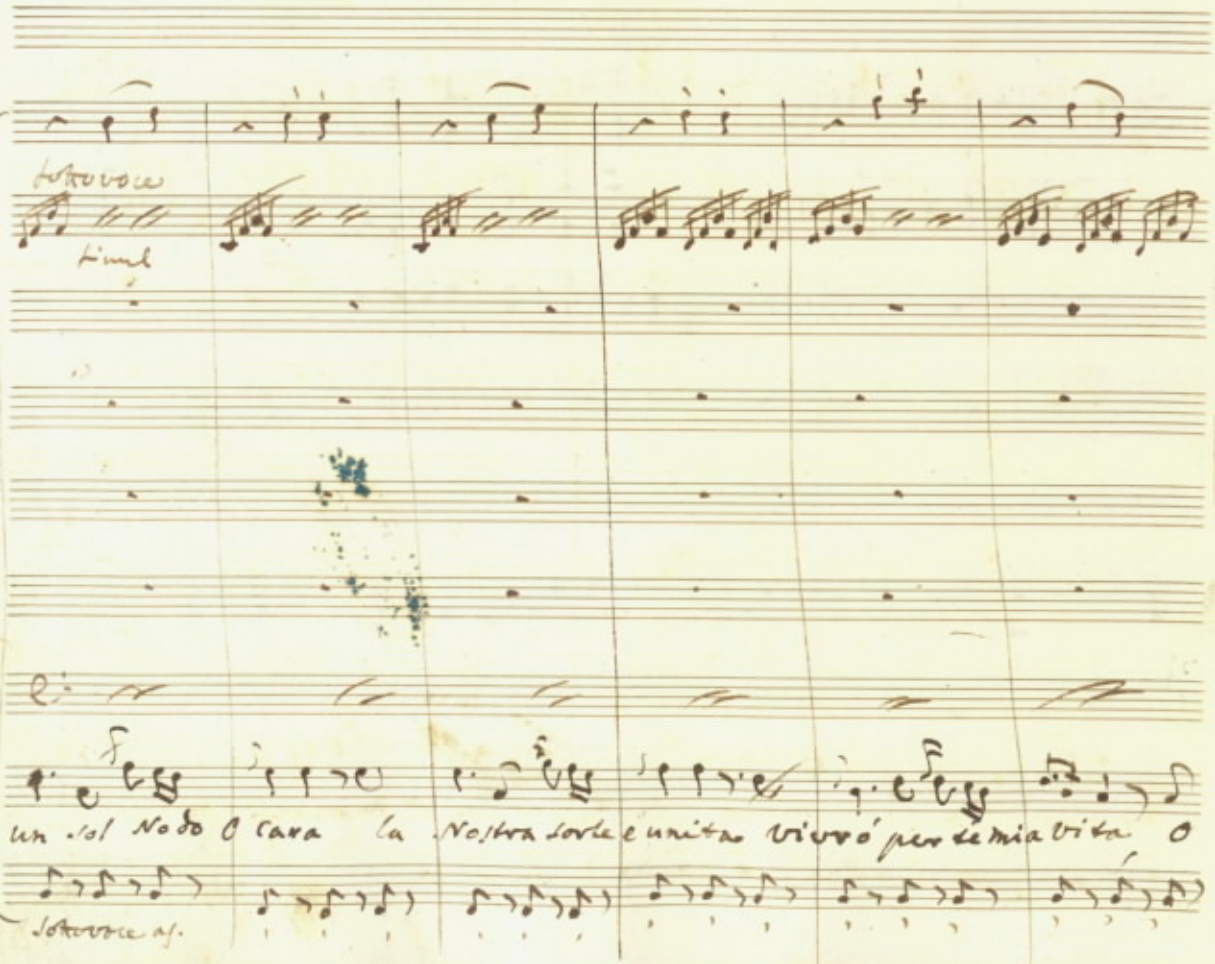
Lia.



con me triunfes vá con

simil
simil
simil
mf.

Corghette


Sotto voce
Timb
un sol Nodo O Cara la Nostra sorte è unita vivrò per te mia vita O
Sotto voce ad.

morirò con te. vivrò per te mia vi-ta O morirò con te. da ad

simil

un sol Nodo O cara la Nostra sorte è unita vi sarò per la mia vita O

morirò per te Vivrò per te mia vita o morirò per te.

Moderato

vio.

p. simil

vio.

for.

Vc. vinfr.

vio. g.

p.

vio.

allegro

Suo tempo

Contro ogni Nembo irato

Combatterà il mio Core.

2 ogni disgusto a —

vio.

for.

vio.

for.

p. vinfr.

Suo tempo

Contro ogni nemboirato

Combatterà il mio Core.

Combatterà il mio

Co — — — — re

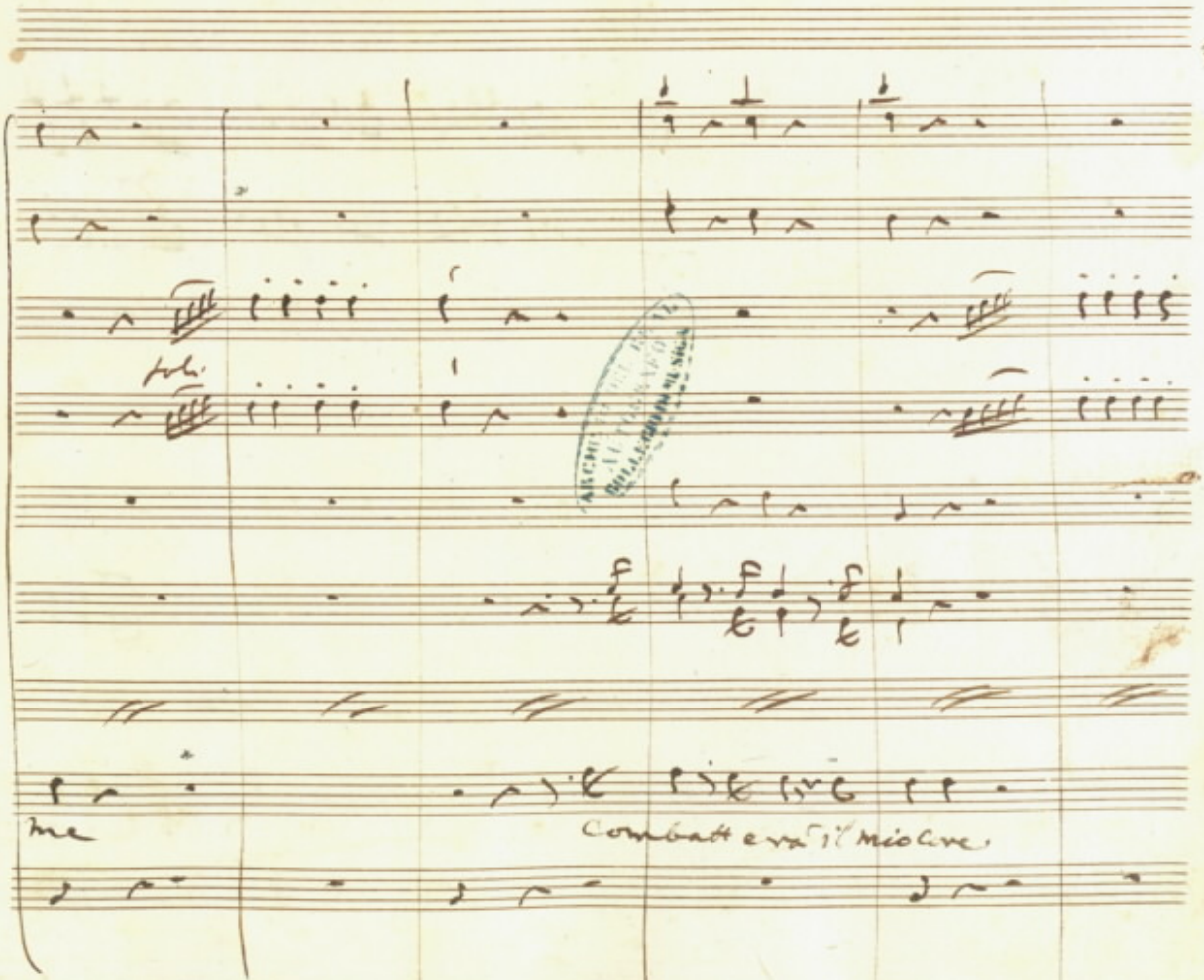
Ogni disastro amore

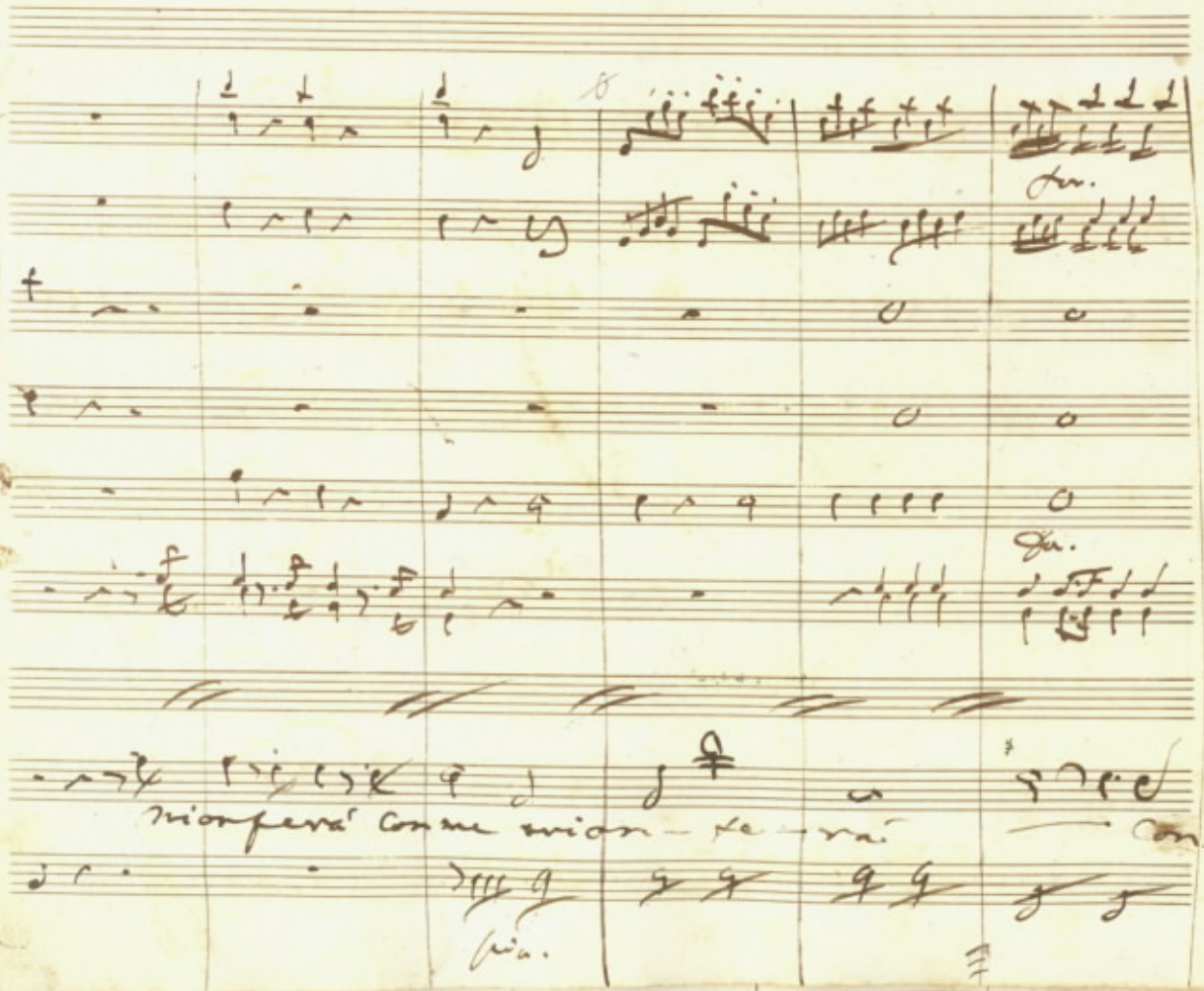
Ogni disastro a-

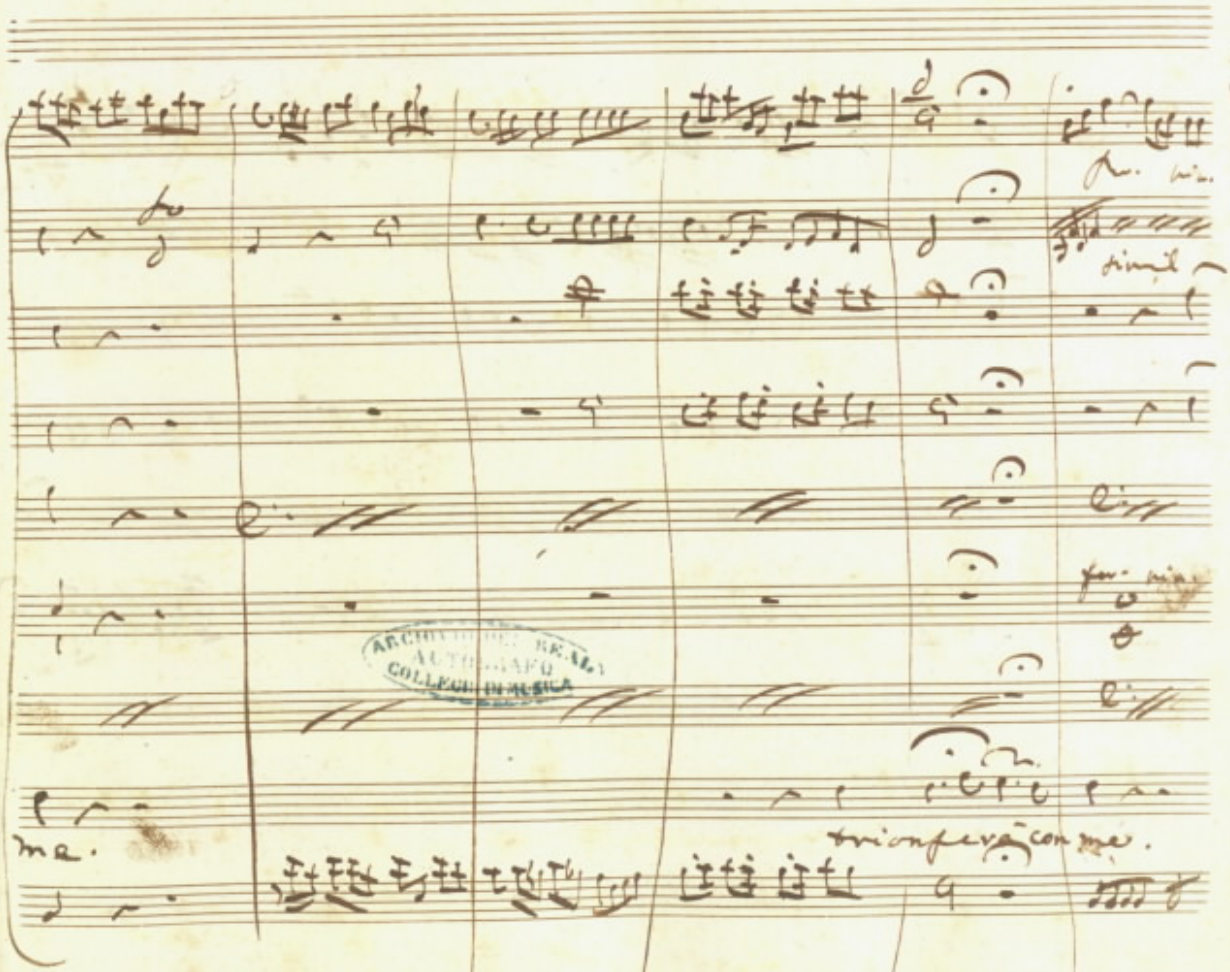
Fine
Flo.
Via.
more
svionfe r a

Corni.
Corni.

con


Combatt e va il mio Core.


Fin.
Fin.
mi perverá come mi on - te - rá
con
Fin.



Aricia sola e dopo Fedra

Ari:

Aricia che farai? dopo l'acquisto non sospirato a=
mante, avrai coraggio di lasciarlo tu stessa? O sir Diana ve=
drassi a piedi dell'Ara Un Cor che tuo non è? Ma Fedra, oh Dio, già de=
cide il mio fato, e lo decide lo stuolo che la precede. In quali
mai mi trovo angustie amare? ad esser sempre afflitta e sventu=

rata tu sei povera Avizia al Mondo nata

Siegue Coro P.o

Clar. — sotto voce — for. — pia. sf. — sf. pia.

Flauti Traversi

Fagotti

Corni Inglesi

Viole — sotto voce — for. — pia. — sf. pia.

Basso

Vio di

Sacerdoti e Sacerdotesse

Andante. — sotto voce — for. — pia. sf. — sf. pia.

solo

solo

Lia.

fin.

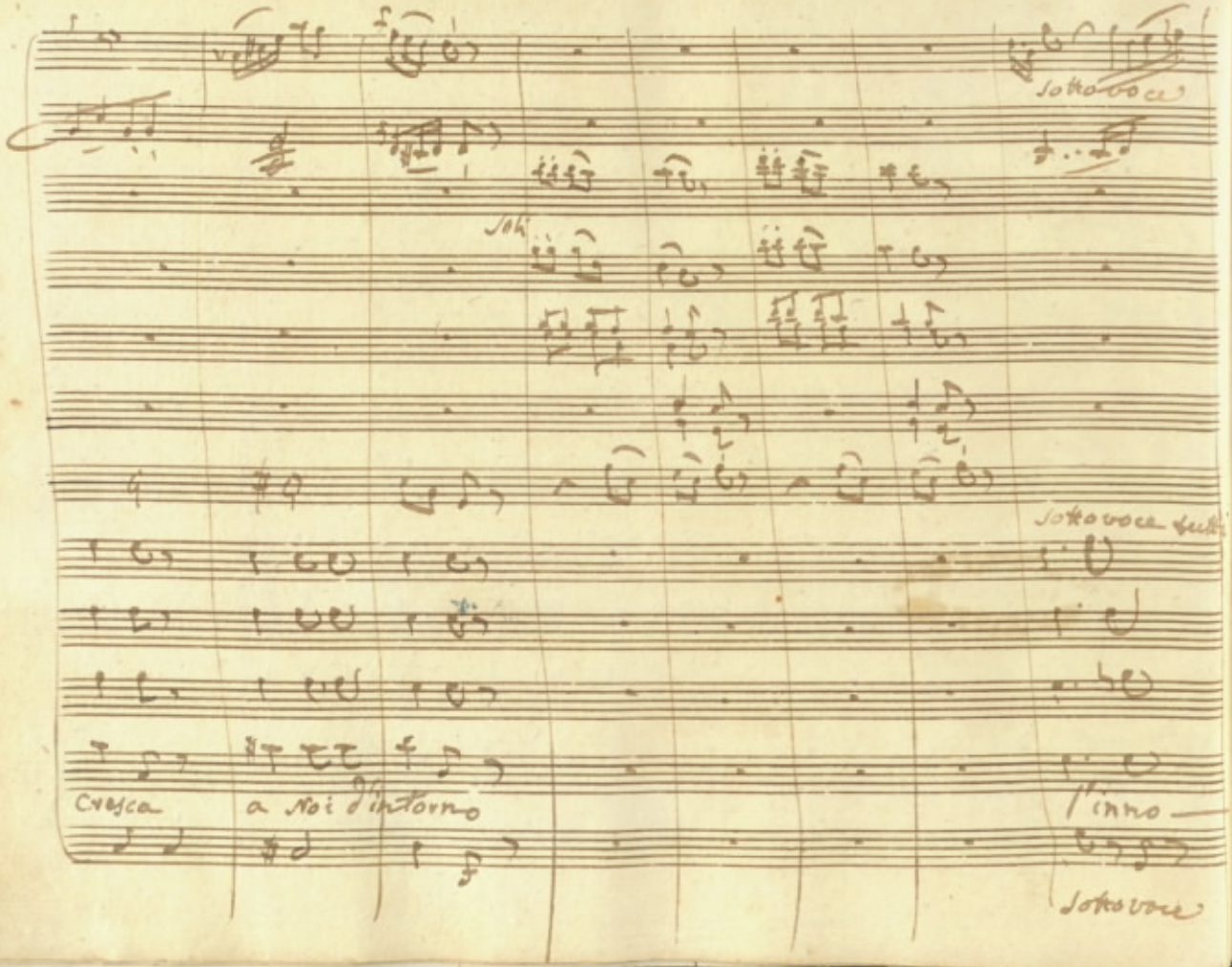
Sotto voce tutti

for.

In di Placi — do sog — giorno regni, e

Sotto voce

for.


sotto voce
Soli
sotto voce tutti
Cresca
a Noi d'intorno
l'inno
sotto voce

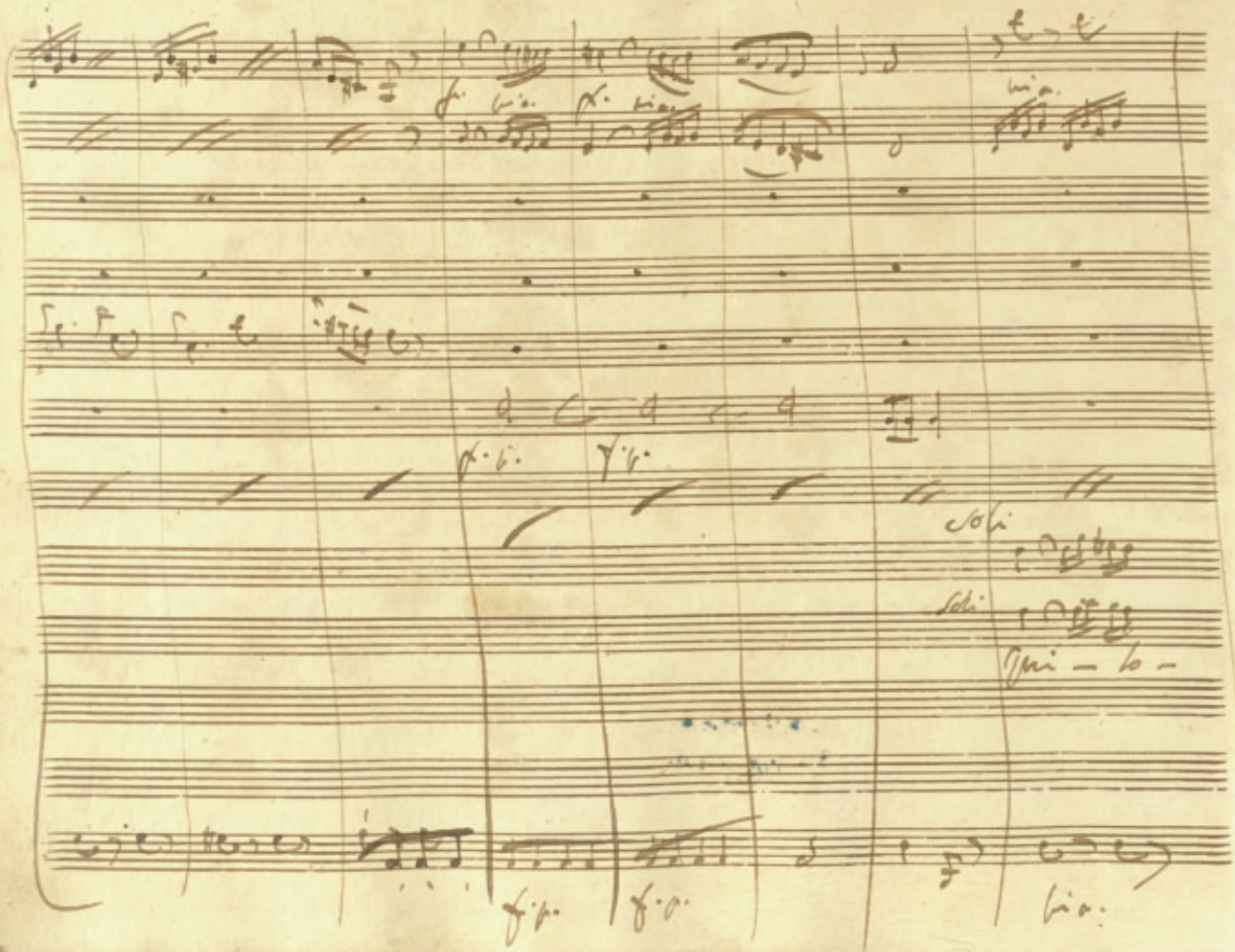
Limit

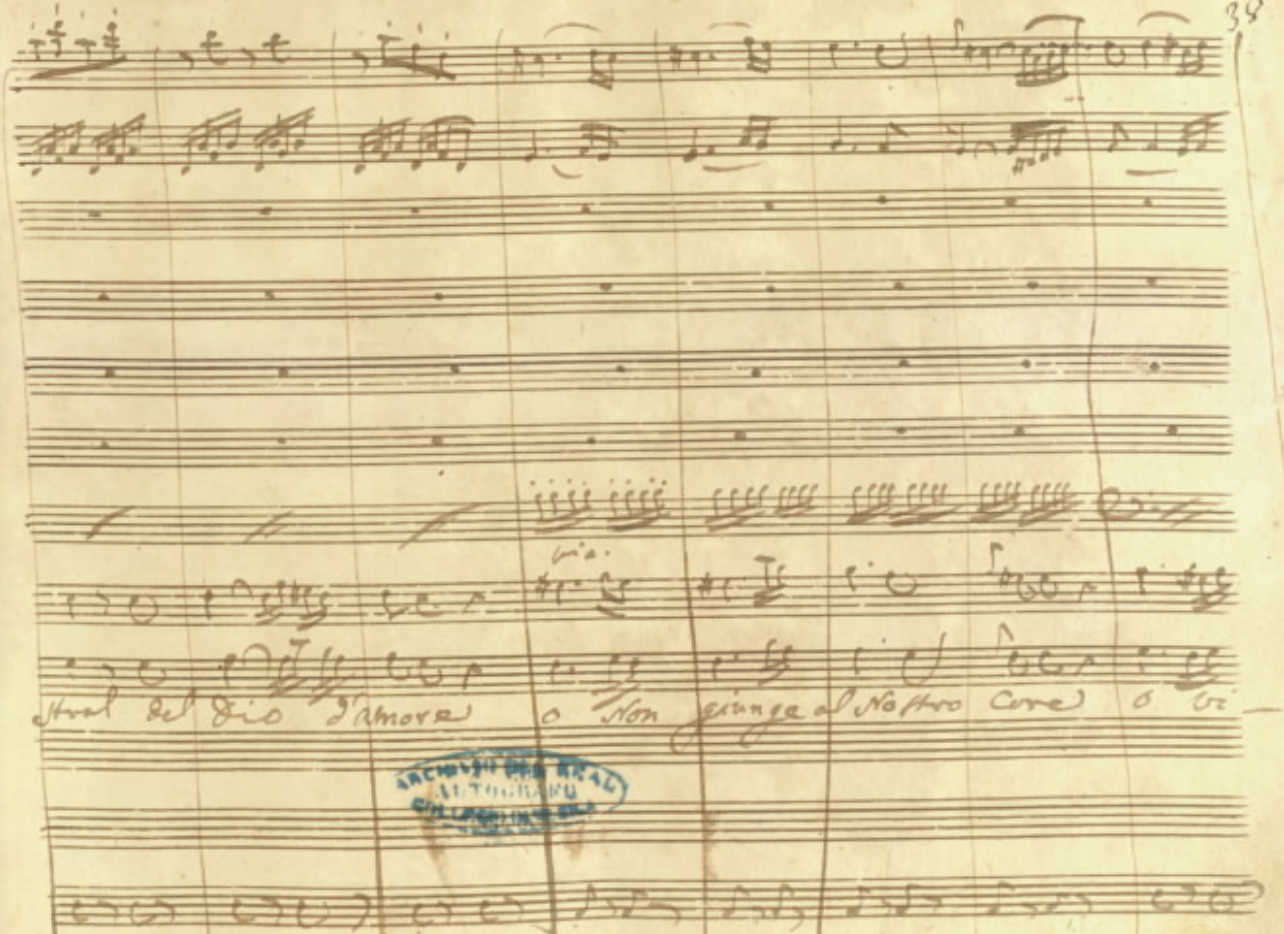
sotto voce

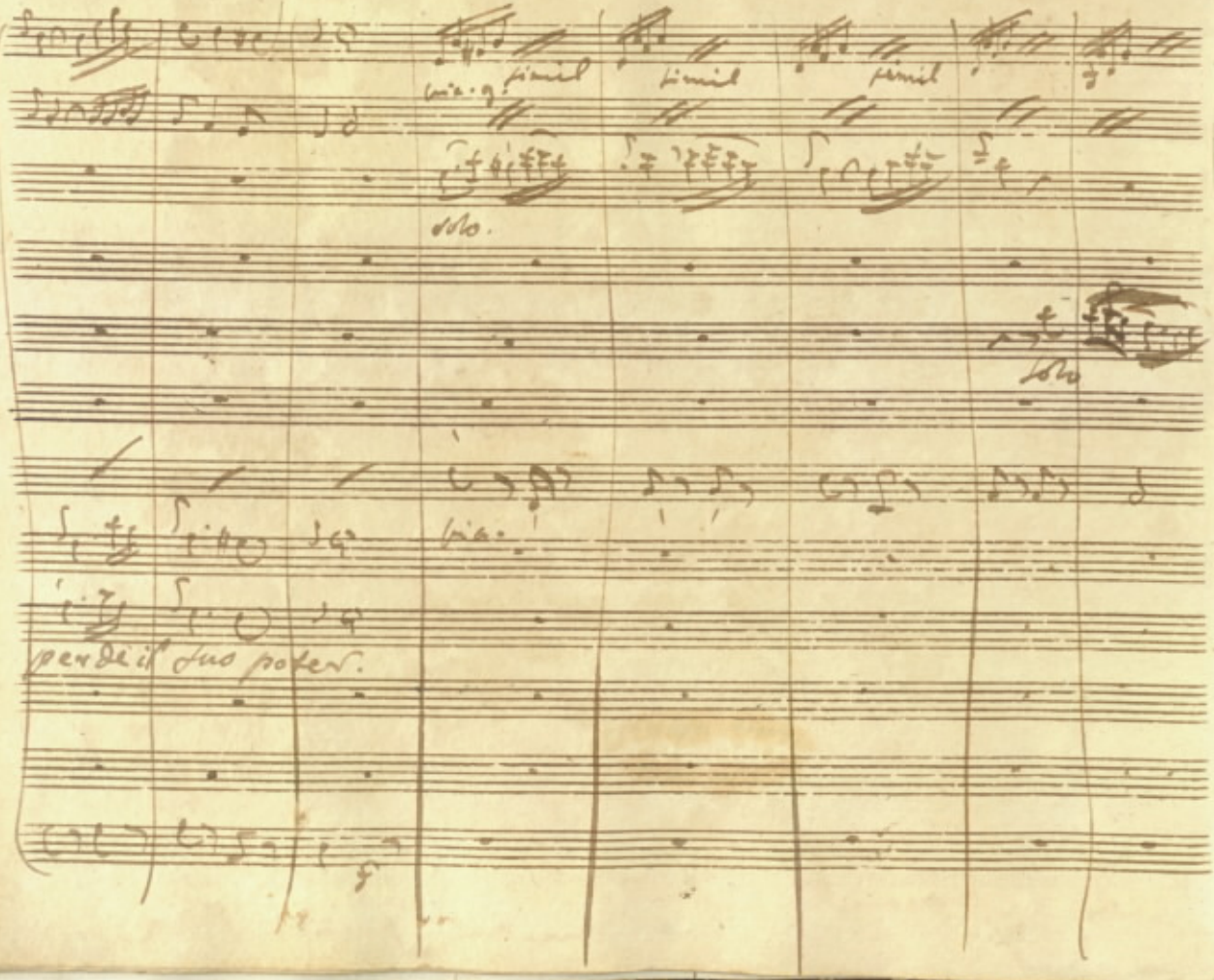
solo.

solo.

cenza, ed il piacer.


solo
solo
qui – to –




simil
simil
simil
solo.
solo
perde il suo poter.

pia.

pia.

pia.

Tutti

pia.

pia.

pia.

Viole

Corni

do soggiorno regni e cresca a Noi d'intorno

mia. ay.

Corni

Viole

solo voce tutti

l'inno canzon, ed il piacer

mia. ay.

for. pia.

for. pia.

l'innocenza, ed il mia cer.

for. pia.

Segue subito marcia da sopra il Teatro.

Andante con moto.

Clarinetti

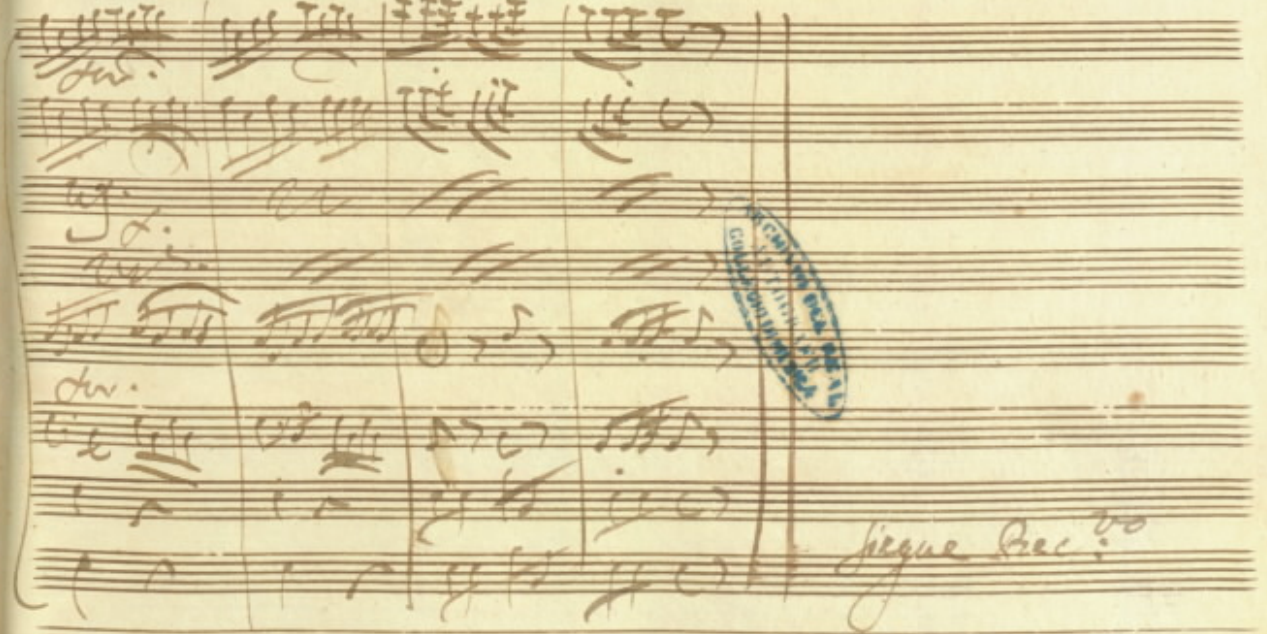
Corni in Sol

Corni in Fa

Fagotti

Andante con moto

fz.
fz.
fz.


Segue Rec.to

Ted: Giunse al fin, Principessa, l'atteso giorno, e ti vedrem fra poco

nita a' sommi Dei. Secondi il Cielo i Voti tuoi con fortunato evento

Avi: Misera, che dirò! Morirmi sento. Ted: tu non parti. che

Avi: fù! pietà, Regina. Ted: spiegati. Avi: ah chi o pavento, ira de'

Numi, a' Lor che ai sacri Altari vengo il Core ad offrir. Ted: perche! Avi: d'un

dono che sincero non sia, poterà Diana compiacersi giammai!

bittimai o bengo in volontaria al empio. A questo passo da un tiranno

ser, dall'Odio altrui trattar forzami beggio e rattristarmi ein

ted:

orrir dir non deggio? ingegnoso e il pretesto, s'altro il pensiero, onde sottrarti

cenno, che a desio e Regno e pace assicurar sol può. Ma ti prepara a incon

Ari:

Morte, o la legge a compir. Con più contento la vita abbandonar tu mi ve=

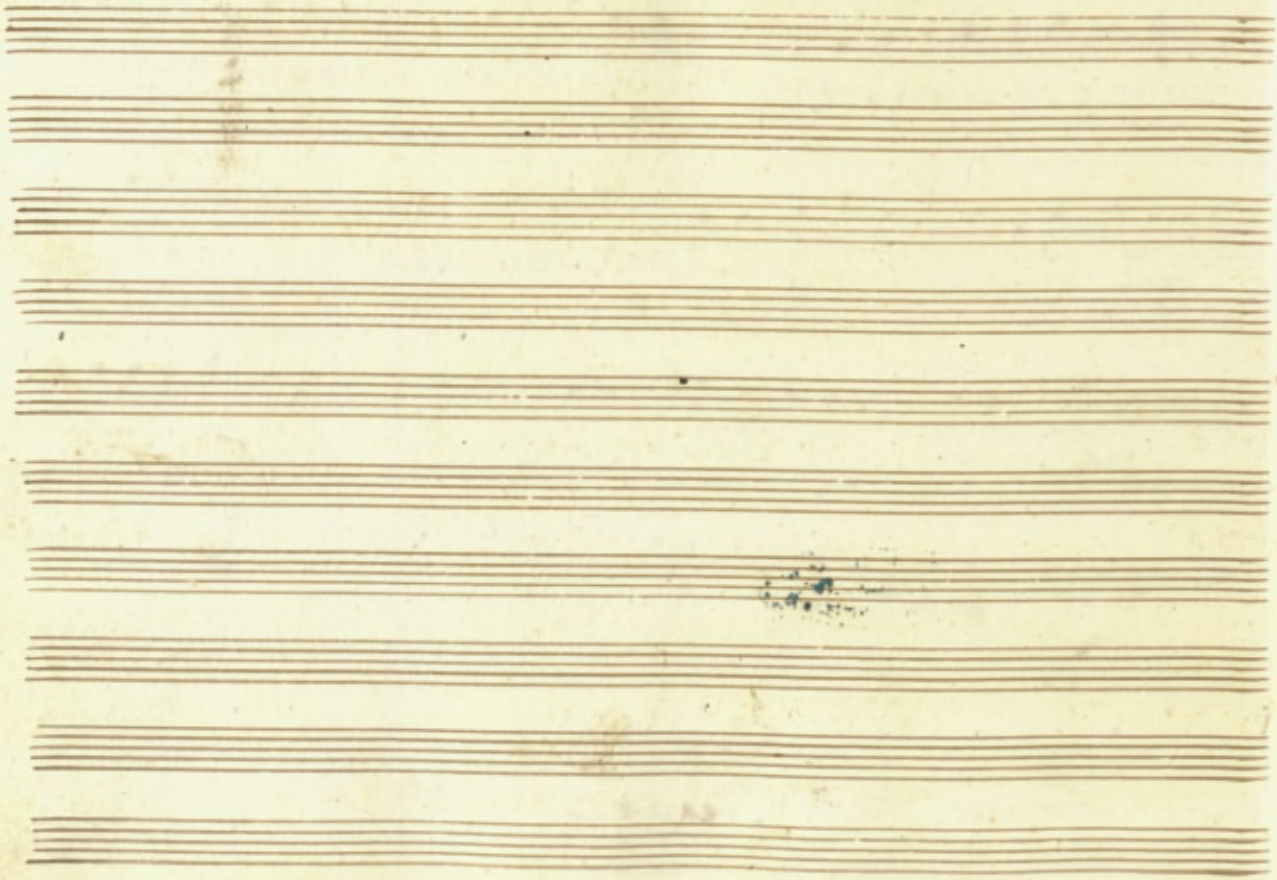
Fed:

drai. Venga, venga la morte e morte avrai. O lá,

questa proterva sia di catene avvinta; e degno cada a mille colpi e=

stinta

Siegue Coro 2°



Atto Primo.

Corni

Oboe

Fagotti

Corni Cyolfant.

Violini

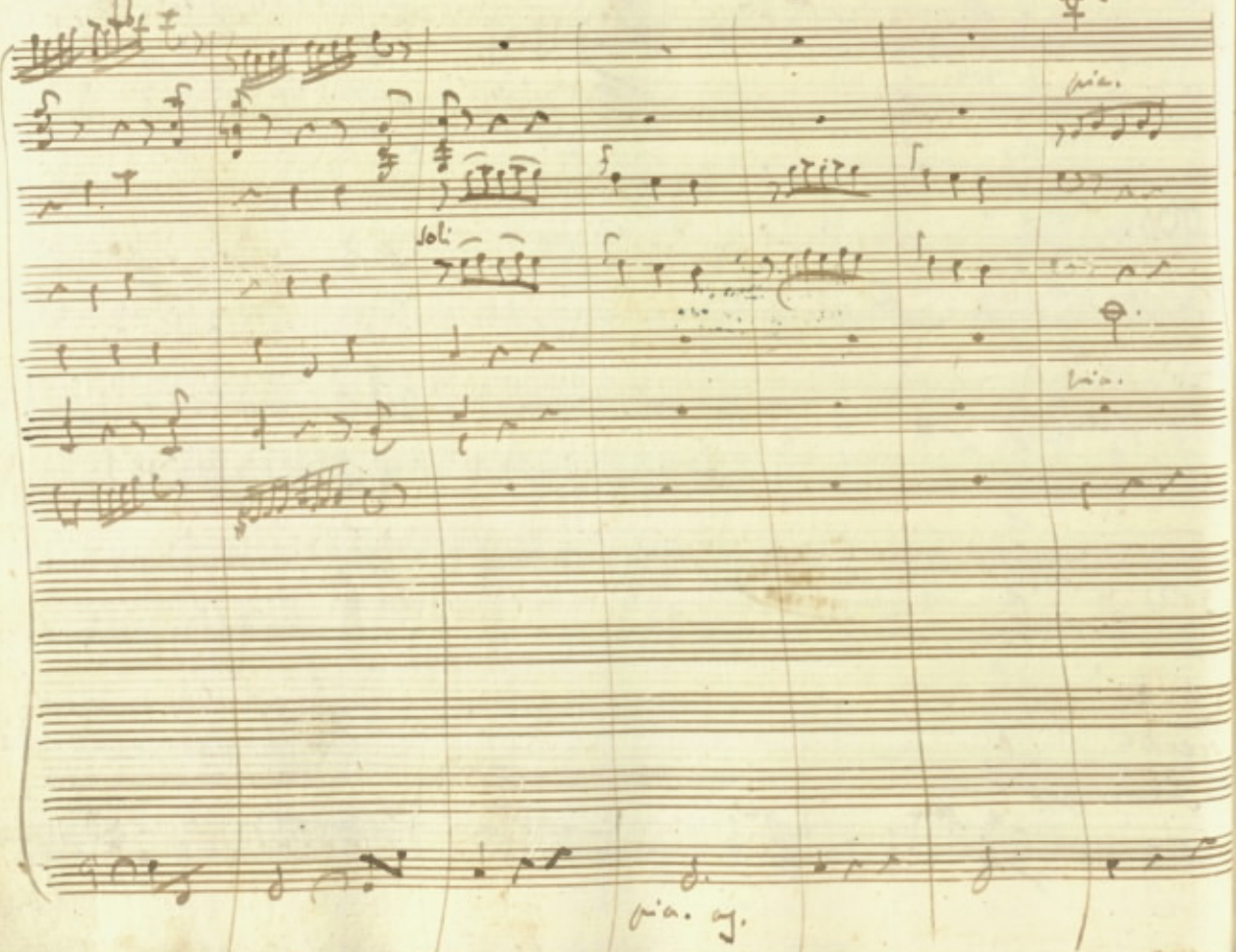
Ballo e

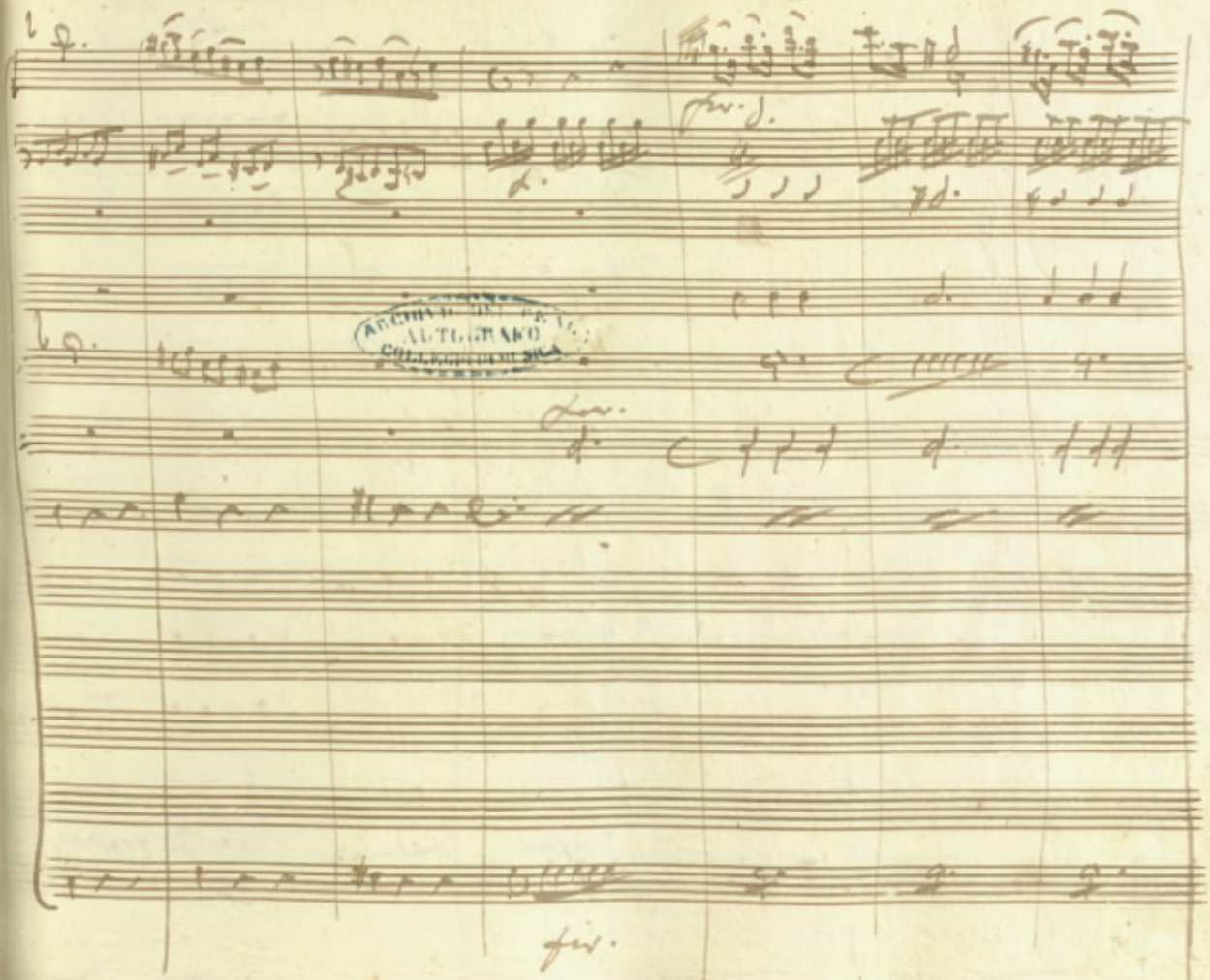
Coro di

Secondi e

Secondi

Allegretto.


pia.
solo
pia.
pia. ag.


fin.

Einzi- Sei! Ohne Eil regnade

Cia.

Cia.

Cia.

protteggete

vendi carte

Protteggete

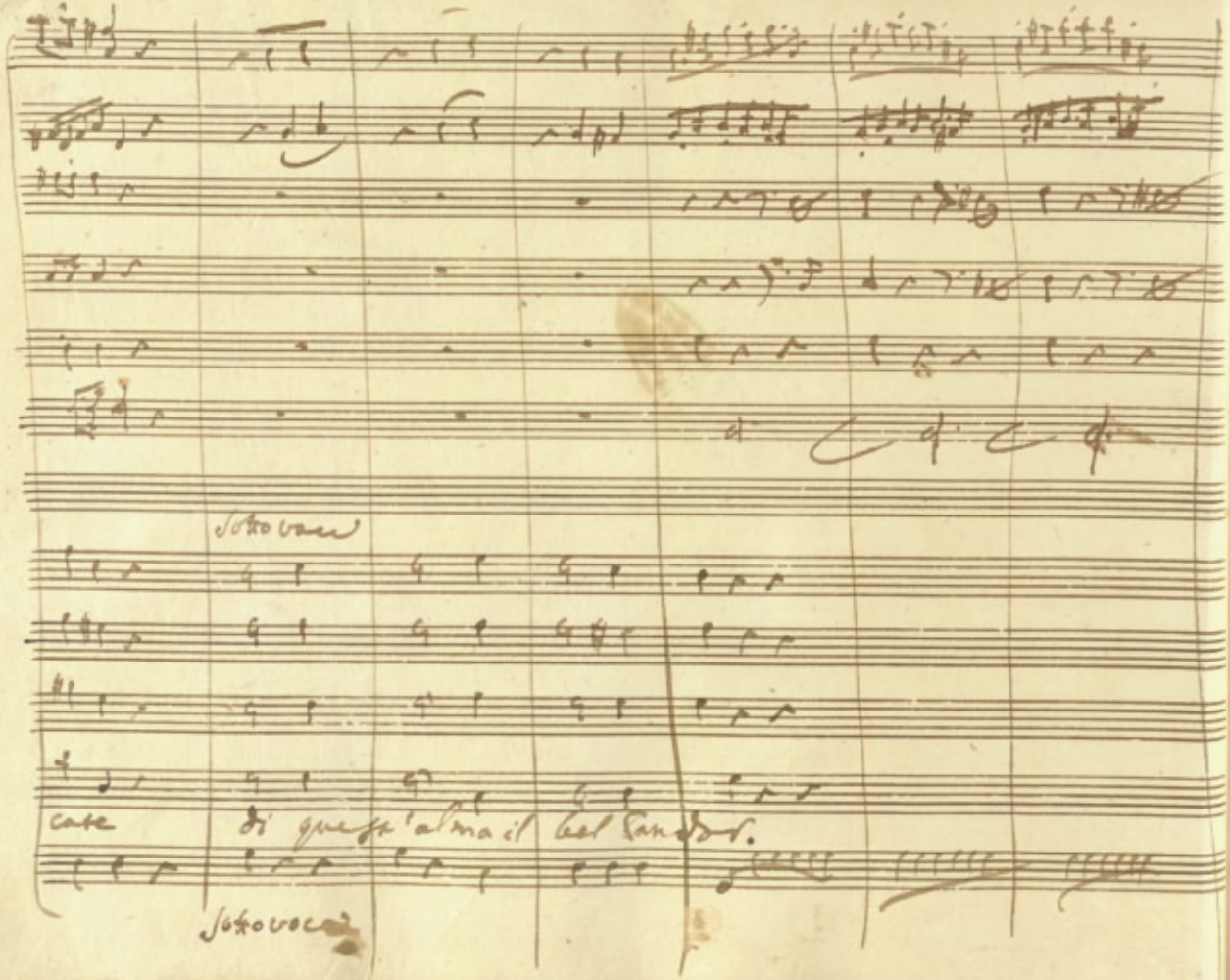
vendi carte

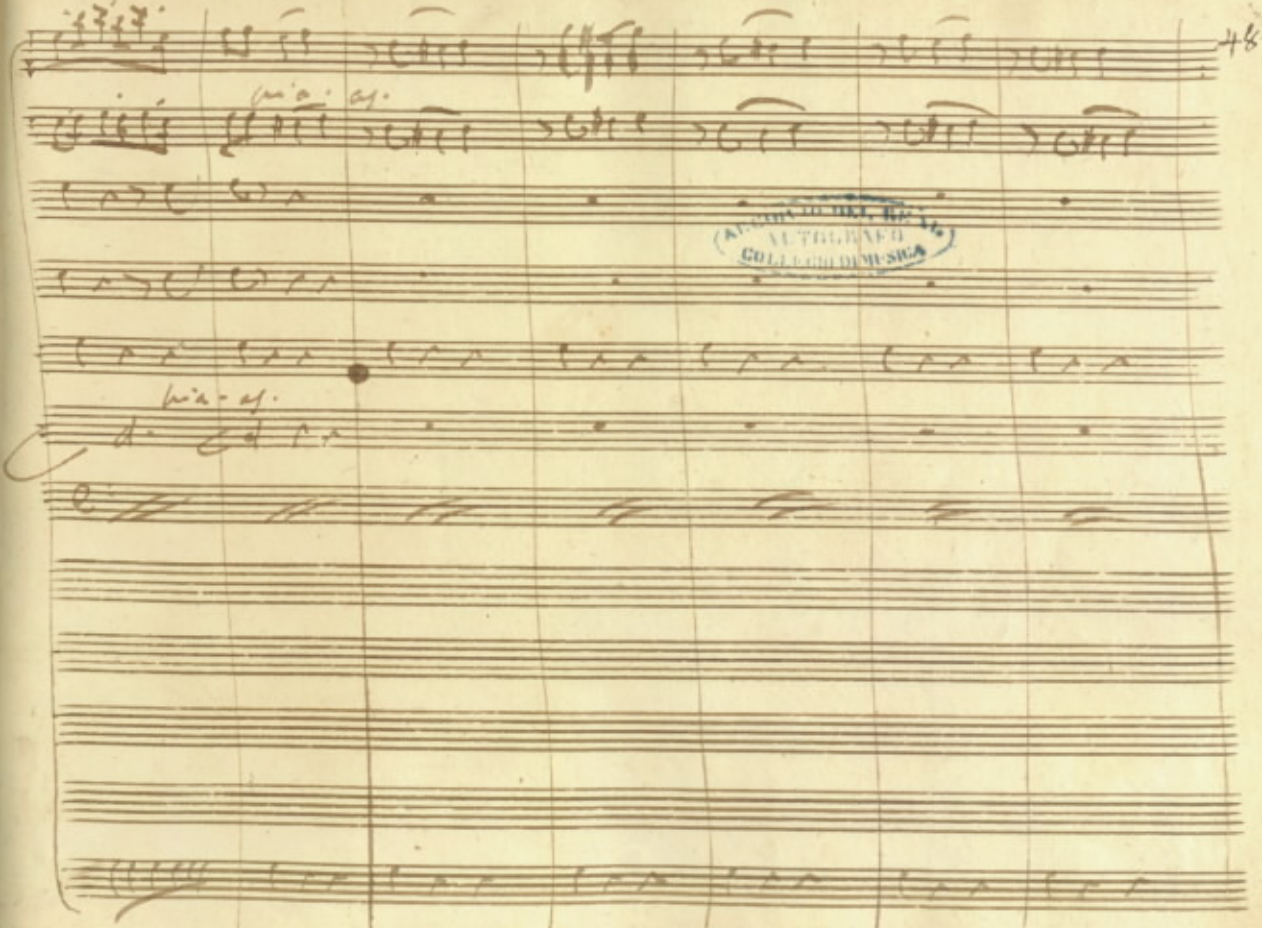
protteggete

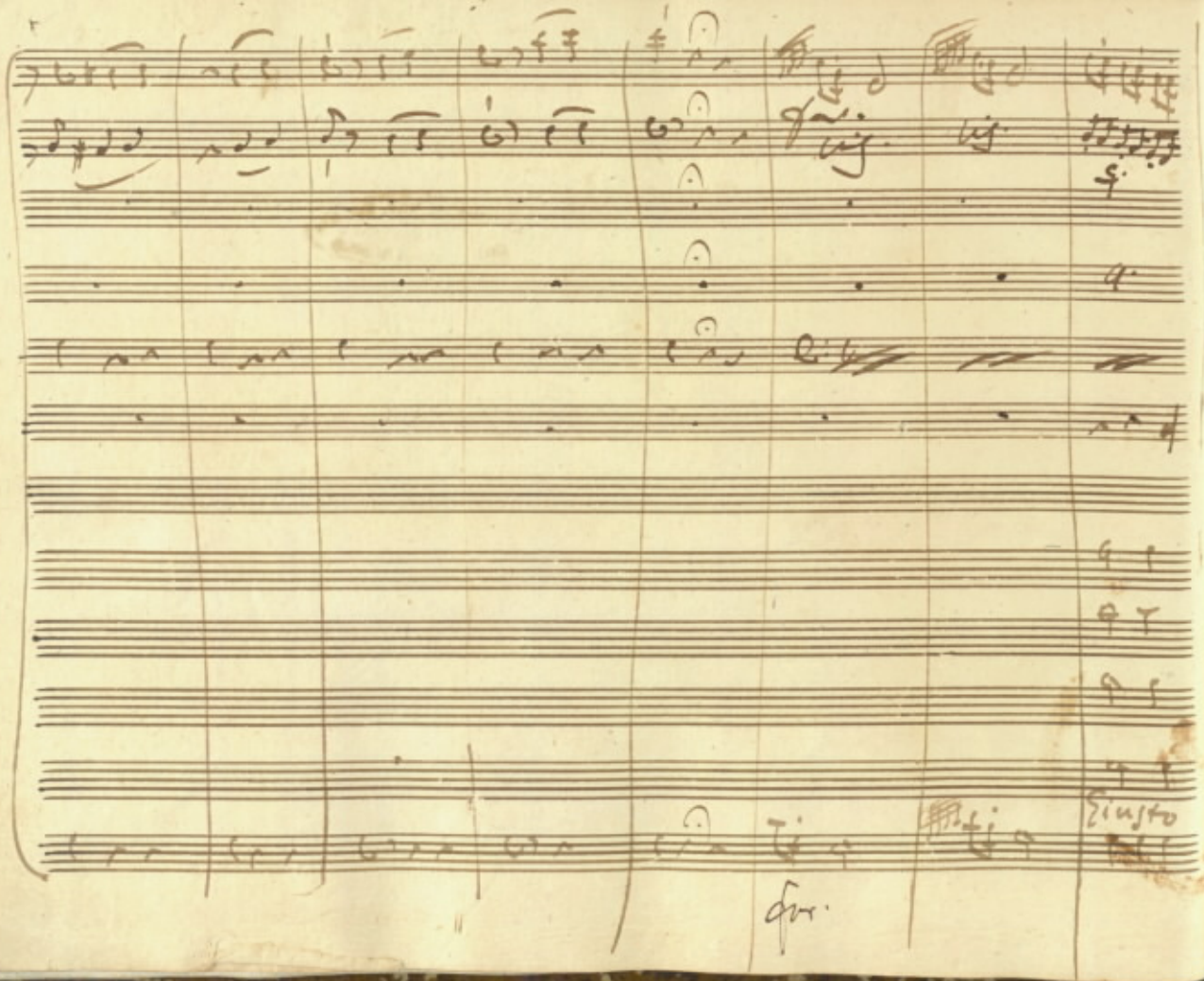
Vendi—

Cia.

Cor.

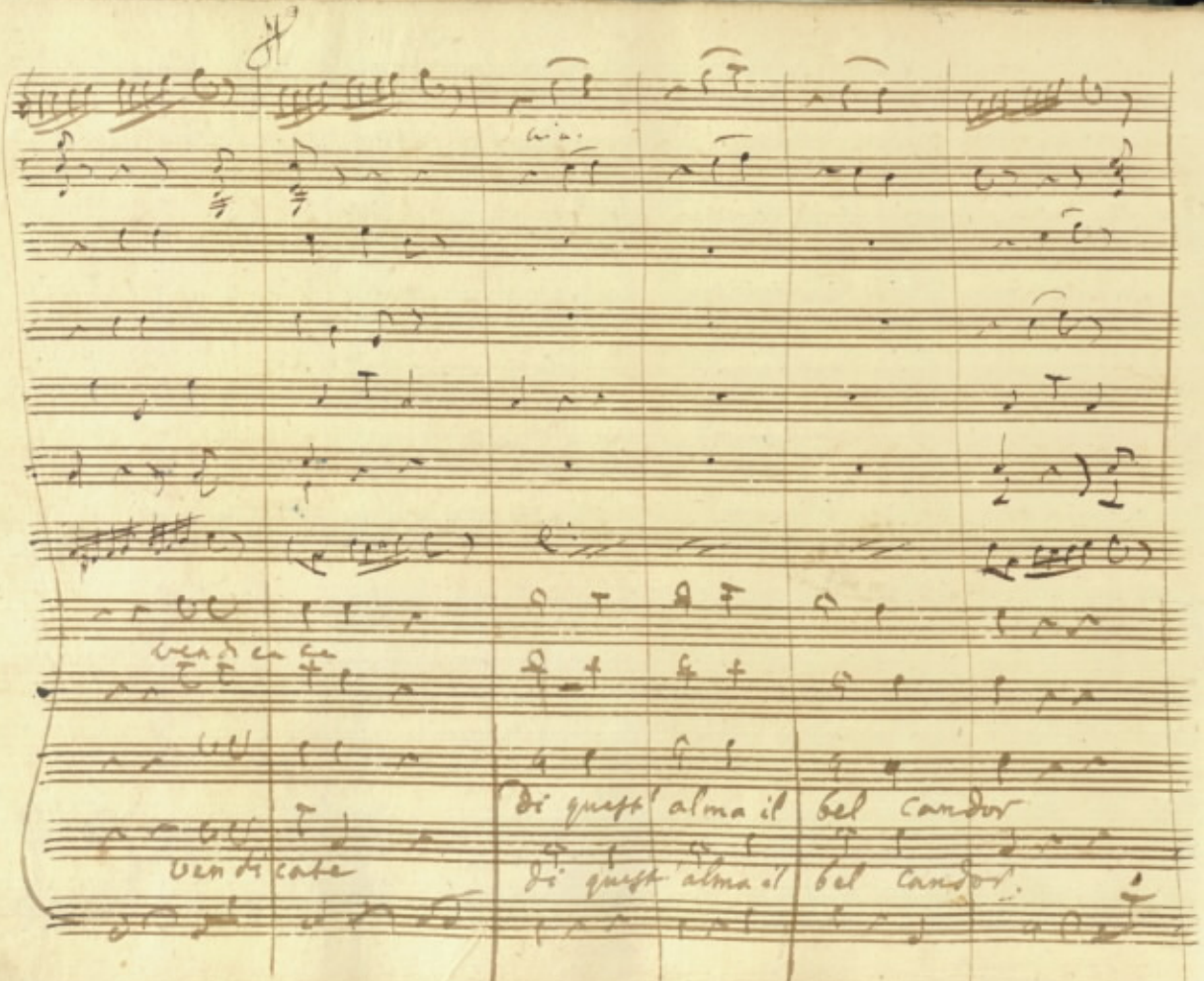

Sotto voce
cate
di questa l'alma il ciel Sandor.
Sotto voce




sinistro
for.

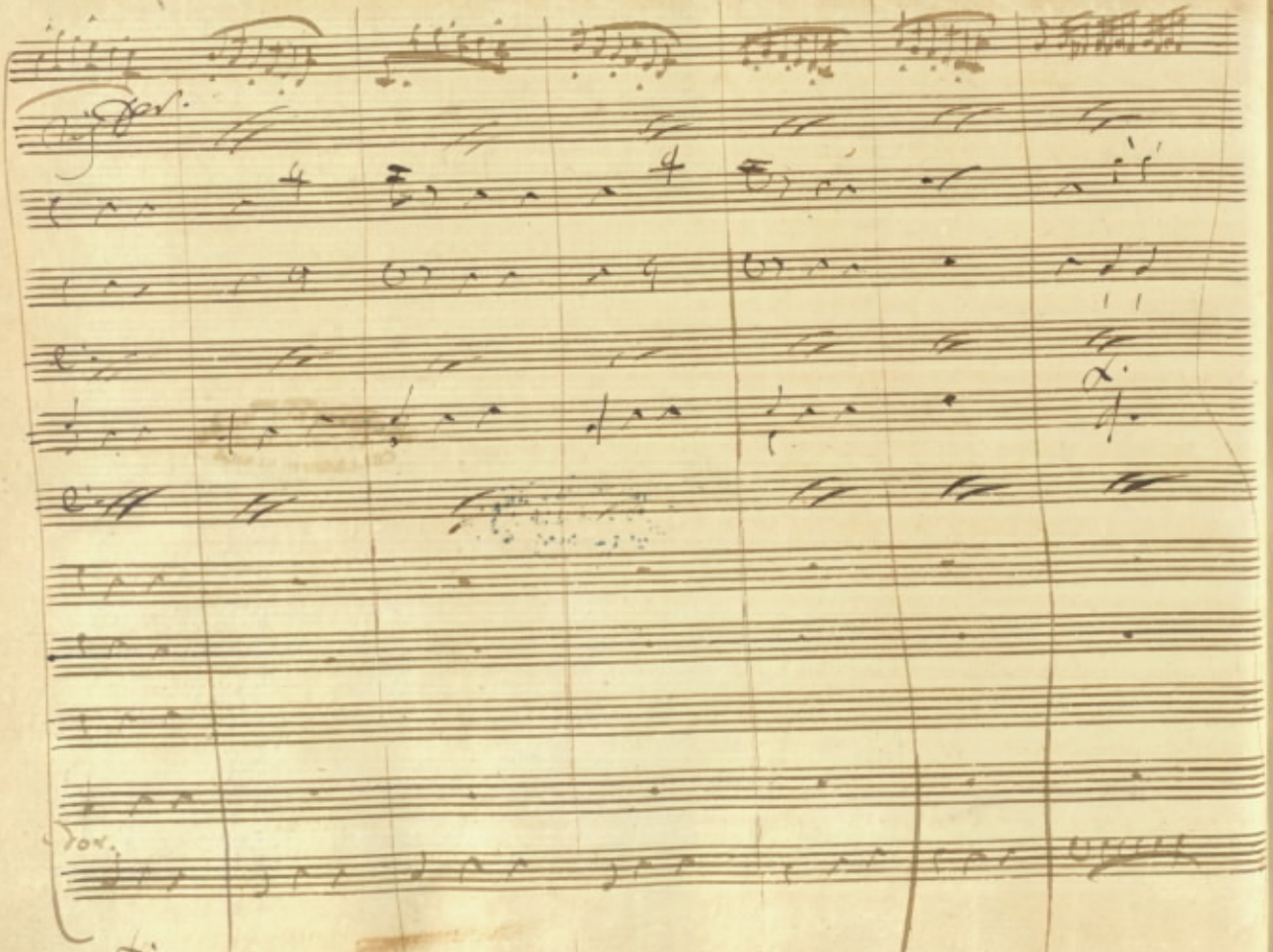
che in Ciel vegnate

Protegete . . .


ven di ca ca
di quest' alma il bel candor
ven di cate
di quest' alma il bel candor.

Vivetti voi! proteggete Di quest'almi del ciel

Stanze-tutti


Ton.

Larghetto

Sotto voce

Sottovoce.

Sottovoce

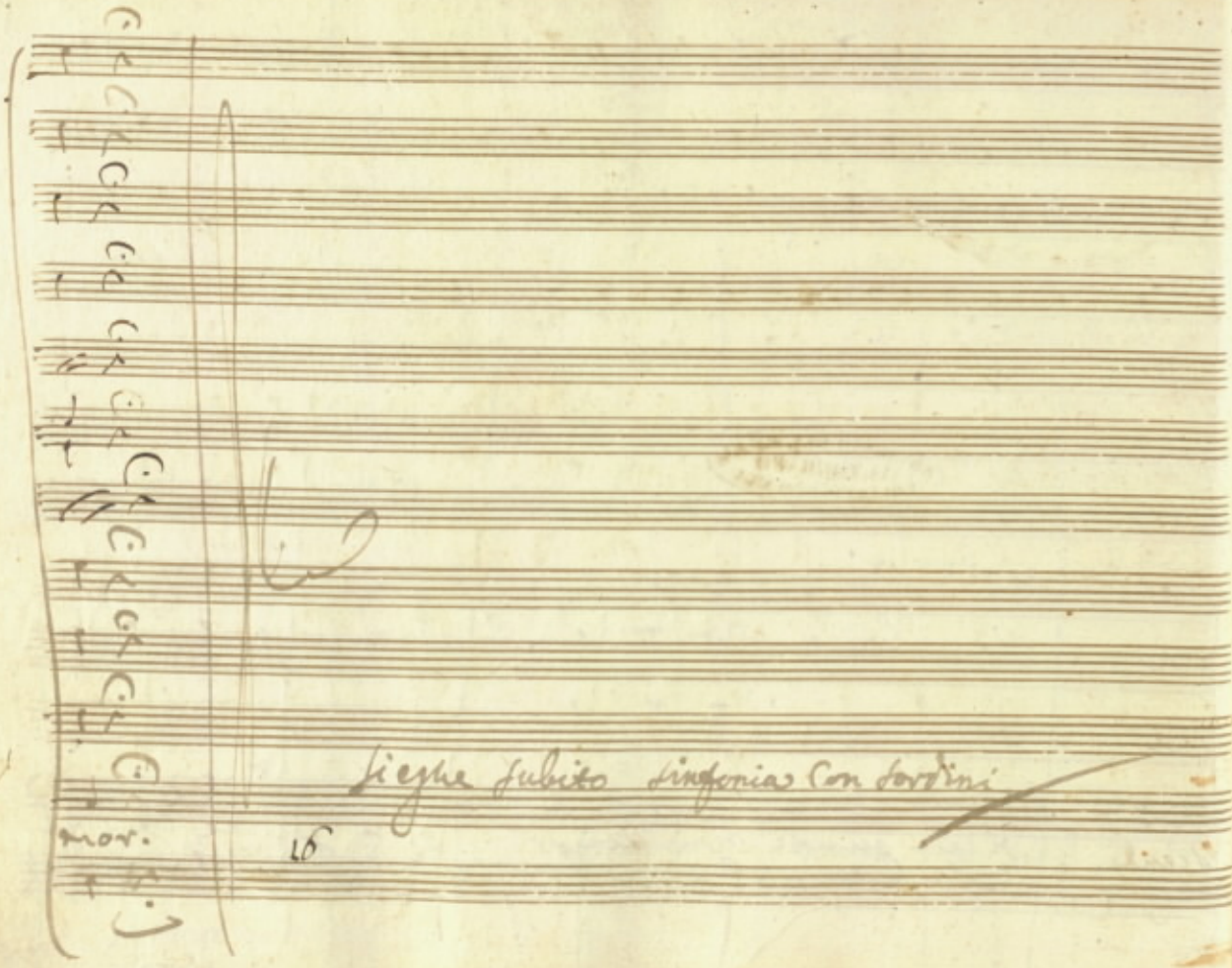
Sotto voce tutti

Già nel ciel pietà s'intende l'alma Dea già a noi di-

Sottovoce

Larghetto.

Scende di le-gnate ogni timor di le gnate ogni ti


Si eyhe subito sinfonia con sordini
mor.
16

Scena III.

Dia:

Diana sul Carro, e Velli

I tuoi furori affrena, scellerata Reina.

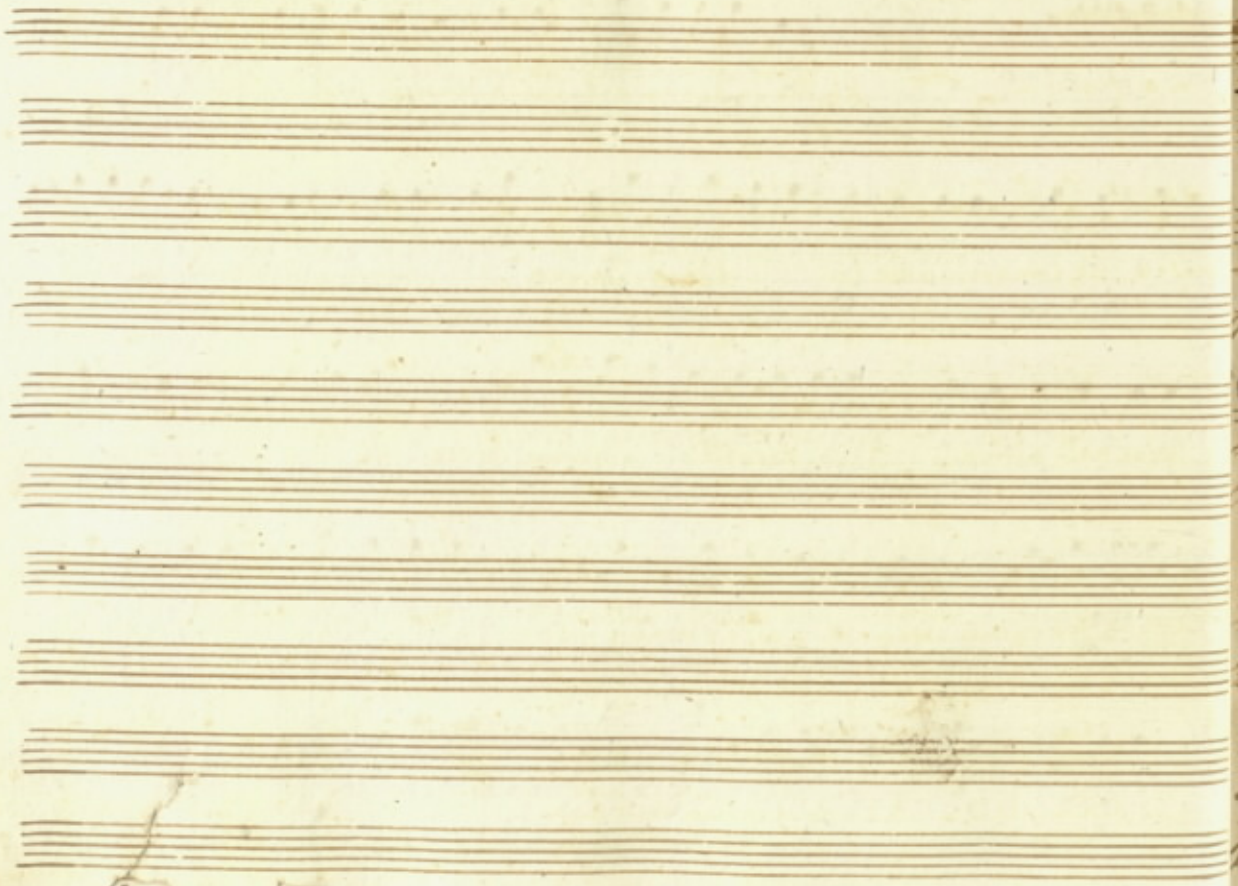
in me di Giove riconosci la figlia. Odio, e detesto un empio sacri=

ficio. Onde si vuole profanar l'are mie, guardati indegna di

provocarmi all'ire. ho pronti sempre i fulmini Laterni in mia ven=

detta chi sovrammenta, e'l Cenno mio rigetta

Si



Fed:

Fedra e Aricia

Ah che la terra, e il Cielo son miei nemici, e la Cagion fu-
nesta ne comprendo ben io. potesse almeno Uccidermi il rimorso che mi
serpe nell'alma. Odio, dispetto, smanie, amor, gelosia, sdegno, e do-
lore, vengano a gara a lacerarmi il Core

Ari:

Che vidi? che ascoltai?
Diana istessa Accorse in mia difesa? Un puro affetto dunque in

me non condanna. Or si, potete, innocenti mie fiamme, sicure diva

par. vistora assai l'i raspettata calma l'orror de giorni andati

ein tal momento le pene ch'io provai più non rammento

Segue Aria Aricia

Sig.

a mezza voce

for. pia. ag.

Oboe.

Corni
alemire.

a mezza voce.

Viole

Aricia

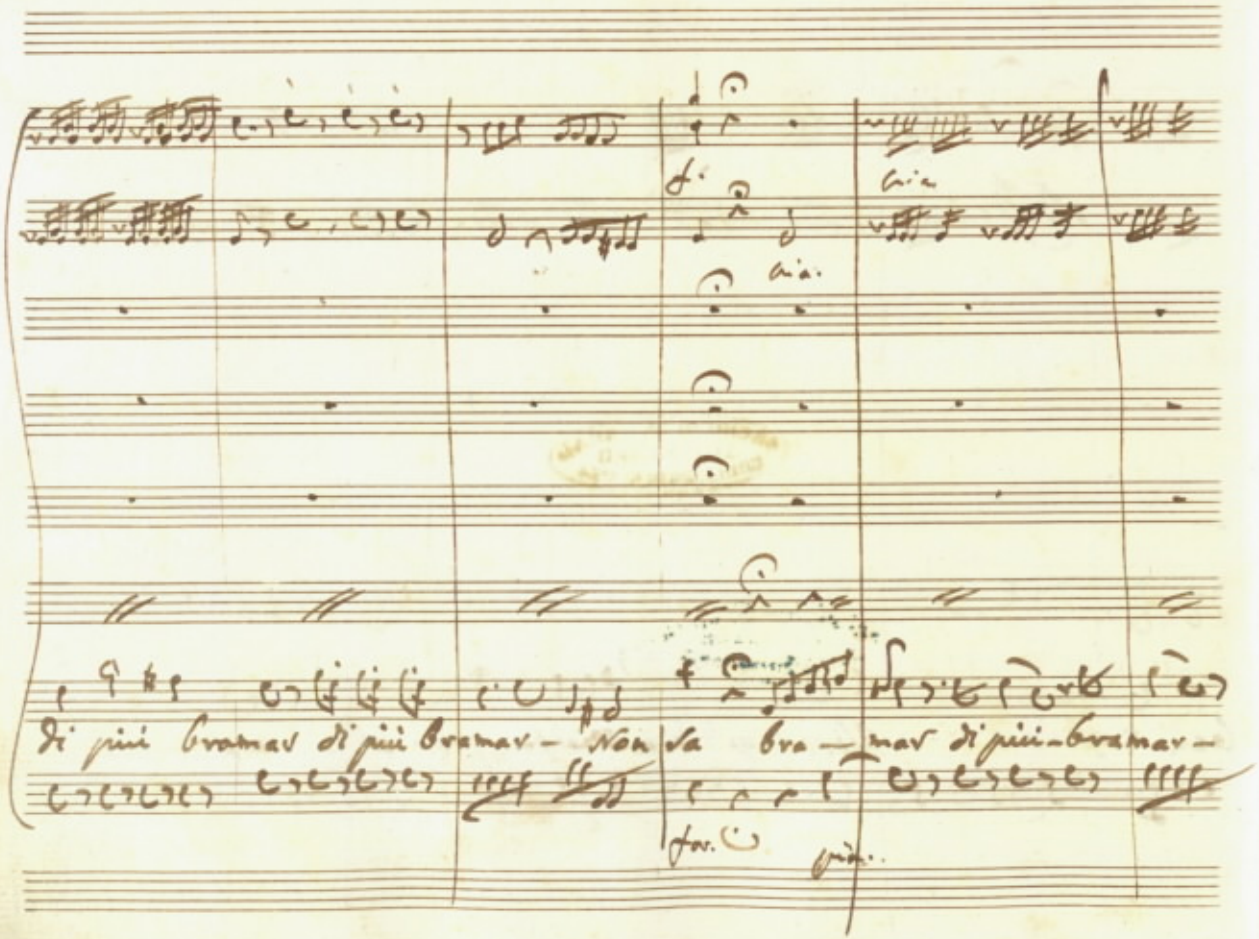
Andante
Lagrimoso.

a mezza voce

f. pia. ag.

Se nell'amar chi l'ama è il

caro ben costante e'il caro e'il ca — — — — vo —


di più bramar di più bramar – Non sa bra – mar di più – bramar –

allegro

fa.

bra.

Ova — mave — Non

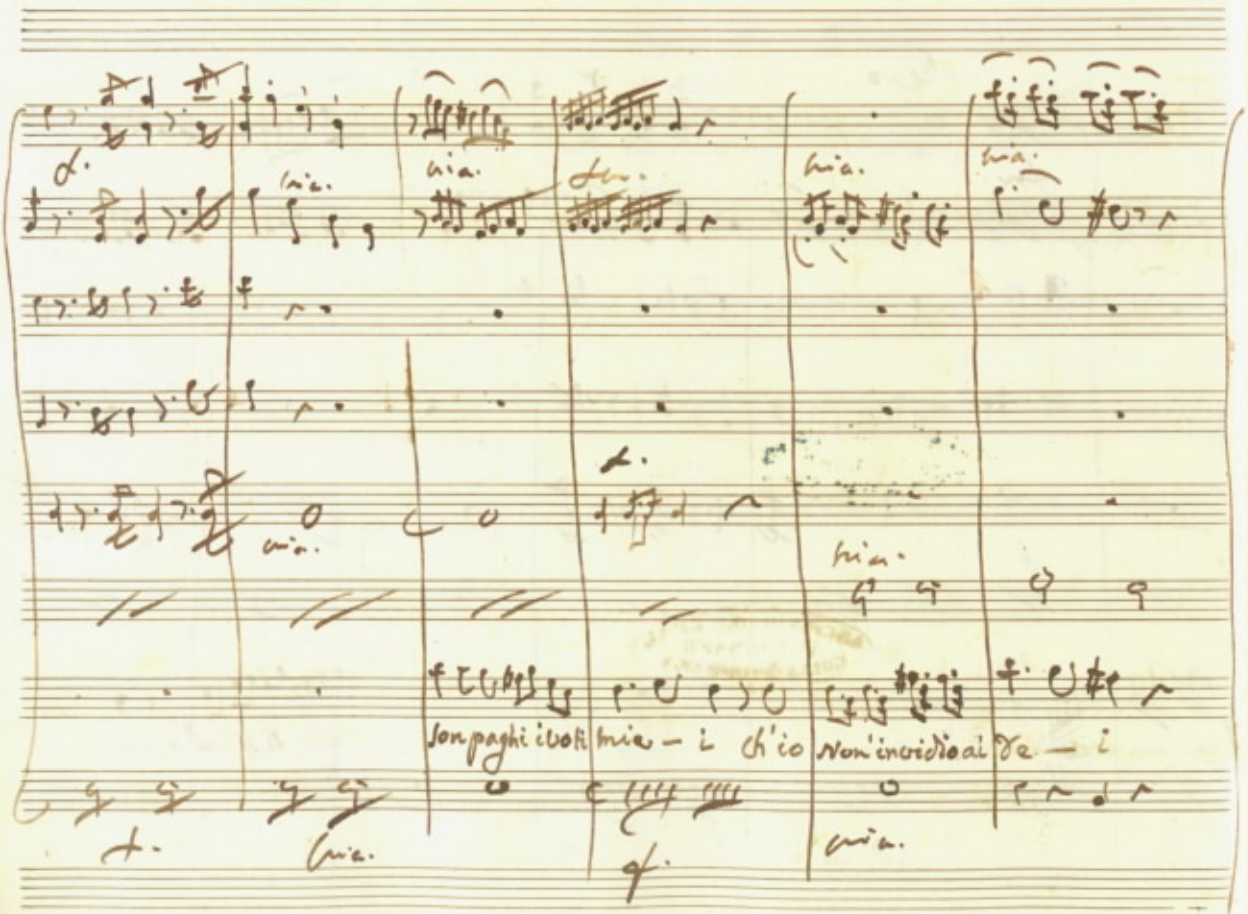
Ja.

Tanto di si bel dono

allegro cresc.

f.

mia.

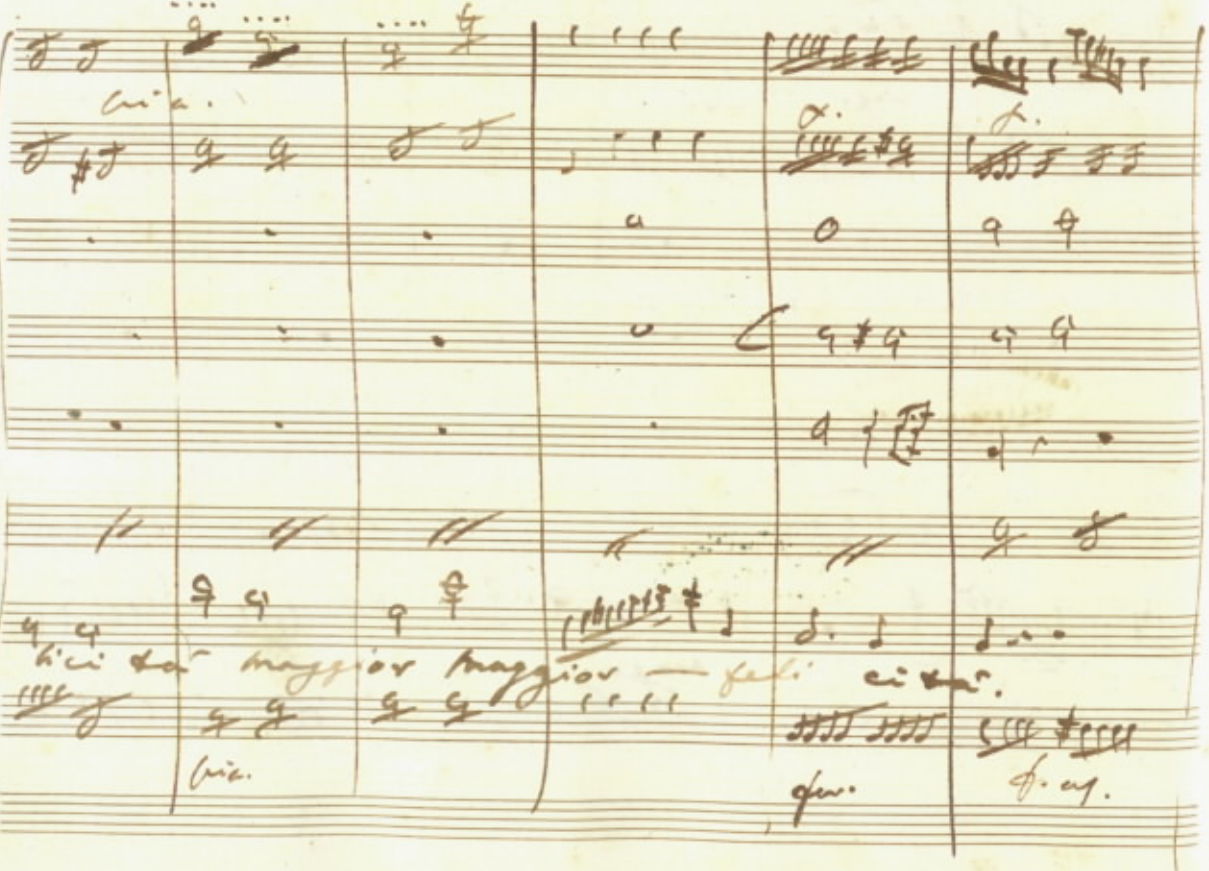

mia.
mia.
mia.
mia.
mia.
mia.
mia.
mia.
son pochi i voti mia — i ch'io non invidio ai re — i

Non incidio ai Re — i mag — gior Re li — citá —

vig.

mia.

mag- gior — mag- — gior — -se



Ari.
a.
f.
chi dal maggior maggior — feli ci tà.
Pia.
for.
f. ag.

più

più

più

più

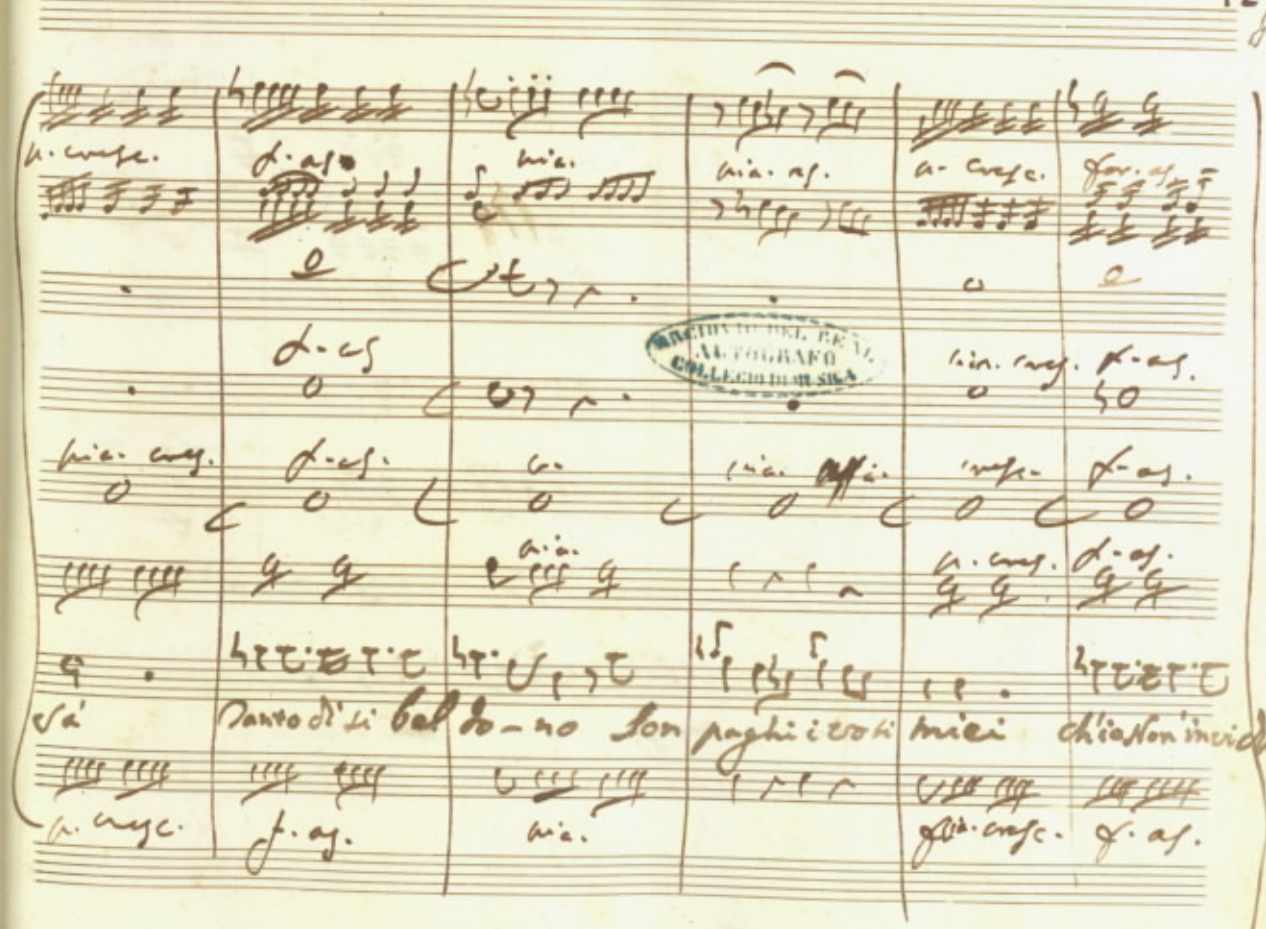
se nell' amar se nell' amar chi l'alma e il cuore

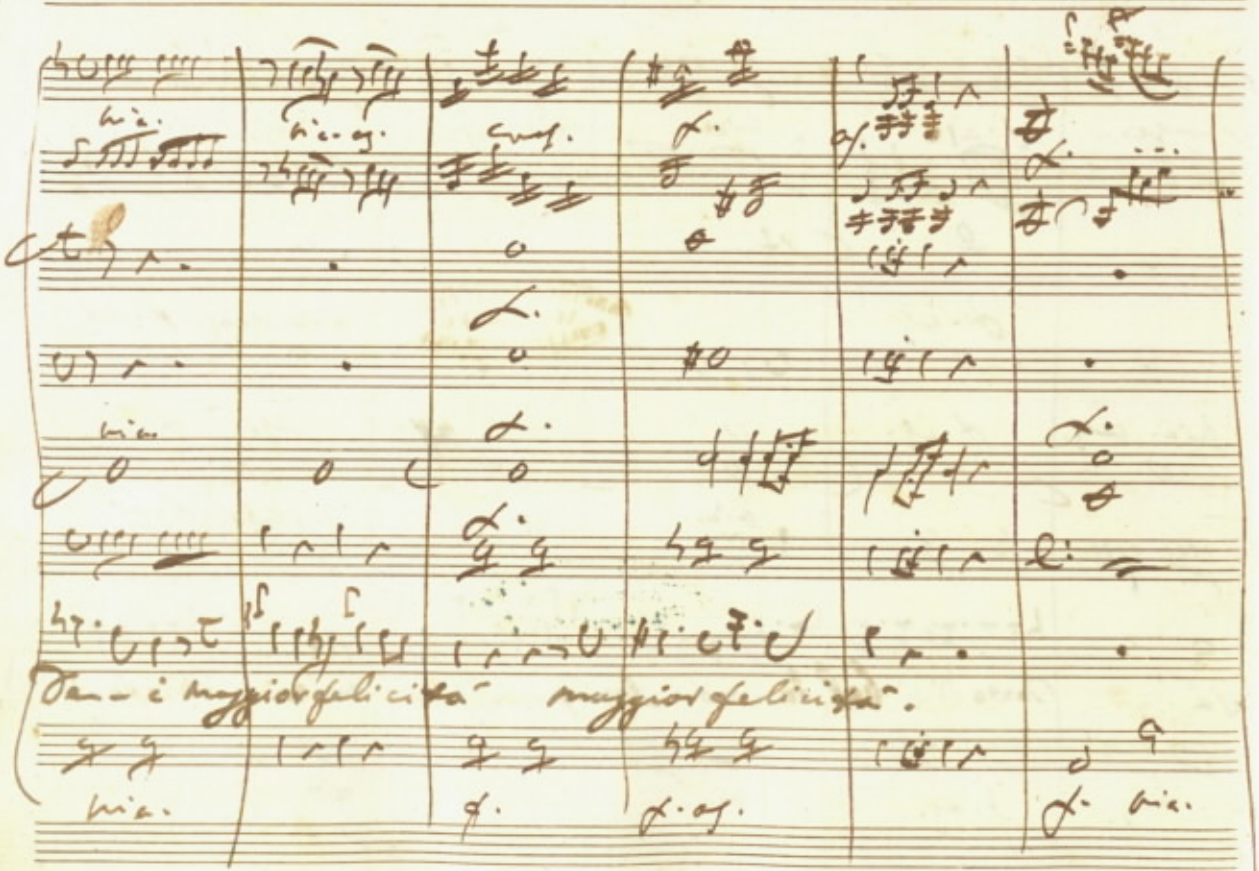
più

più

ben è il caro ben Costan - za altro gaggio l'alma amante altro gaggio l'alma

mante di più bramar non va bra— mar bramar non




Dan-è maggior felicità maggior felicità.

Lia.

Lia.

Solo voce

tanto di sì bel dono son pochi i voti miei ch'io

Lia. sy.

Gia. cy.

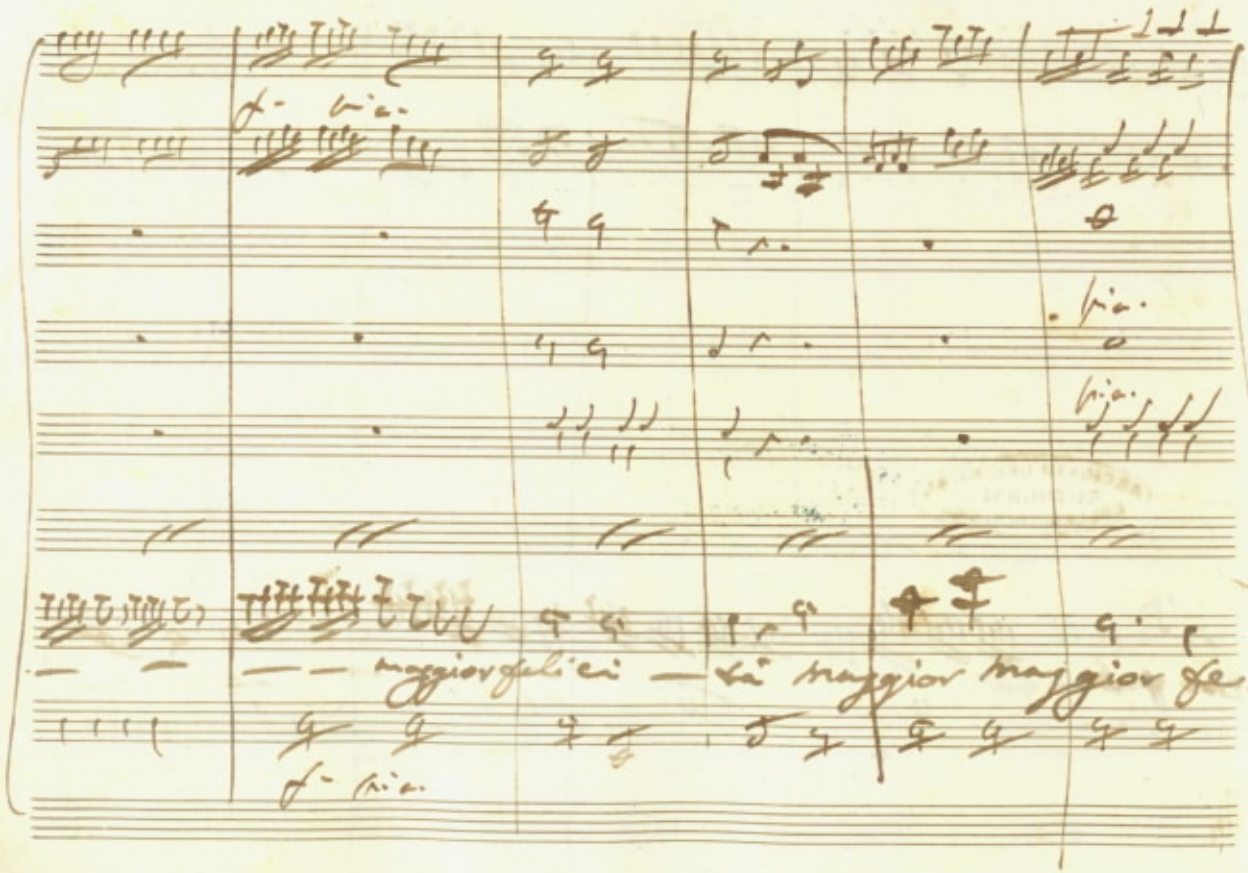
Non'invidio ai Ge- i

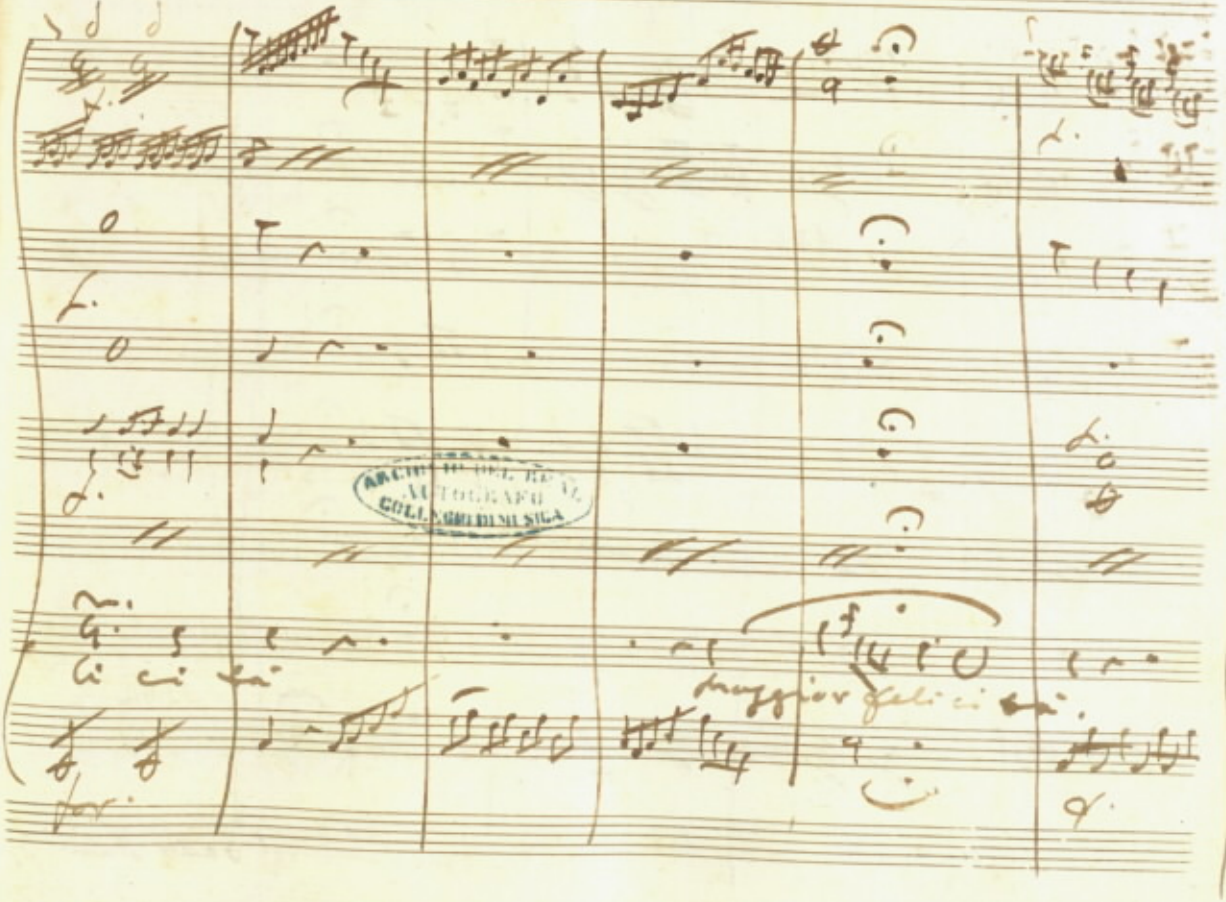
Non'invidio ai Ge- i

frag-

Gia.

Gio: Gabrieli fa


maggior felici
tà maggior maggior fe



132
Siegue subito il Ballo Num. 7.

Ballo. Atto Primo

Vno. 1.

Vn. 2.

for. via. ay. via. ay.

Oboé.

Clarini Trovarsi.

Fagotti

Corni Selvaggia

via.

Timpani.

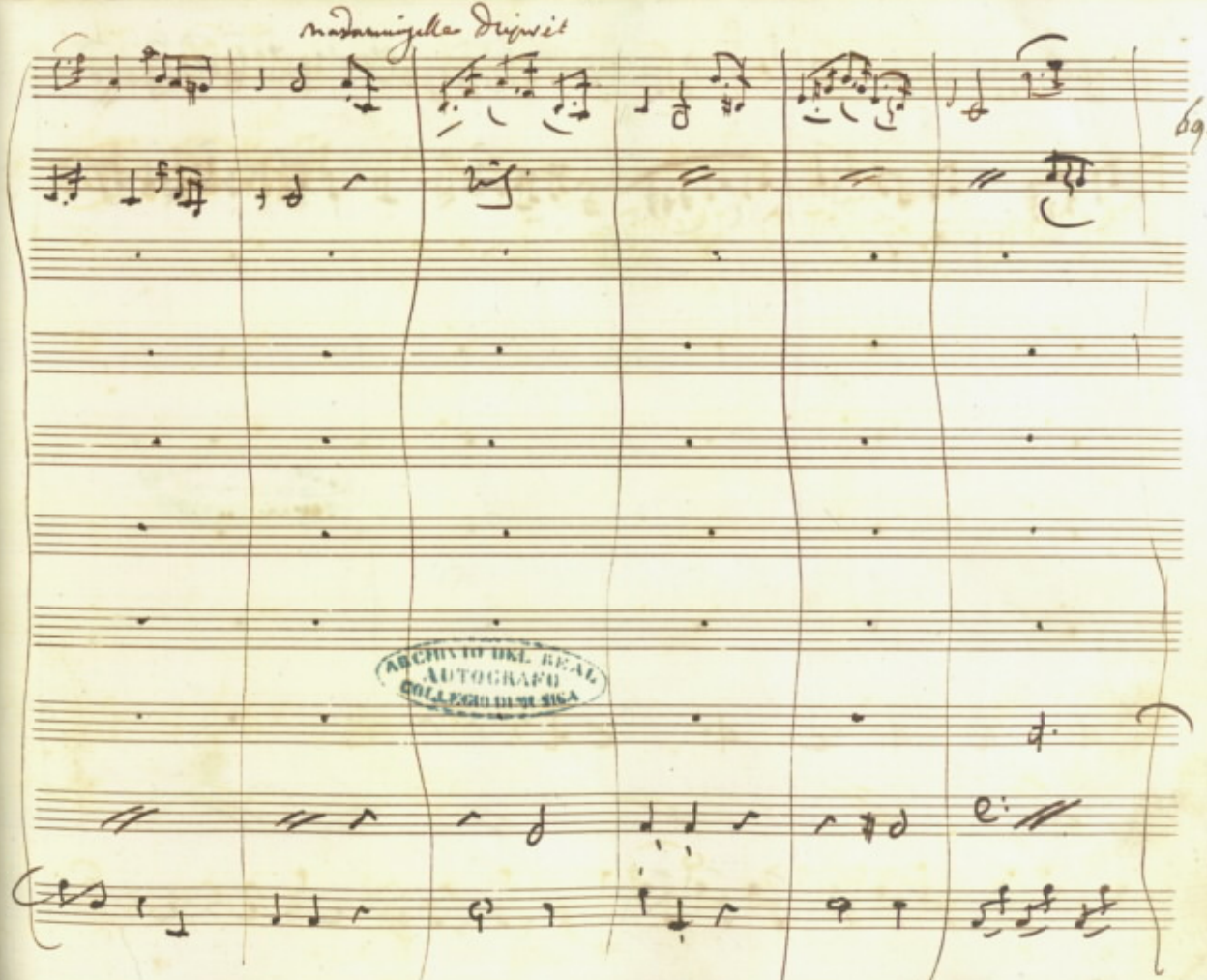
Largo.

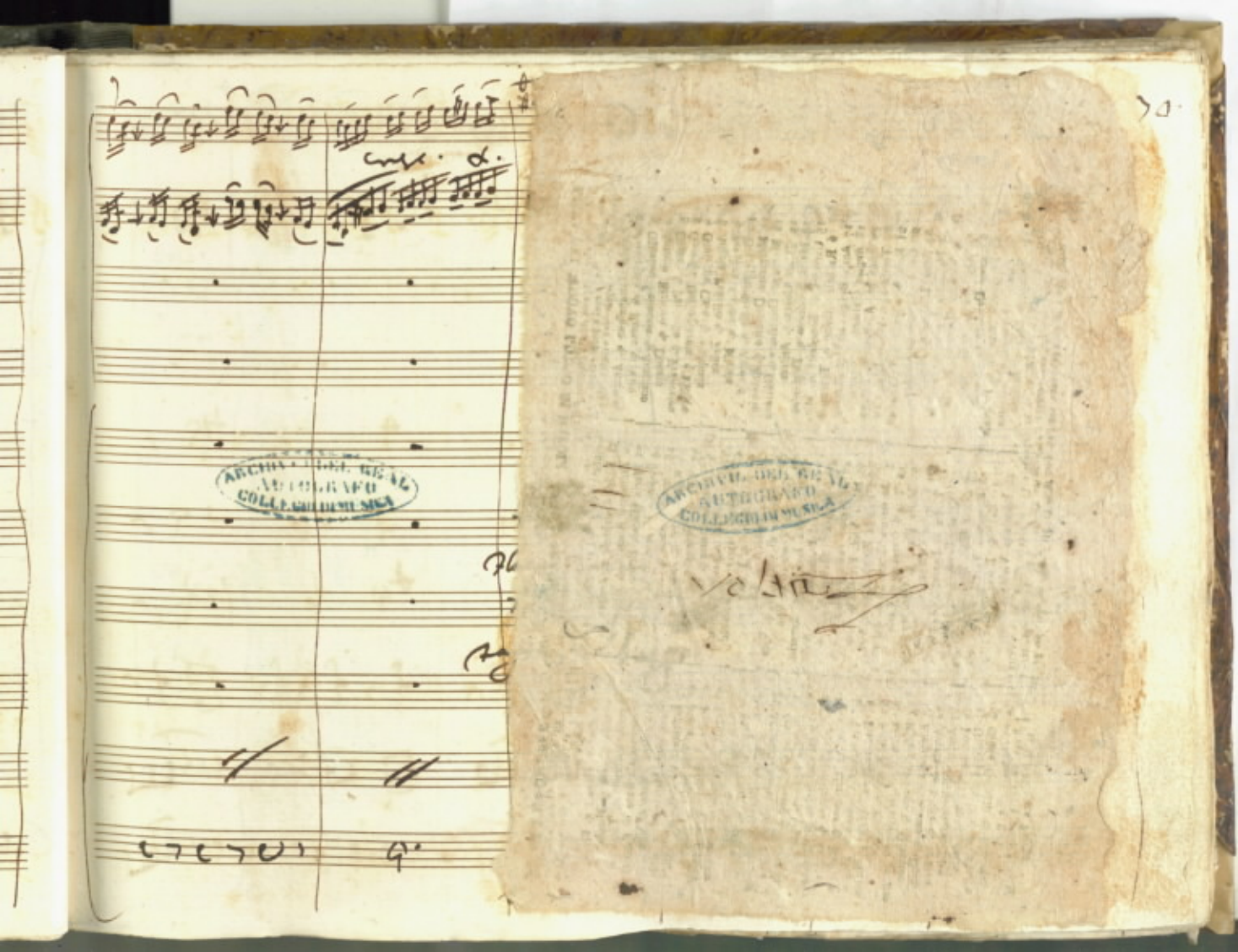
for. via ay.

Cia.
Solo voce

solo voce

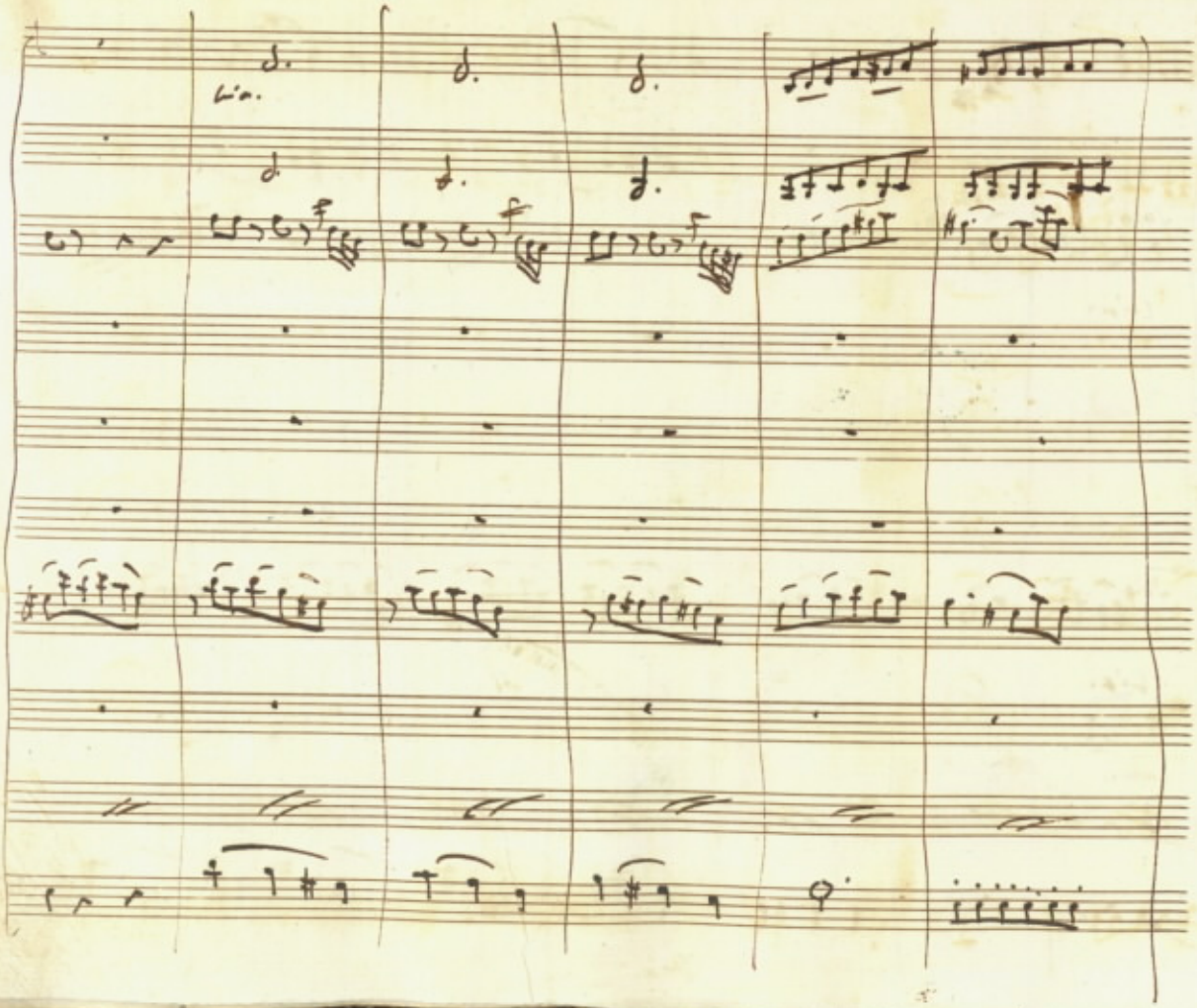
solo.


mademoiselle Dujuit
69.
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE SORIA


ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

Solo

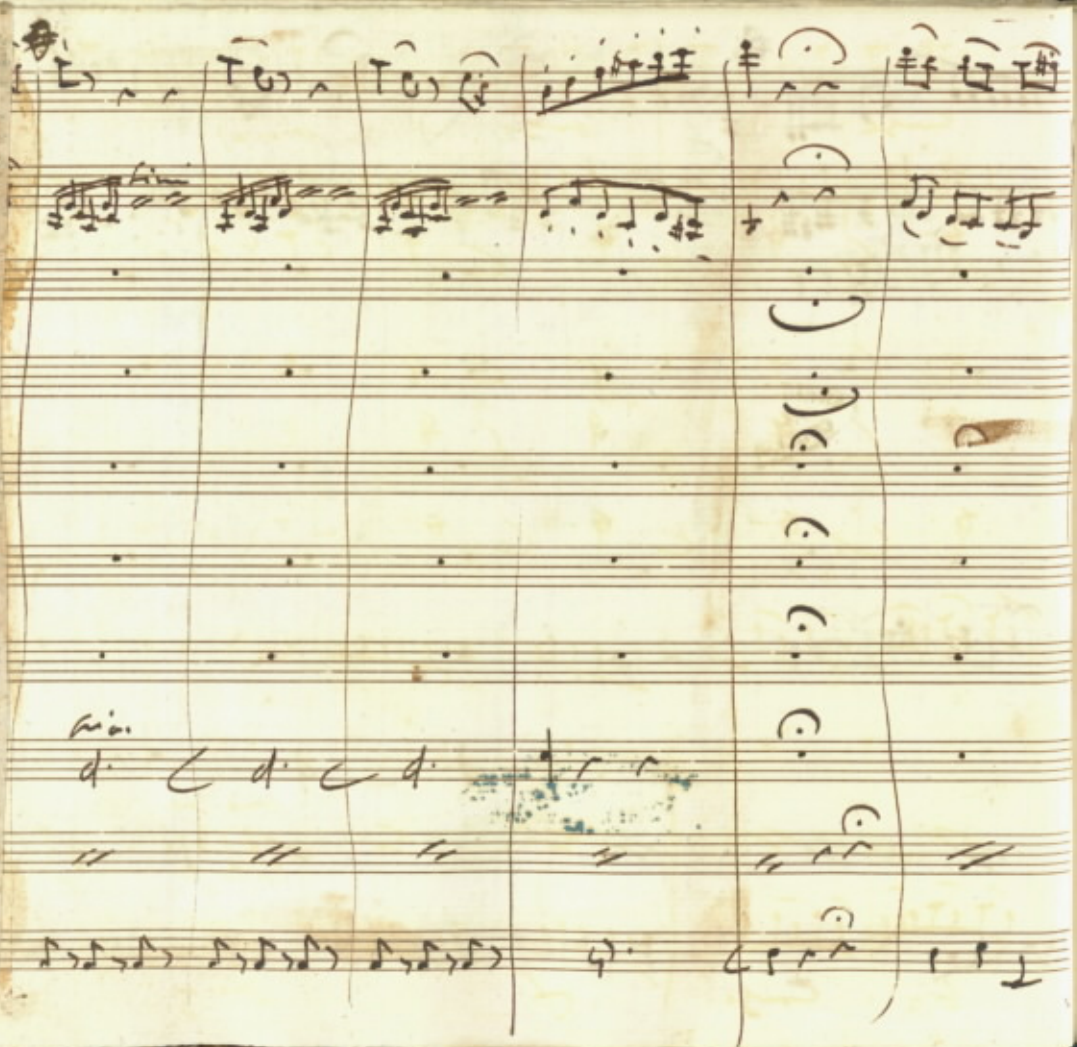
Solo


Lia.

ARCHIVIO GENERALE
DELLA
COLLEGIATA DI MUSICA

ARCHIVIO GENERALE
DELLA
COLLEGIATA DI MUSICA

FISTA DEL CONCILIO DI NAPOLI
GIOVANNI DI COTTO
DE CAPELLANI DI ROMA



Cresc. | Cresc. | Cresc. | Cresc. | Cresc.

Cresc. | Cresc. | f. | Cresc.

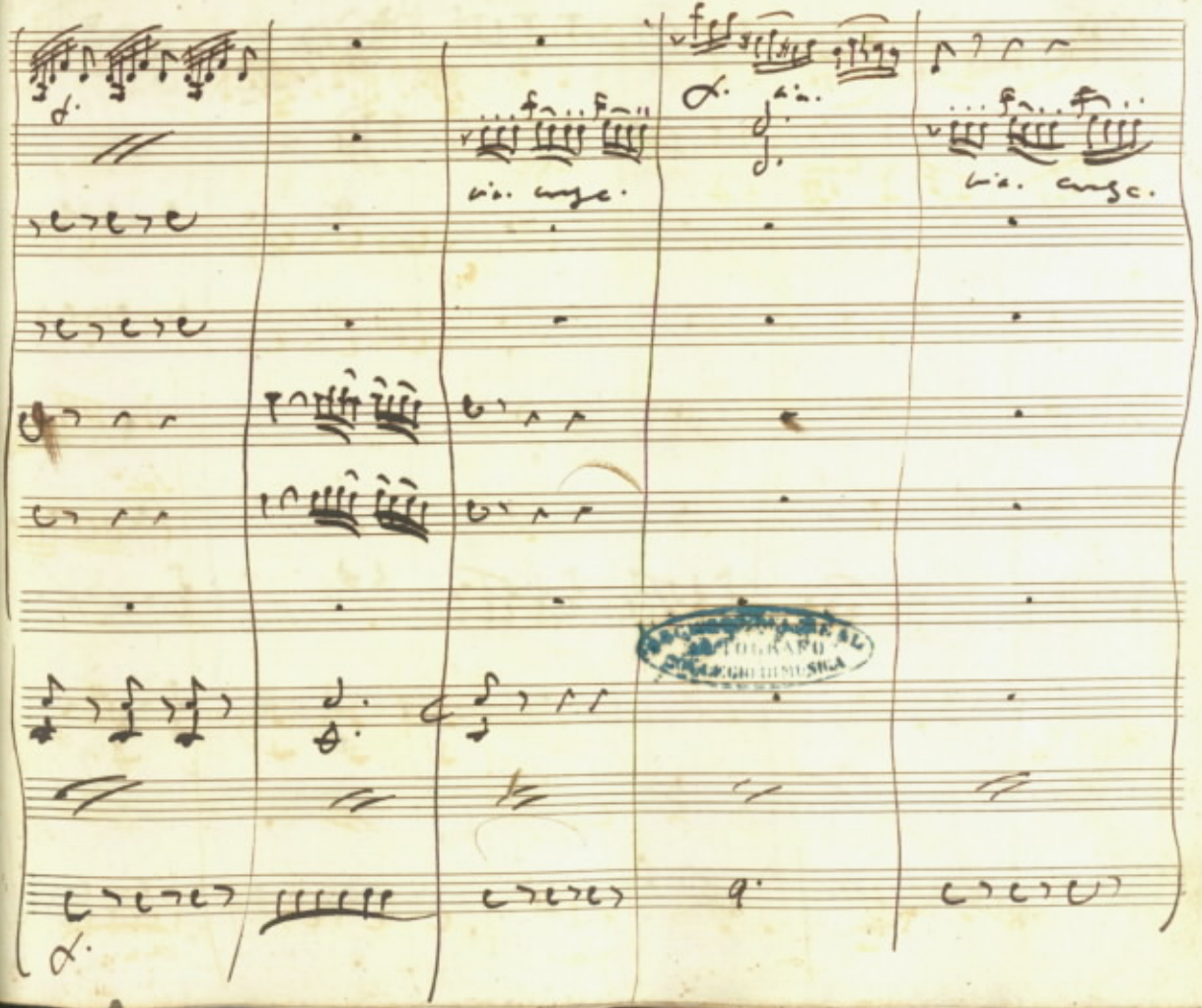
Corpo di Ballo.

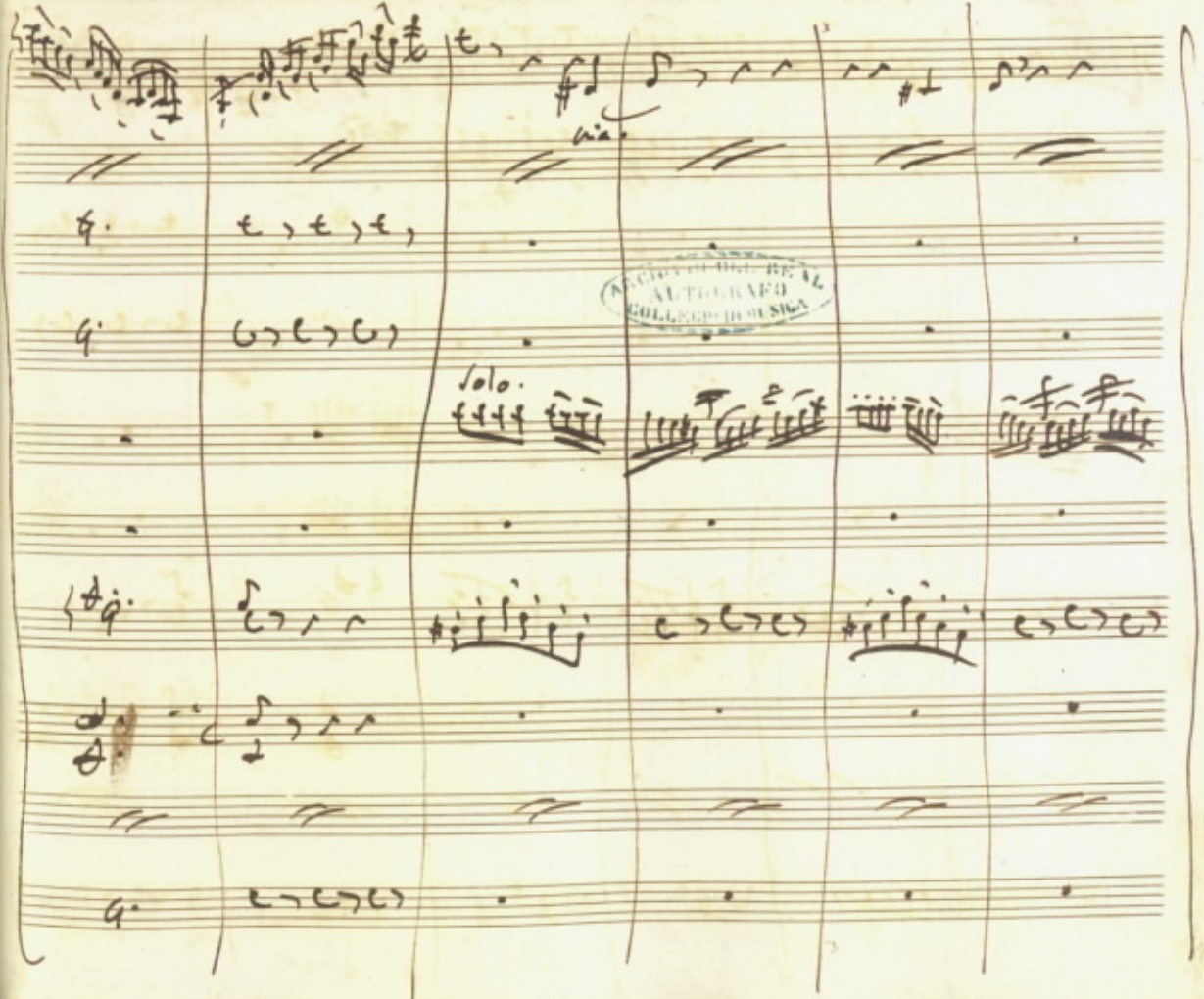
24.

solo.

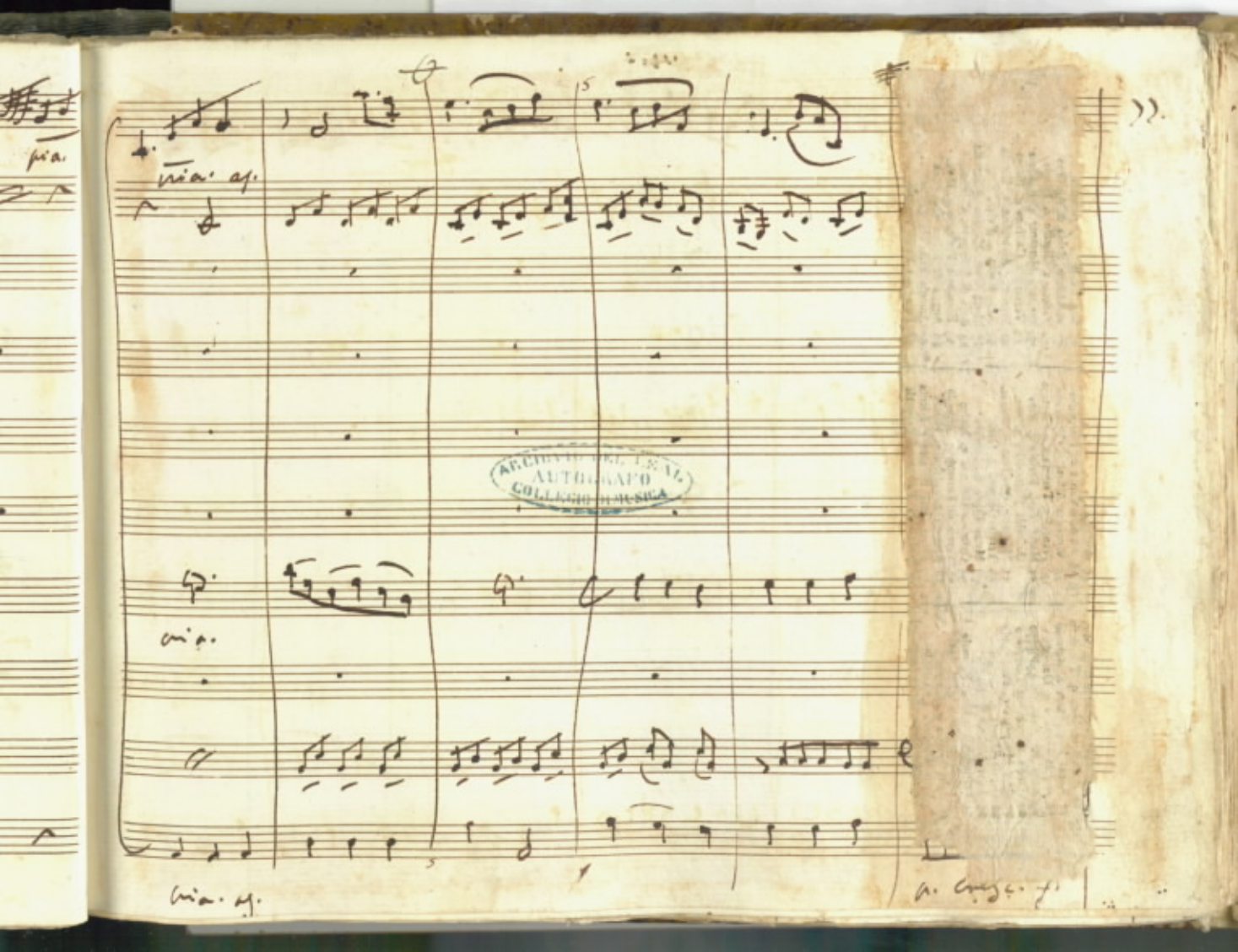
Gia.

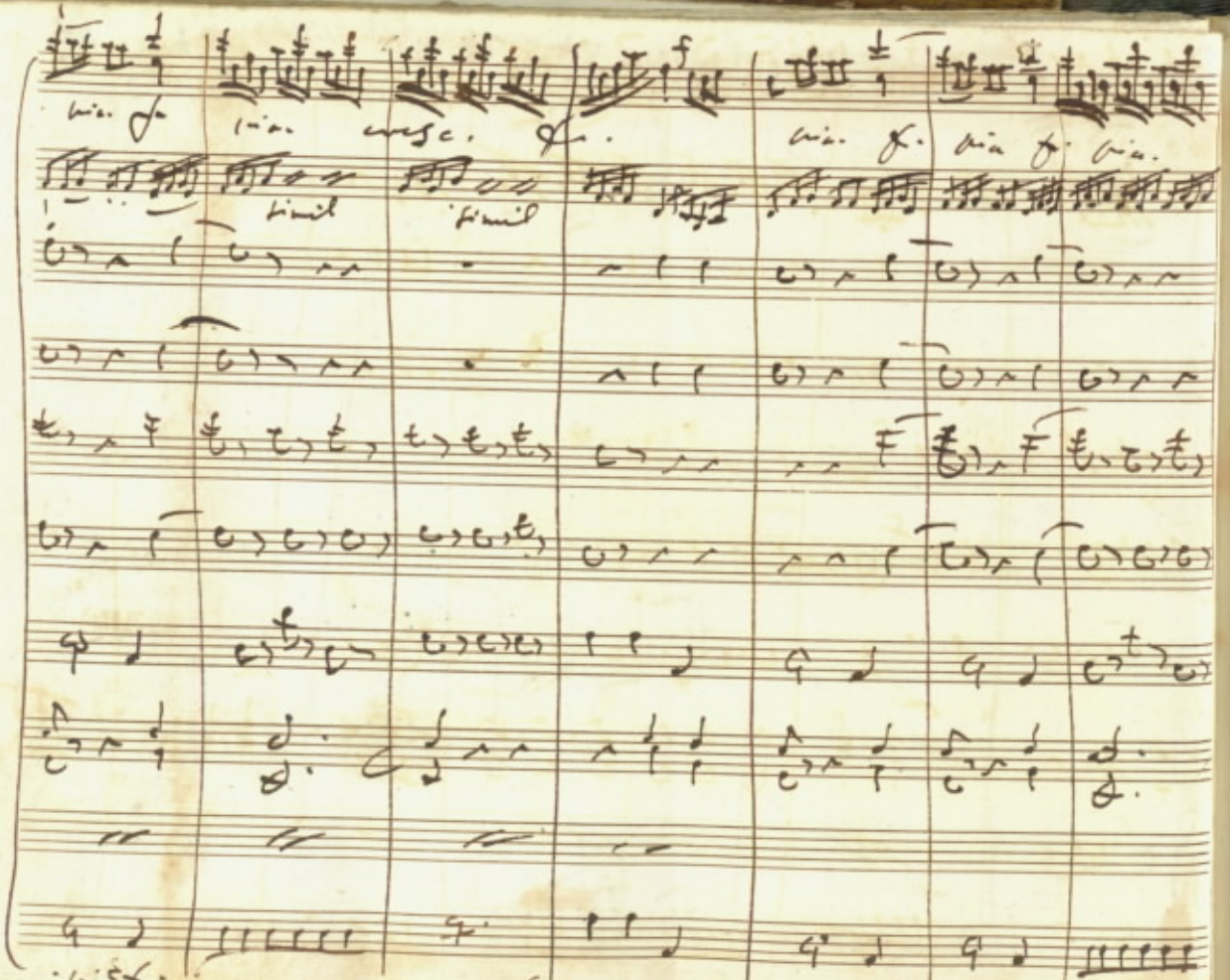
fou.
Soli
fou.
ab.

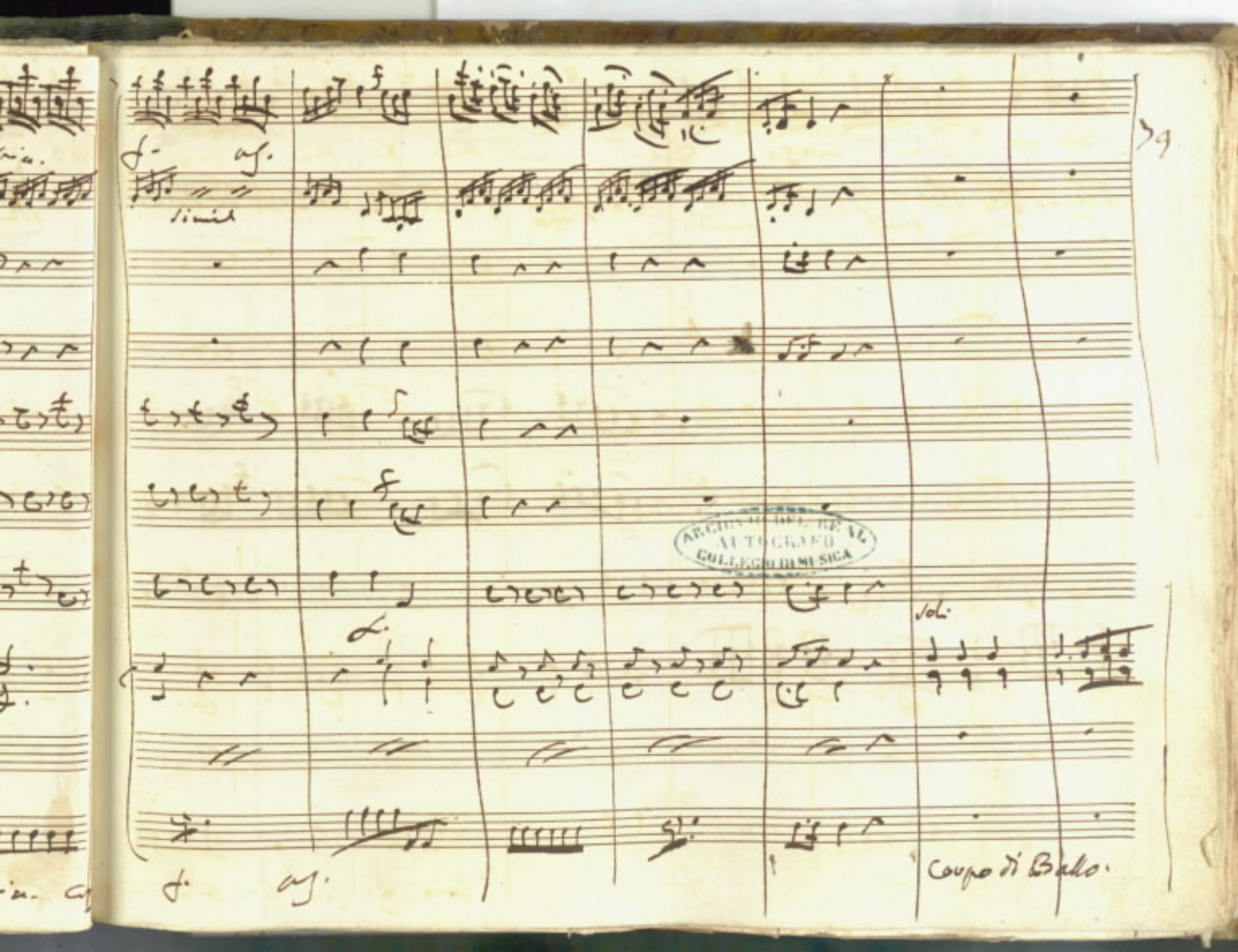


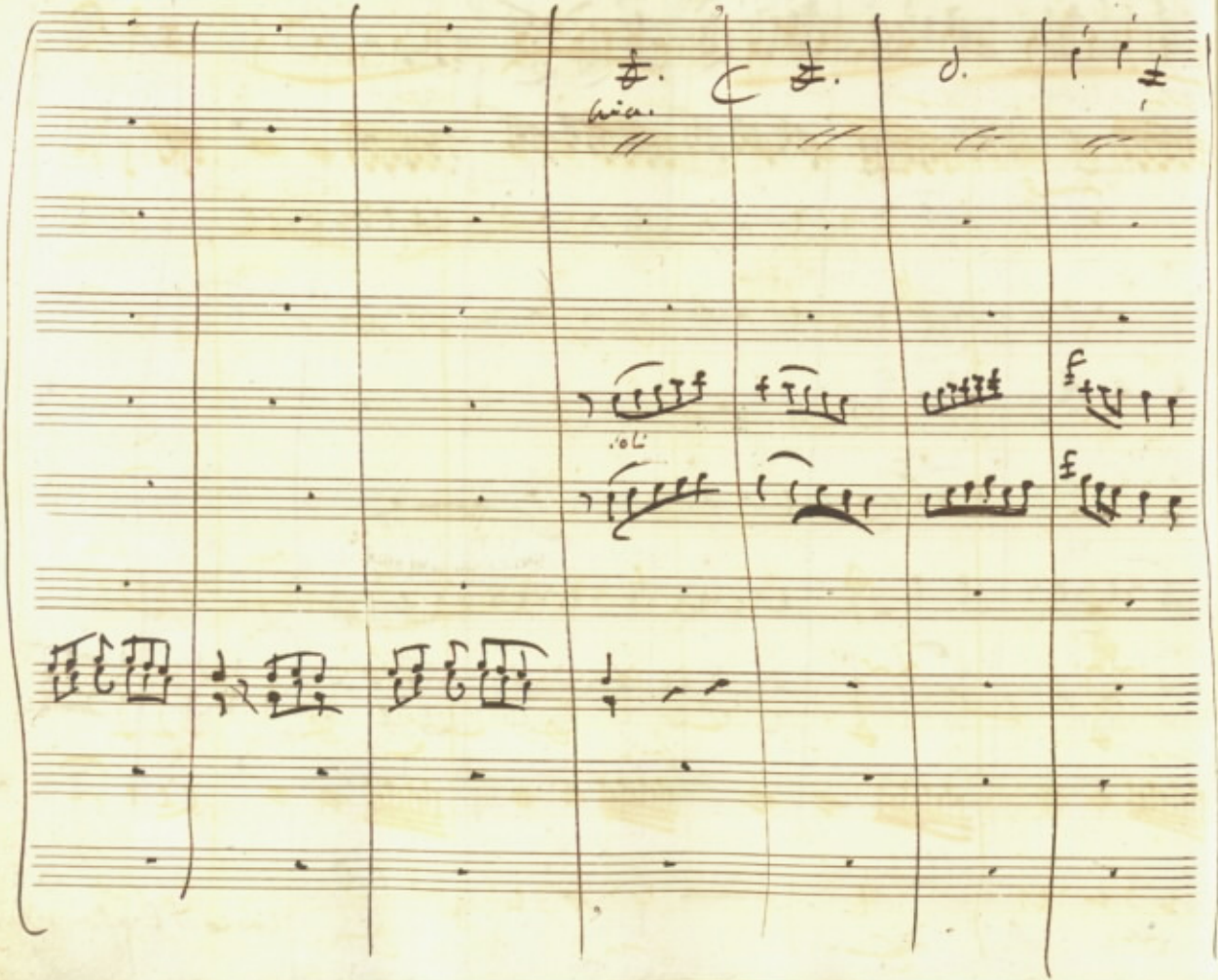

Solo.

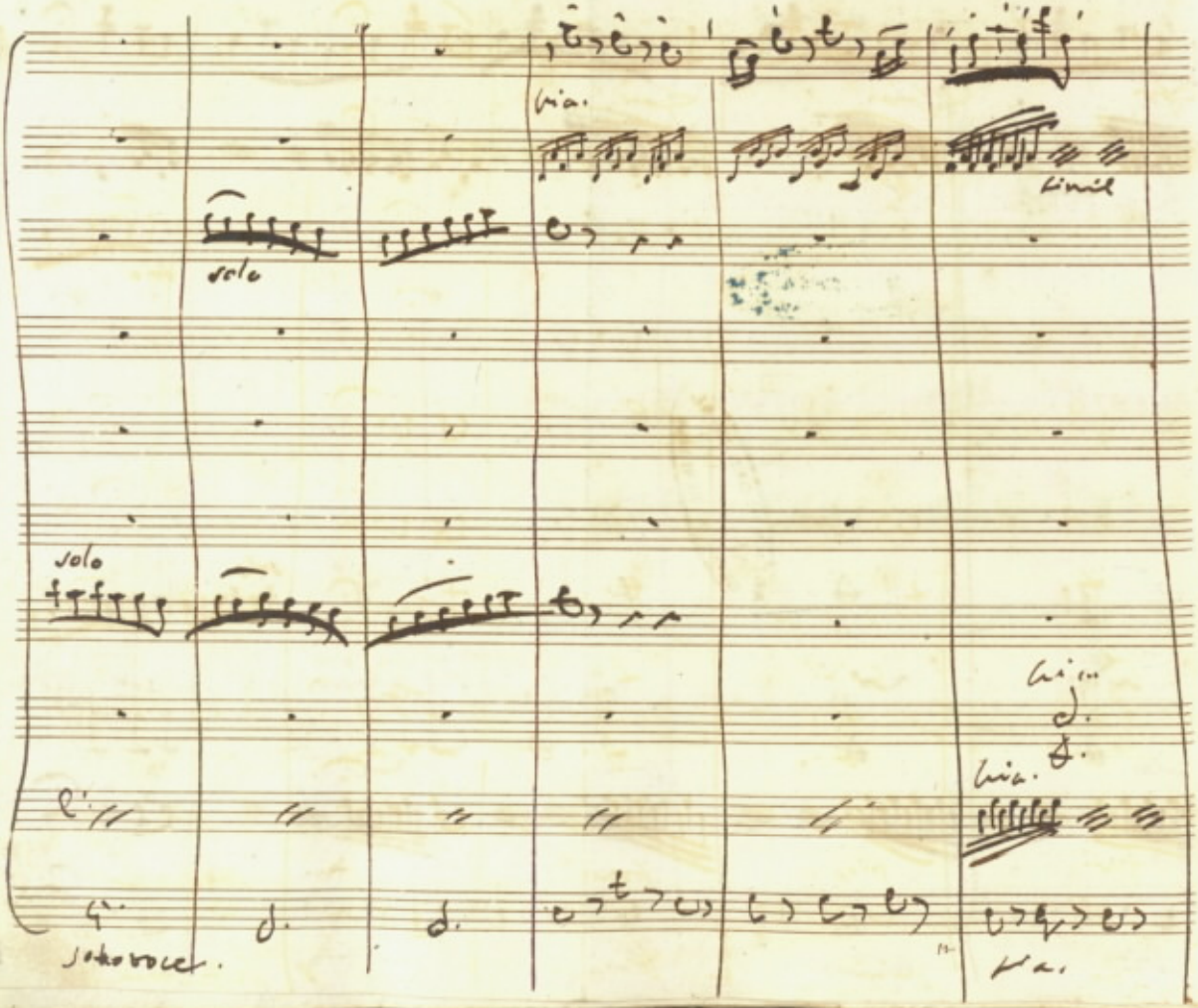
pia.
fov.

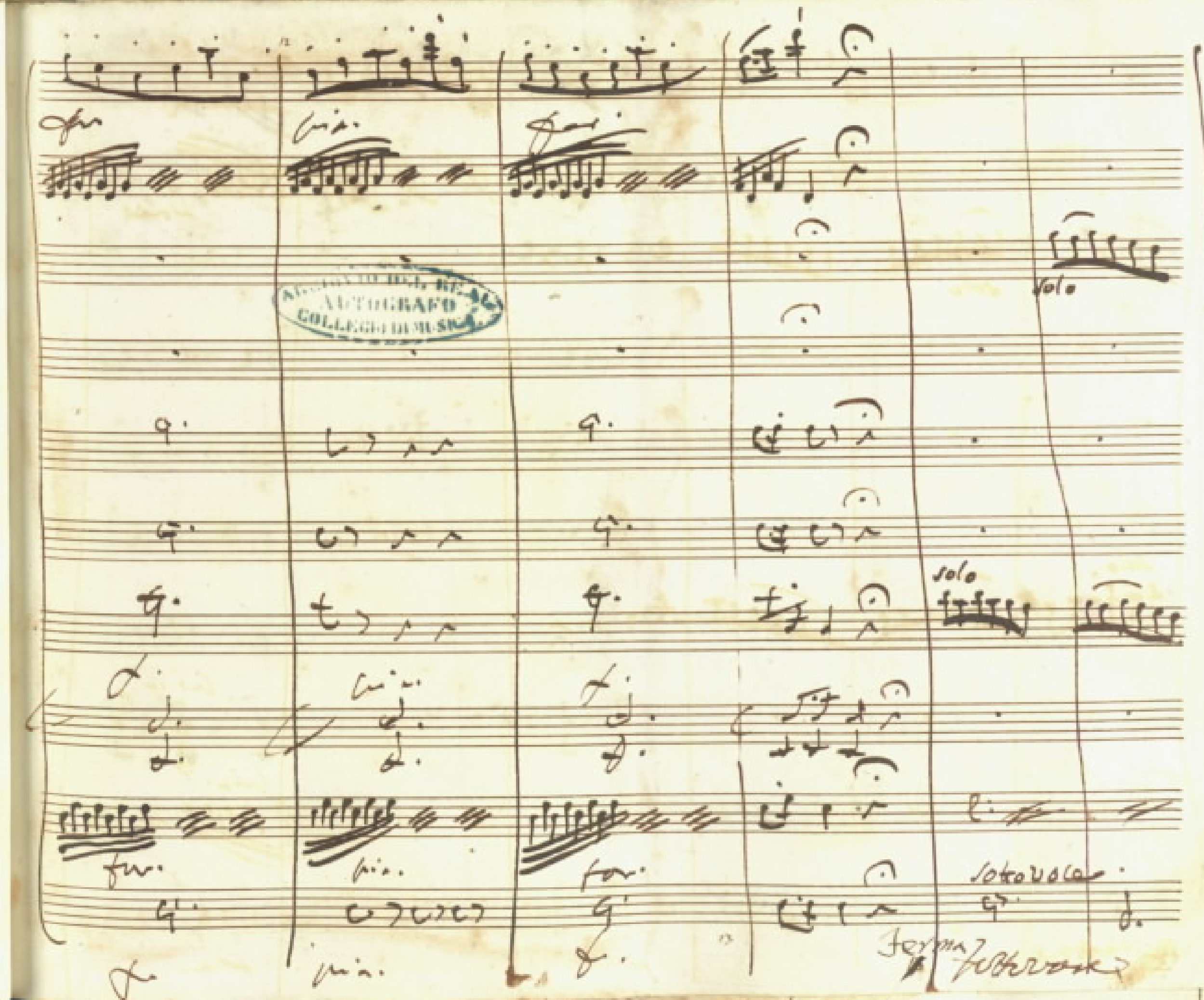

ARCHIVO DEL TASSO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


vln. f
vln.
cresc.
f
vln. f.
vln. f.
vln.
simil
simil
vln. f.
vln. cresc.
f
vln. f.
vln. f.
vln.

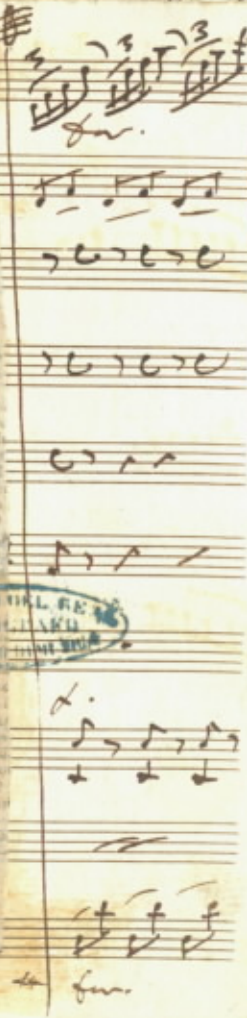



Vio.
Vio.


Lia.
Lia.
solo
solo
Lia.
Lia.
Lia.
Sotovoce.

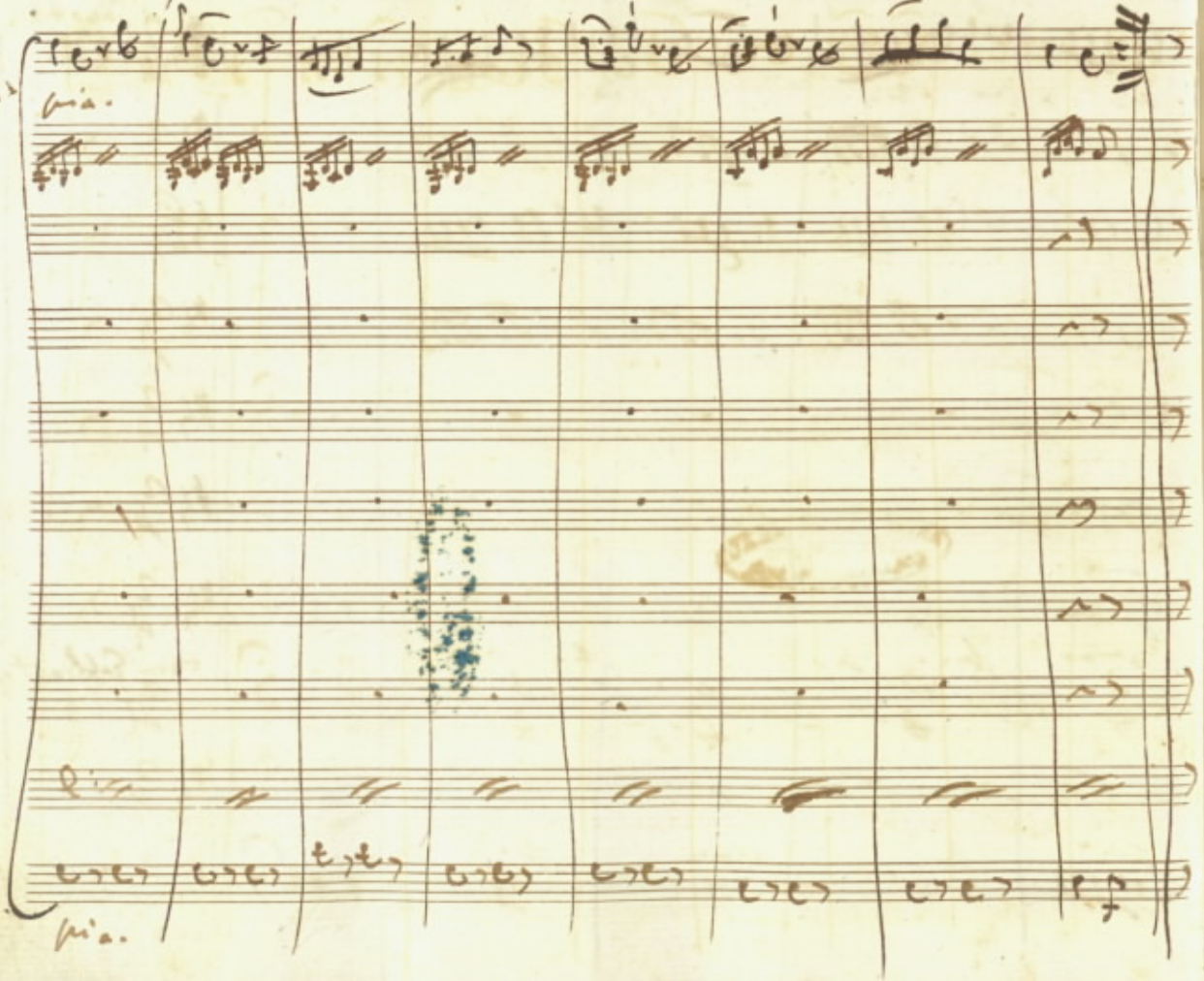

for
più
for
solo
solo
for
più
for
sotto voce
più
fermo
Tutti

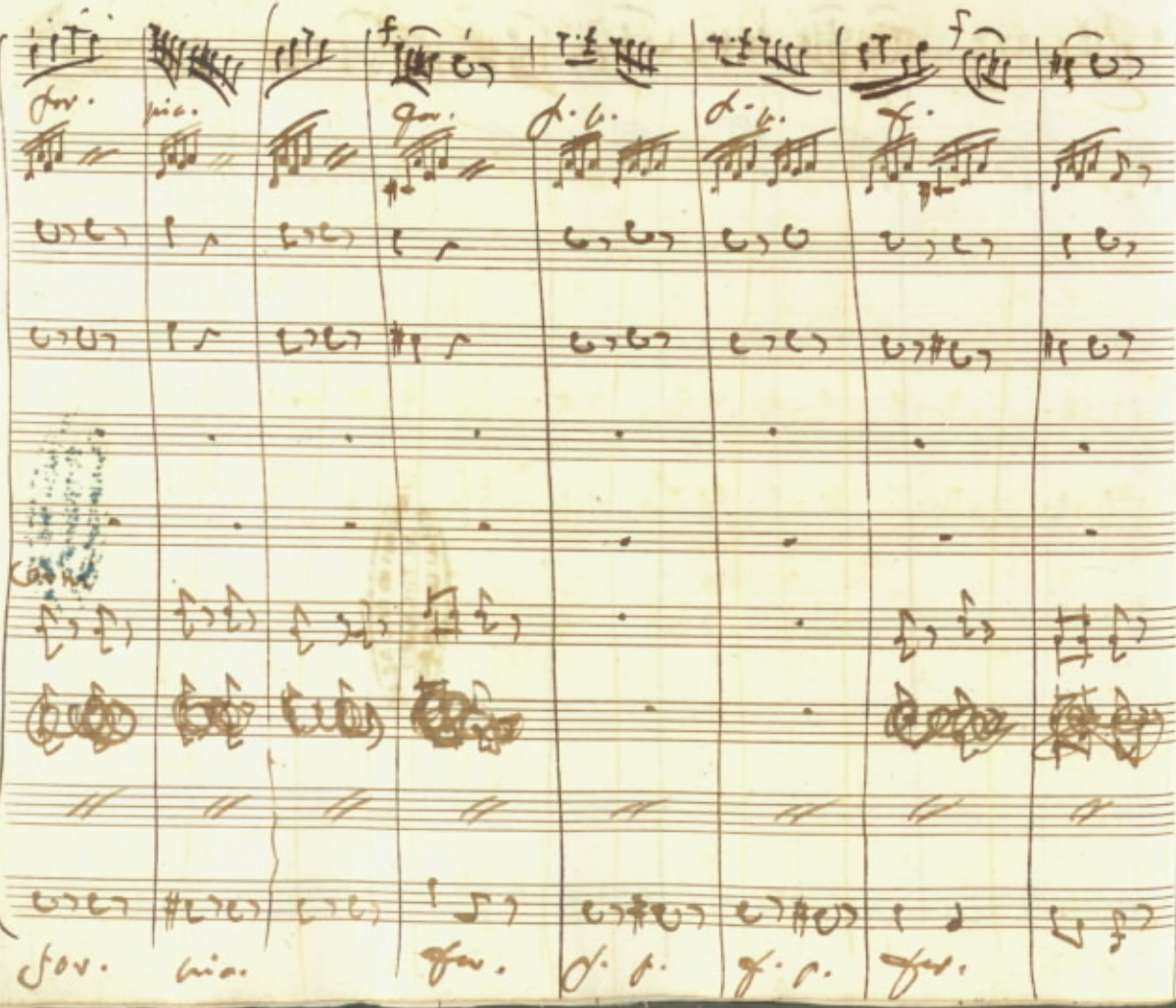
simili



Sauoka.

omni Exsolvent.

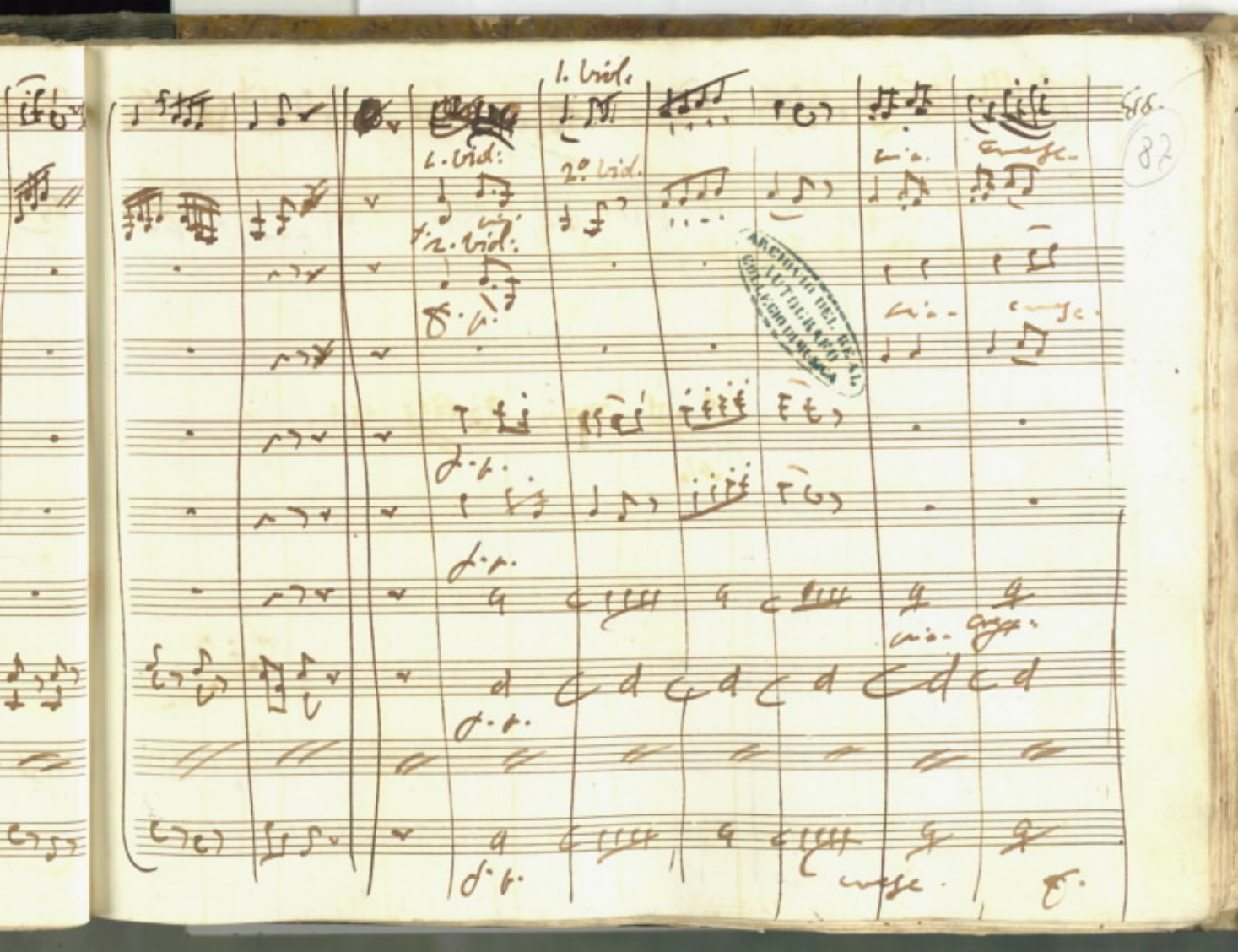

Mia.
Mia.

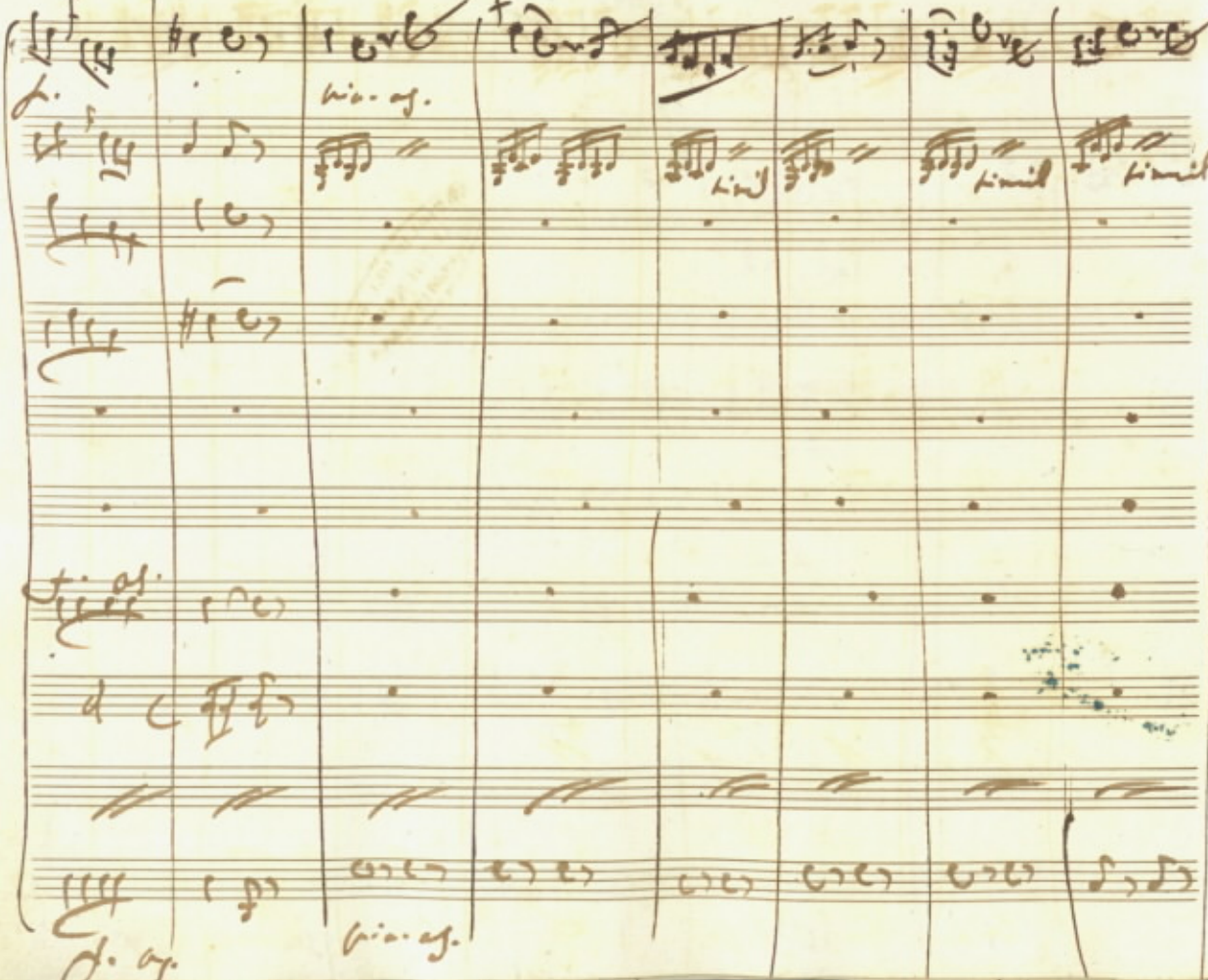

f
f
Cantus

for.
for.
for.
for.
for.

Solo

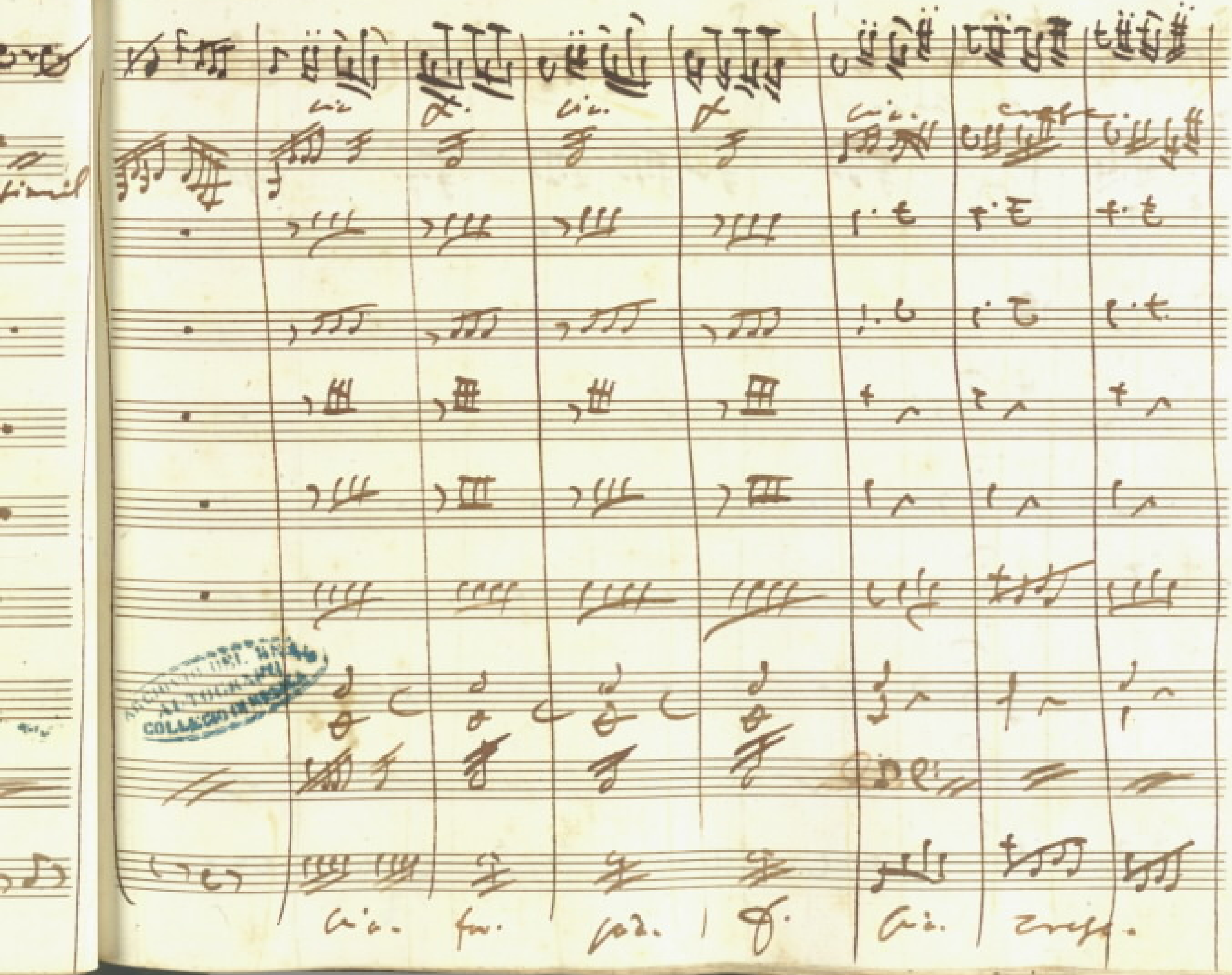
Solo


1. Vioi.
2. Vioi.
1. Vioi.
2. Vioi.
Vio.
Cresc.
Vio.
Cresc.
Vio.
Cresc.
Cresc.
86.
82


f
f
Lin. ag.
Lin.
Lin.
Lin.
Lin. ag.
Lin. ag.

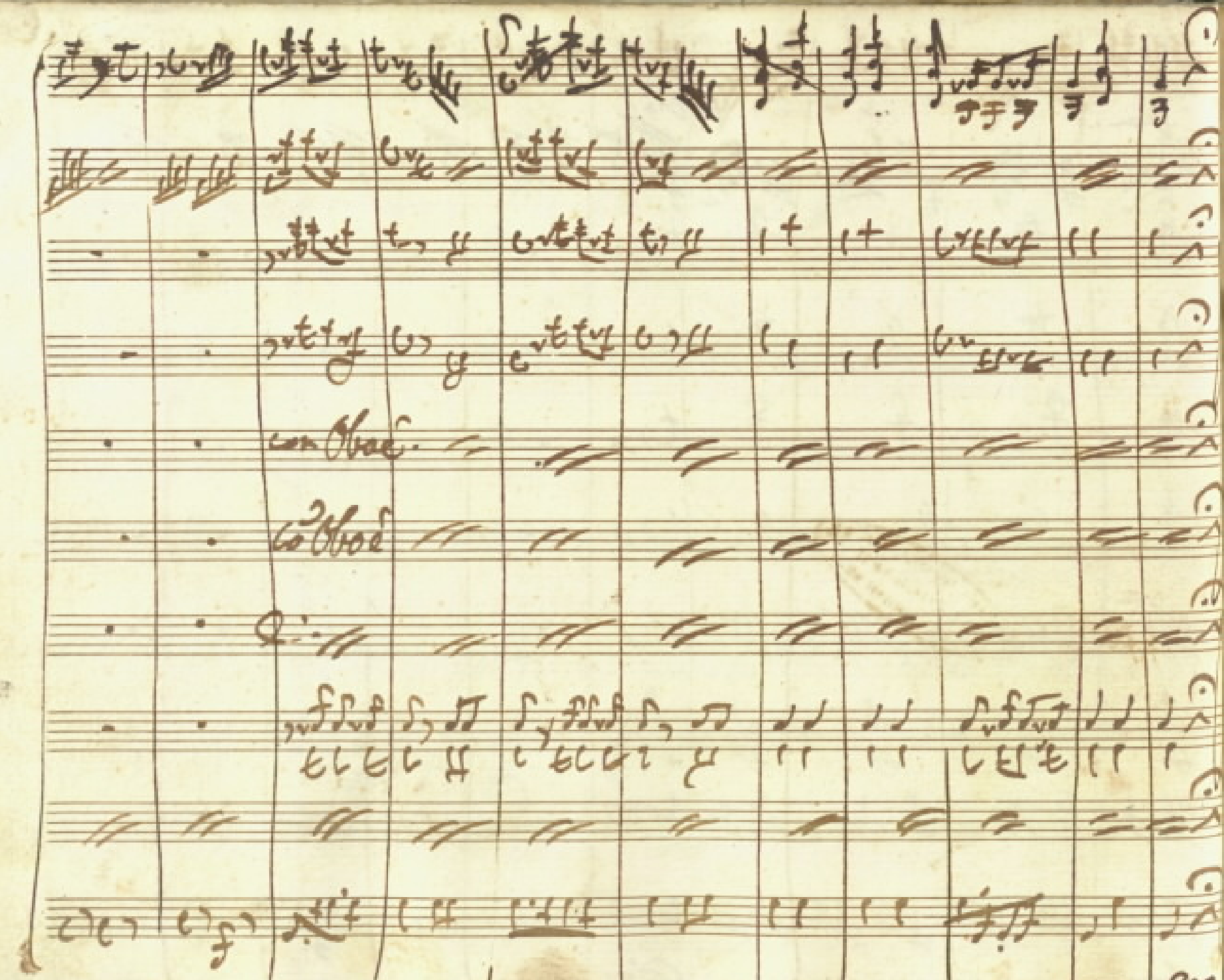
85.

(88)



f.
ob.
pic.
f. ob.
pic.

fin.
fin.



Fine Rec:

Scena V.

Fedra e Earco

Fed:

E ben verrà questo fatal Nemico, che a dor o ad onta mia.

Ear:

Fra pochi istanti quia tuoi Cenni sarà. Ma un altra io reco. Novella ora appresa.

O di, se strana sì improvisa è per te. Senza delitto in avvenire o mai pel

figlio del tuo sposo arder potrai

Fed:

Earco amato, oh Dio tu m'in-

Ear:

ganni, e usinghi. Se vero non vive più. Sciolto l'enigma Eccoti in breve a

centi: li della morte ai disperati Regni con Piritoo, col suo fedele a-

mico per sempre oggi discese. Arcade istesso fino all'Orrido ingresso

ambi gli accompagnò. Coi proprj lumi vide di Teseo al fianco Piritoo ruc-

dato. Di Teseo vide da una furia crudel, che al Capo intorno chioma di serpi

volge, entro gli abissi strascinato in ottrarsi. al Caso atroce il cu-

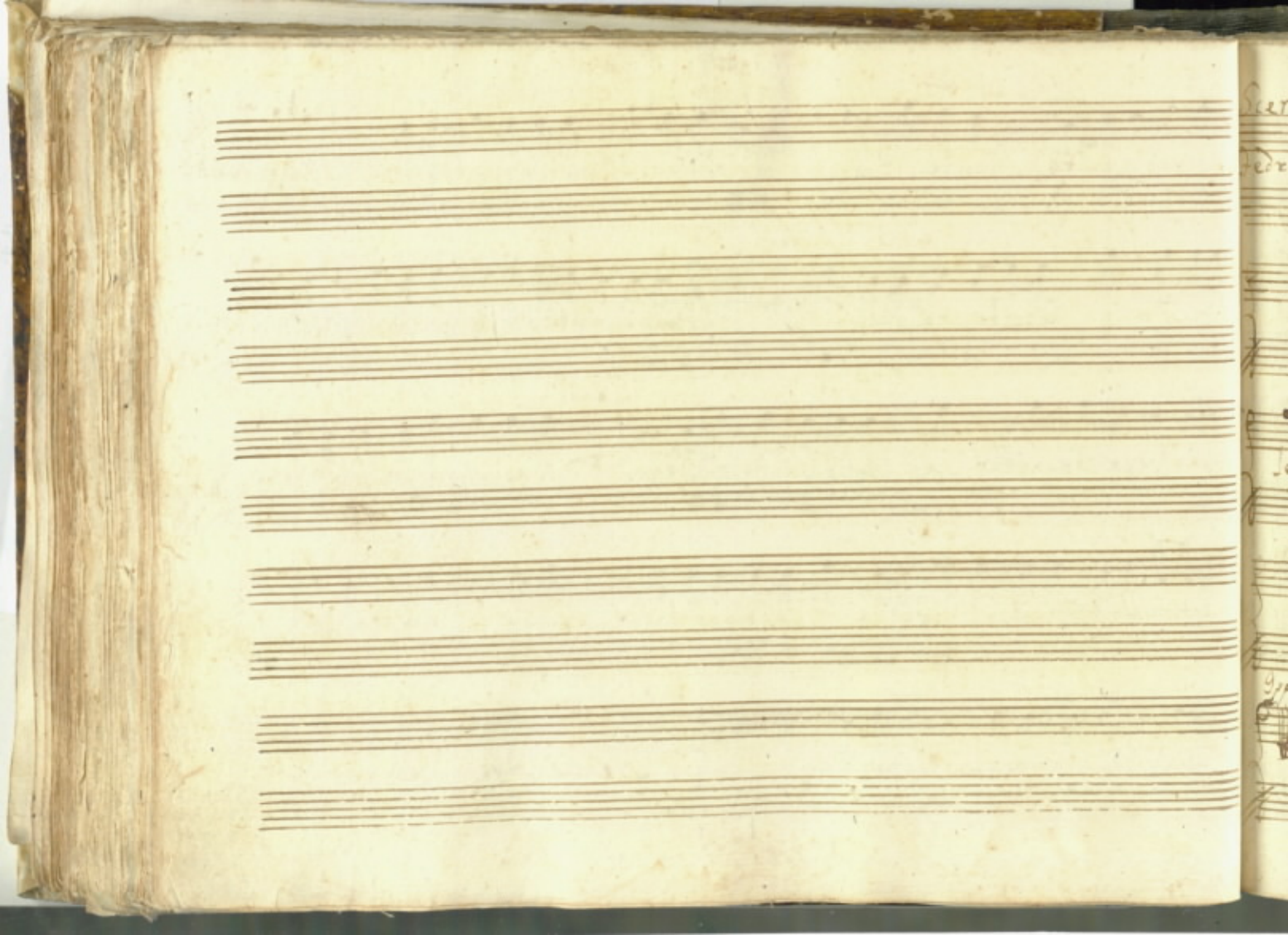
servo gelò. diede l'omaggio al perduto di gnor de' pianti suoi; fuggì tre-

mando, e fé ritorno a noi. Fed: il mio funesto amor fa che il destino d'un

misero Consorte a Ciglio asciutto io senta. Earc: a noi s'appressa da lungi il

Prence. ardisci, o Fedra; a lui più non tacer l'arcano più non ter-

car di tormentarti invano. Siegue Aria Earco



Scena VI.

Fedra, e poi Ippolito

Fd:

Eccolo; al sol vederlo incomincia a tremar.

Ipp:

tutto mi sento tutto il sangue in tumulto. Il tuo comando incolpa sol, s'io violai la

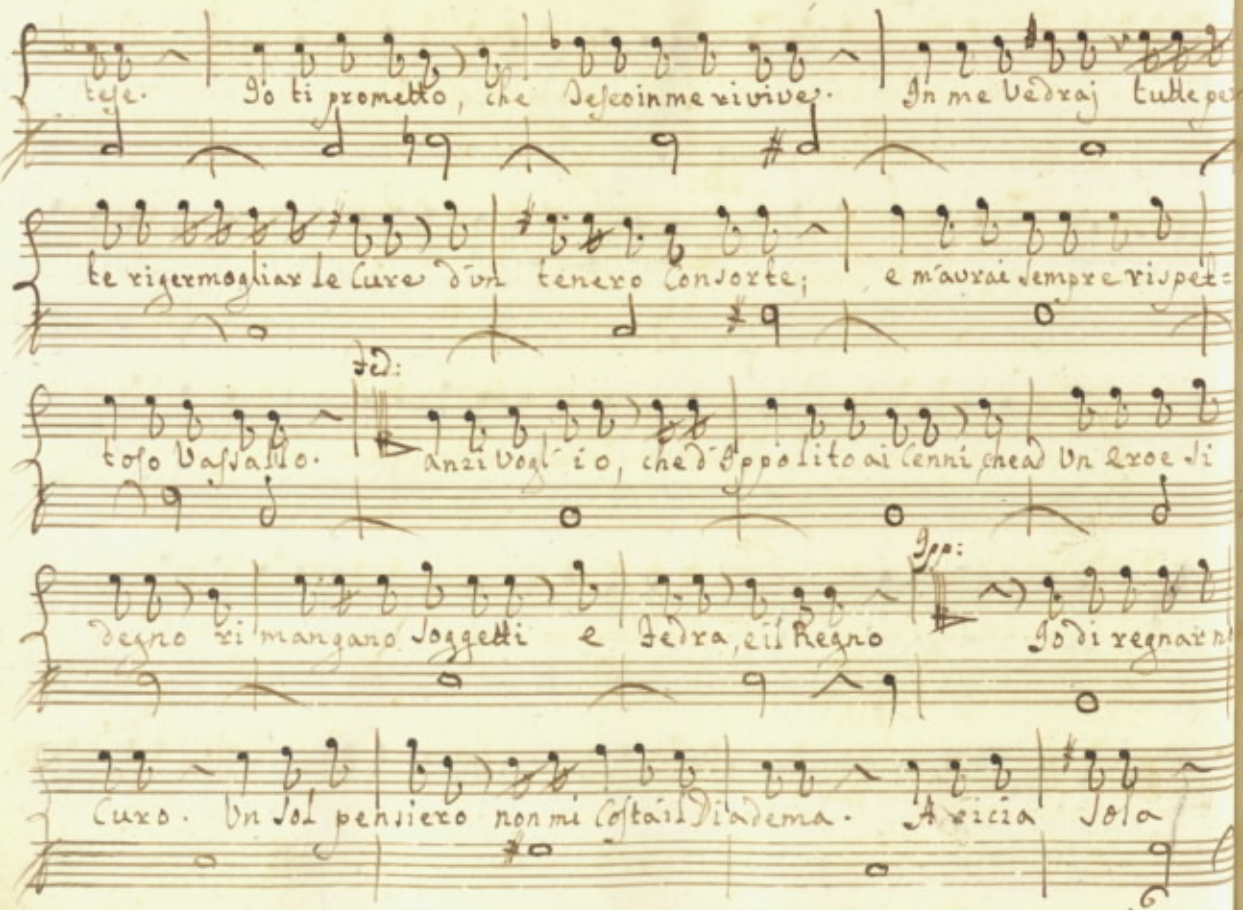
Fd:

legge nel comparirti innanzi. taci, Principe taci. ingiusto

sei se nemica mi credi. Anche son io, son io diversa assai.

Ipp:

se a miei desiri Fedra avversa non è, Fedra mi trovi non ingrato, o Sar=


tge. Io ti prometto, che Selcoinme vivive. In me vedraj tutte pe
te rigermogliar le Cure d'un tenero Consorte; e m'aurai sempre rispet=
toso Vassallo. Fed: Anzi Vogl io, che d'Ippolito ai cenni che ad Un Eroe di
degno vi mangano Soggetti e Fedra, e il Regno Ipp: Io di regnar n
Curo. Un sol pensiero non mi costa il diadema. A Vicia Sola

Occupa de mie brame; e a me sol basta per esser lieto appieno, di serbarmi il mio

Tr:

Regno in quel bel seno che dici? (Oh qual inganno) Aricia

dunque l'alma t'annoda? e pur vantarmi in faccia soltraggiose catene? (Ah mi di=

Gr:

vora barbaro velen.) Merita forse quell'infelice ancora l'ab=

Tr:

borrimento tuo. (Stelle io mi perdo; più non resisto.) ah barmi, ei degni

miei la perfida paventi. Io nell'odiarla son l'istessa tutt'ora; anzi gia

mai come l'odio al presente Io non l'odiai Ipp: ma qual colpa com-

mise, onde esser debba destin la sua sciagura? Fed: ella ha saputo troppo pia-

certi; e questo è il maggior de' suoi falli. apprendi, o Erence, tutto apprendi

cano, onde d'orrore remerdo vai. Rival divenni a Fedra, A=

Spp:

ricia nel tuo Cor.... Numi possenti, che giungo ad ascoltar? Di Deseo

Sposa, ami di Deseo il figlio? Ove s'intese più scellerato af=

fetto. e Lentim Cielo i fulmini di Giove.... ah fuggi, ah

parti; e agli occhi miei nascondi il tuo rossore, e il mio. Cessa o Cru=

dele, dai rimproveri tuoi. Stringi piuttosto quel Neghittoso ac=

ciar. Renditi figlio d'un Eroe, che la terra purgò da mille Mostri. Un

solo, un solo potè involarsi a lui. Ma questo Mostro entro il mio petto

nida: qui la tua man, qui il tuo furor l'uccida.

Siegue Aria Fedra

Scena VII.

Ipp:

Ippolito, indi Aricia

Dove son! che m'avvenne! ah qual mi piomba sedda

mano sul Cor! da qual mi sento Orribile stupor l'anima oppressa!

Ari:

pur ti rivedo, o Frence. a te ben mio, posso pur di mie

gioje... Ipp: ah Principessa, non parlar di Contenti Ari: Stelle!

Remar mi fai. donde procede turbamento si strano! Ipp:

vicia, oh Dio! non curar di saperlo. il gran segreto resti sepolto in

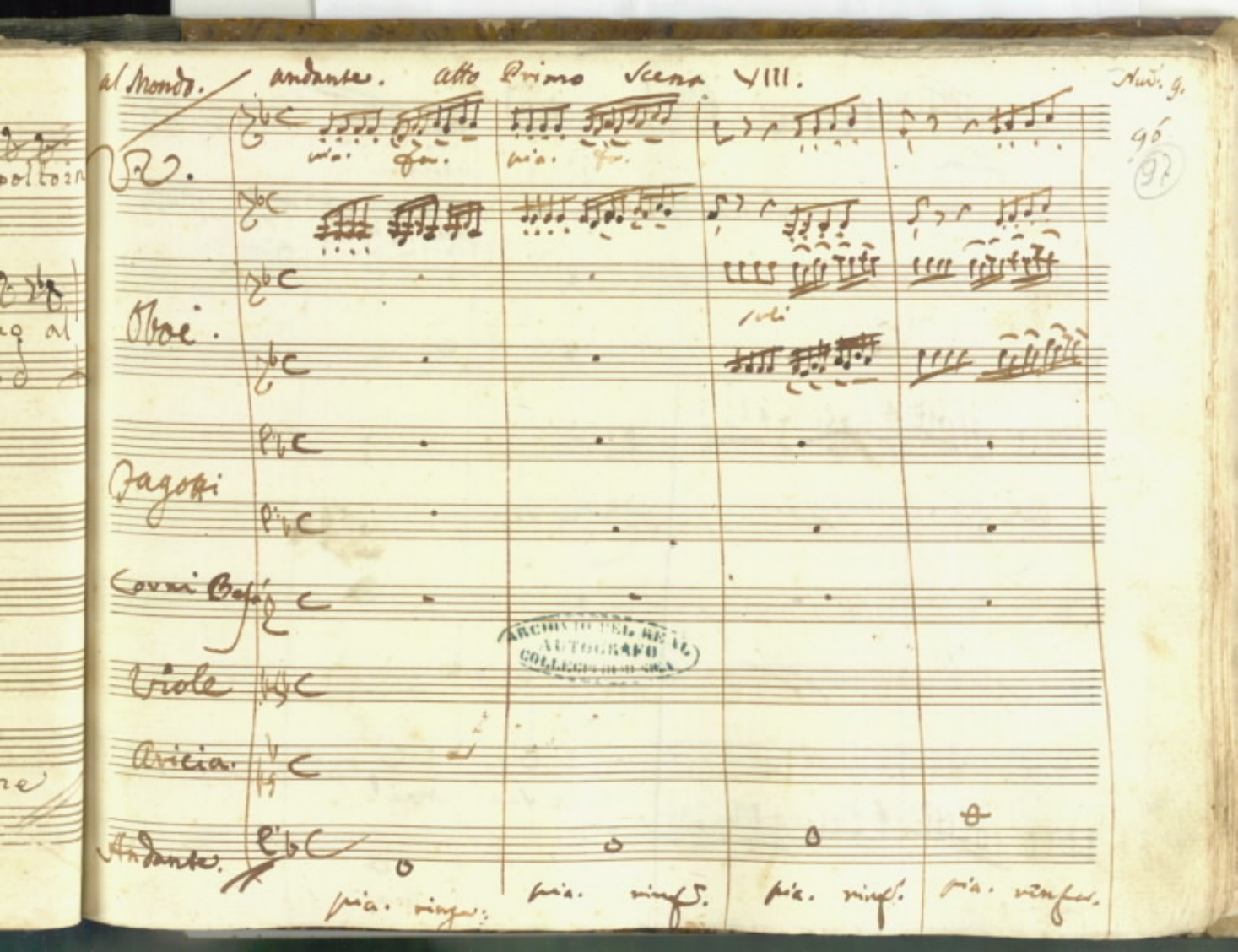
me. Così potessi, come a te lo nascondo, nasconderlo in eterno al

Parte

Cielo, al Mondo

Siegue Rec.vo con V. V. Arcia

Dopo Rec.vo con V. V. Tedeo, e Disifone



Lar.

Sotto voce

Che sarà mai!

mia.

Chadeggio Cresc

allegro. fer.

lui.

fer.

all.o

lui!

fer.

allegro

lui.

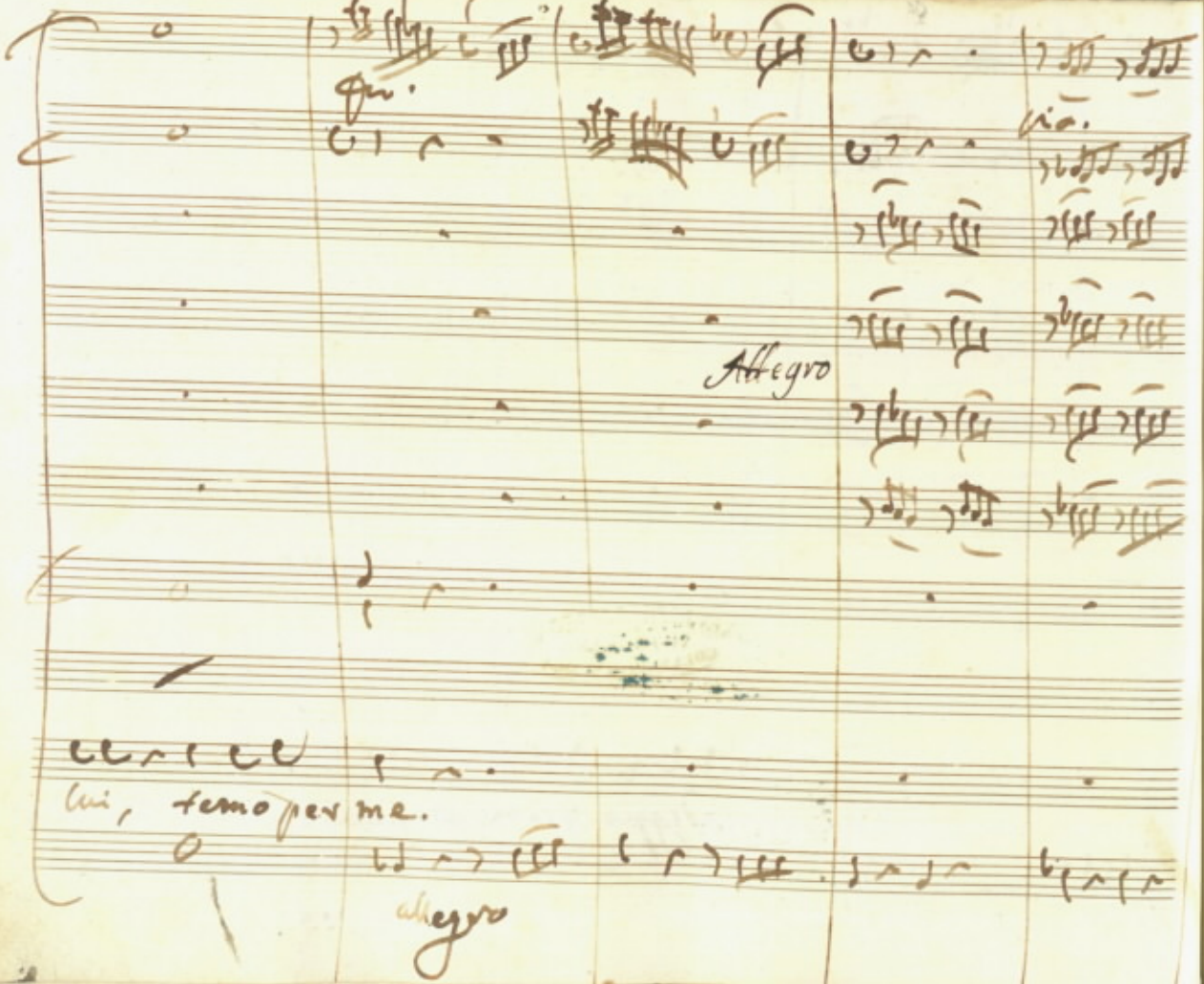
Chi da quello ridica Nuovo disastro a quelle smanie!

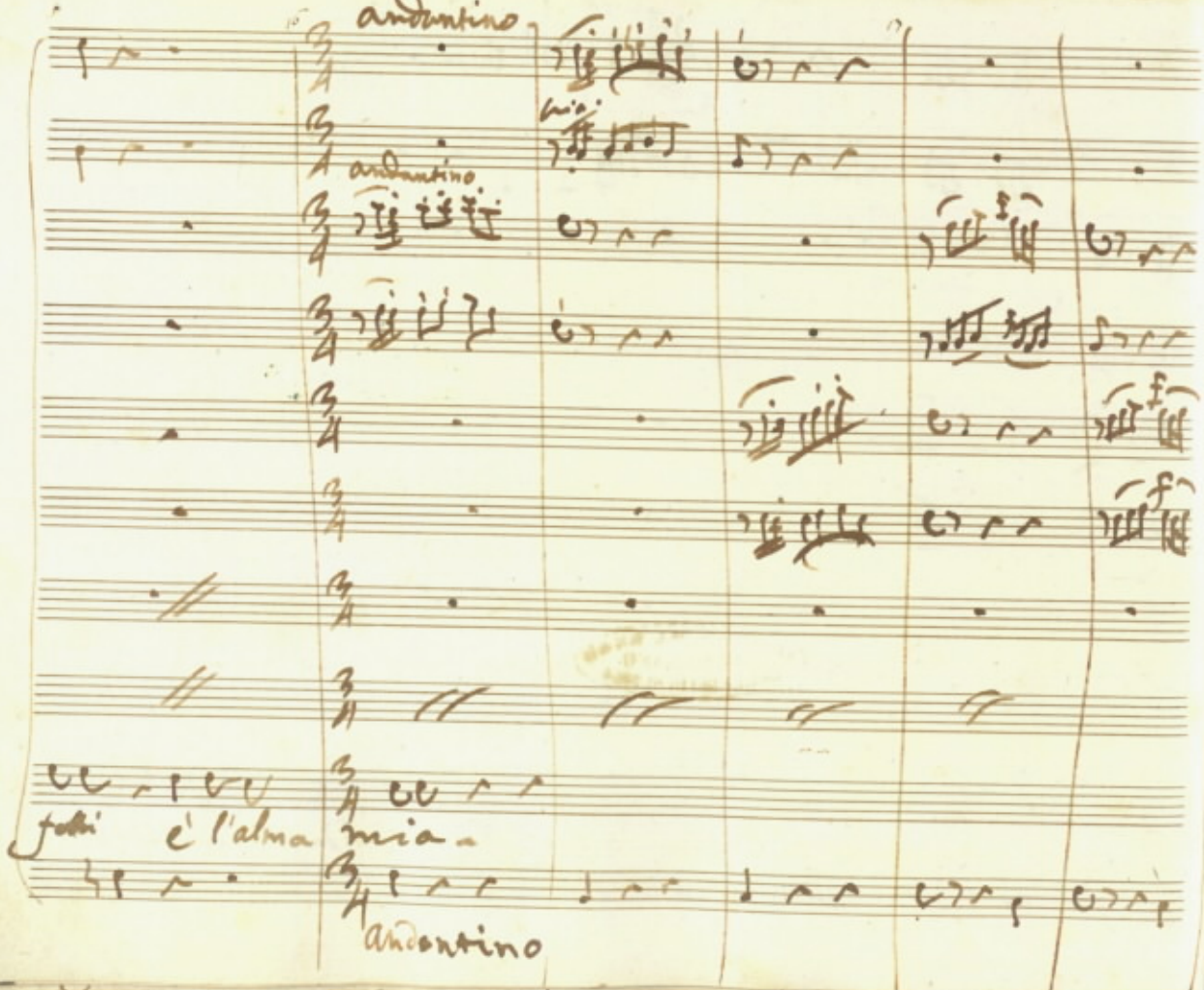
Lia.

Lia.

Ondeggio fra miei pensieri, e incerta temo per

Lia.


Qu.
Vio.
Allegro
lui, temo per me.
Allegro


andantino
andantino
fatti
è l'alma
mia
andantino

Sha intanto la Cagion io Non so del mio tormento, Manon so la Ca —

gion del mio spavento.

Siegue Aria.

Cor.

sotto voce.

Oboe.

Corni in Fa.

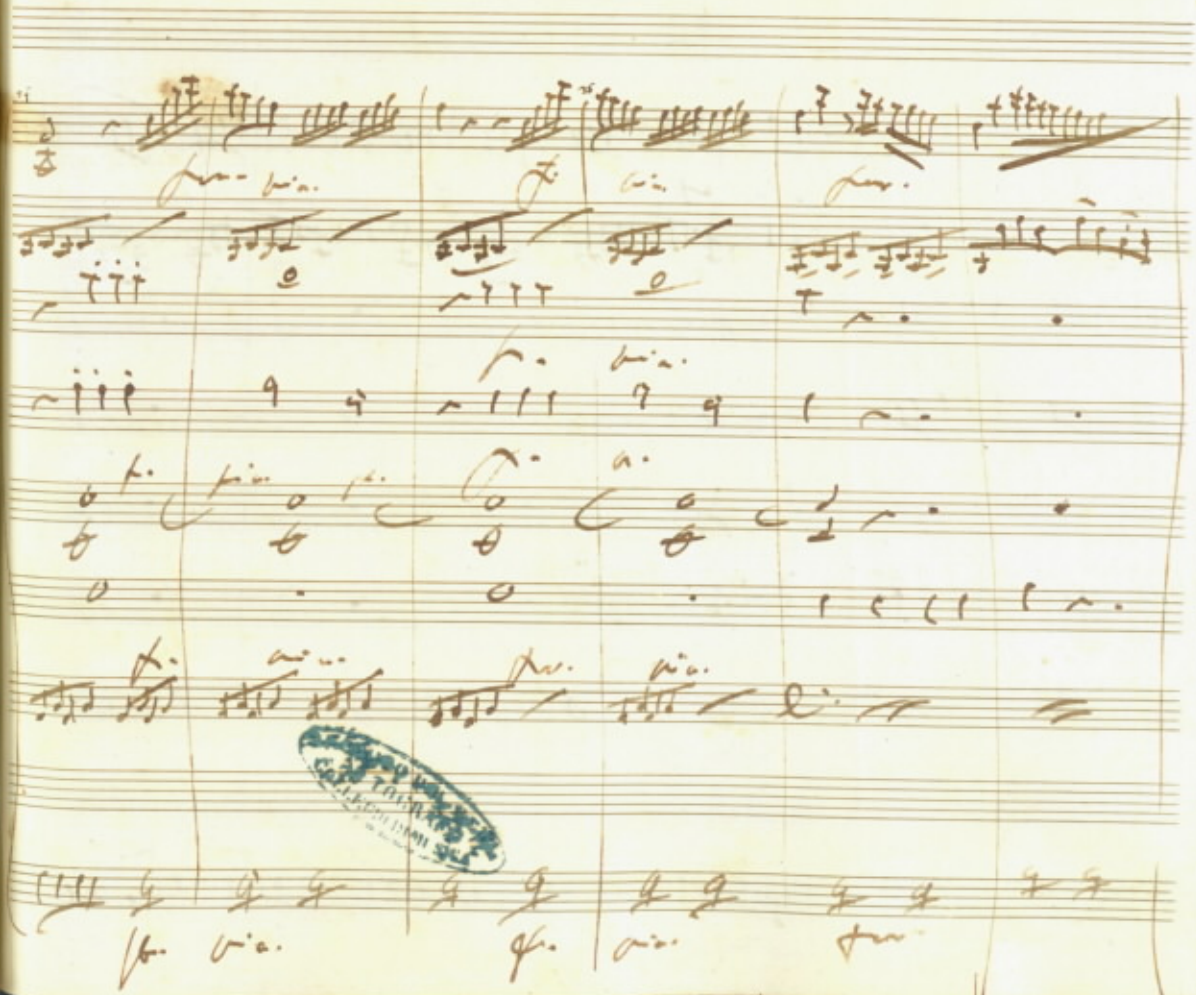
Fagotti.

Viole

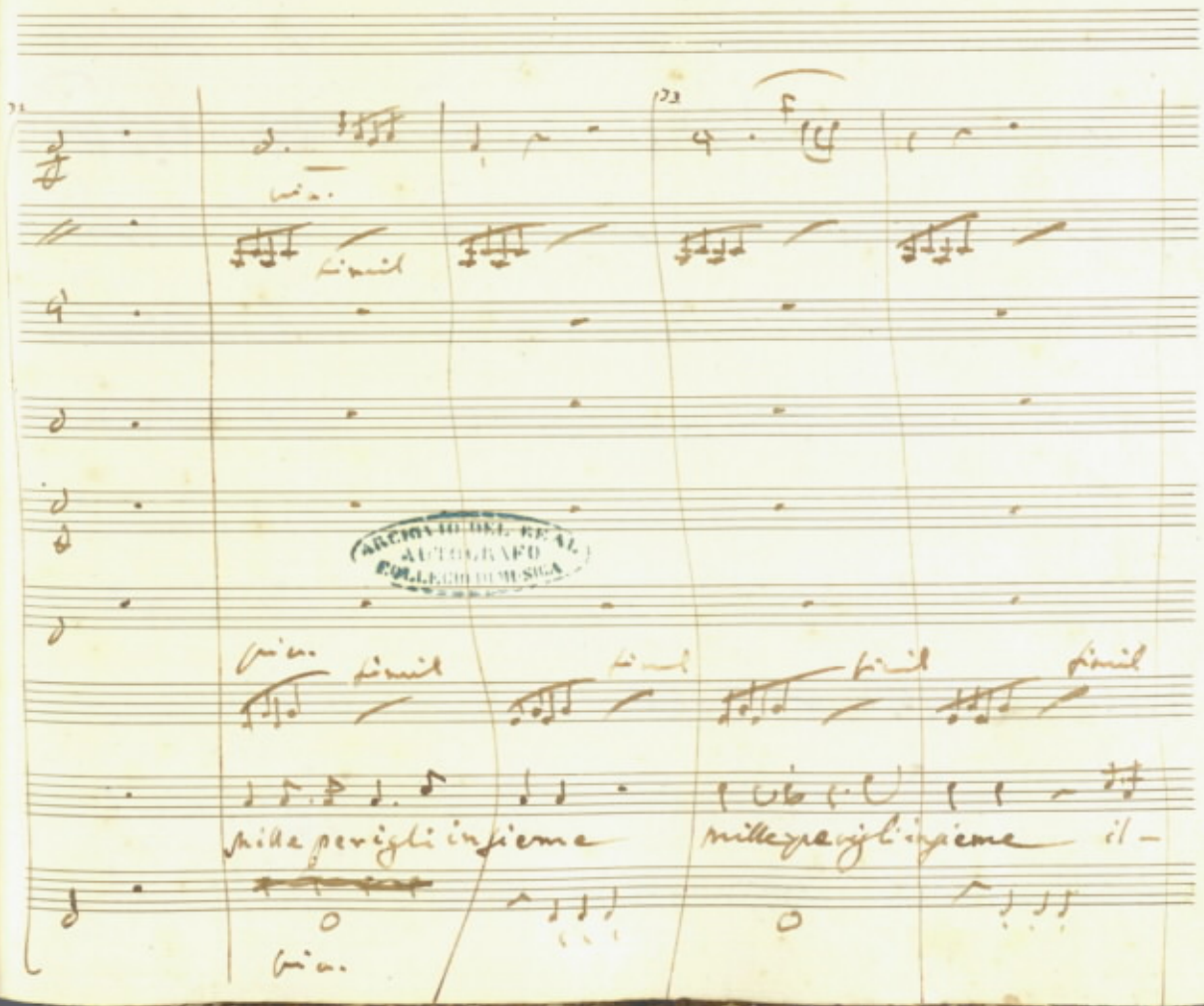
Violc.

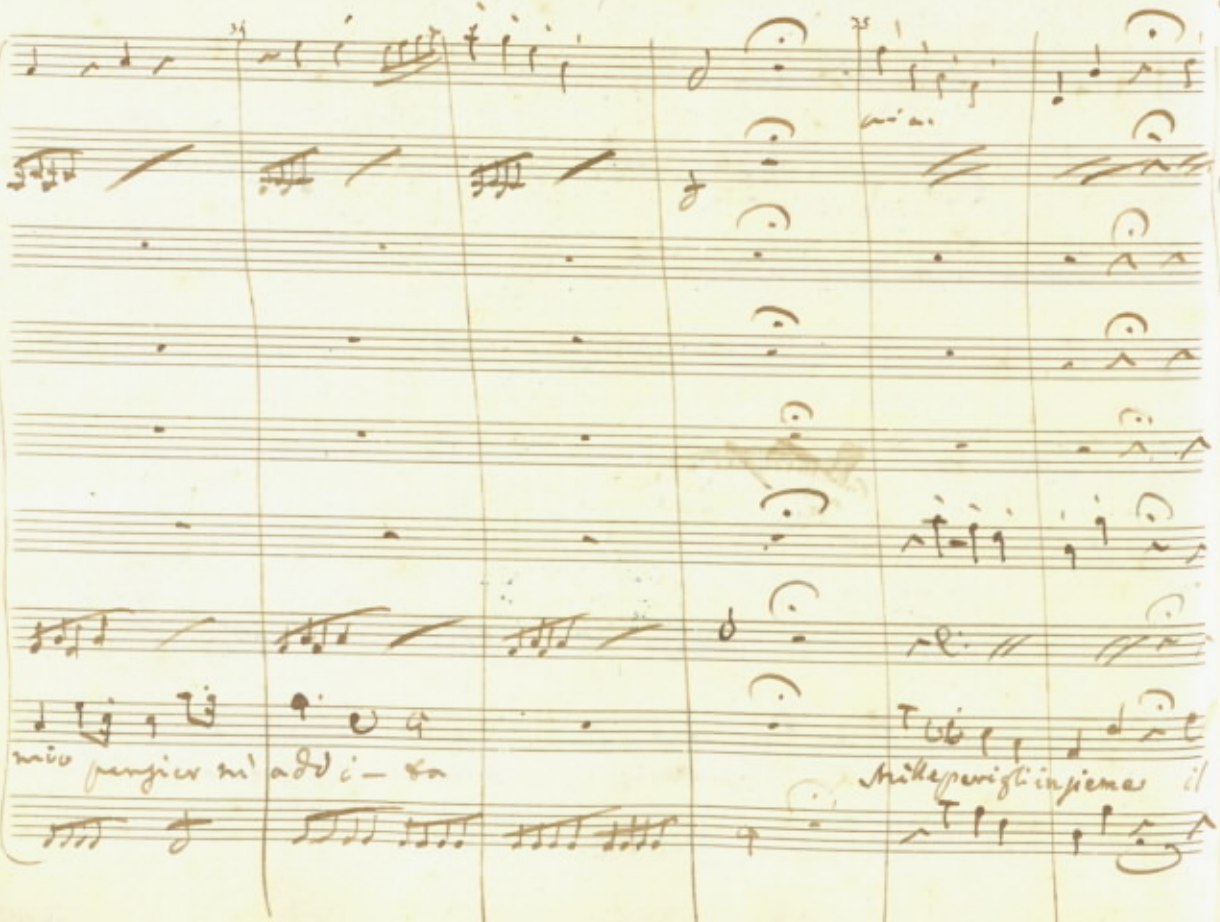
Allegro.

sotto voce.

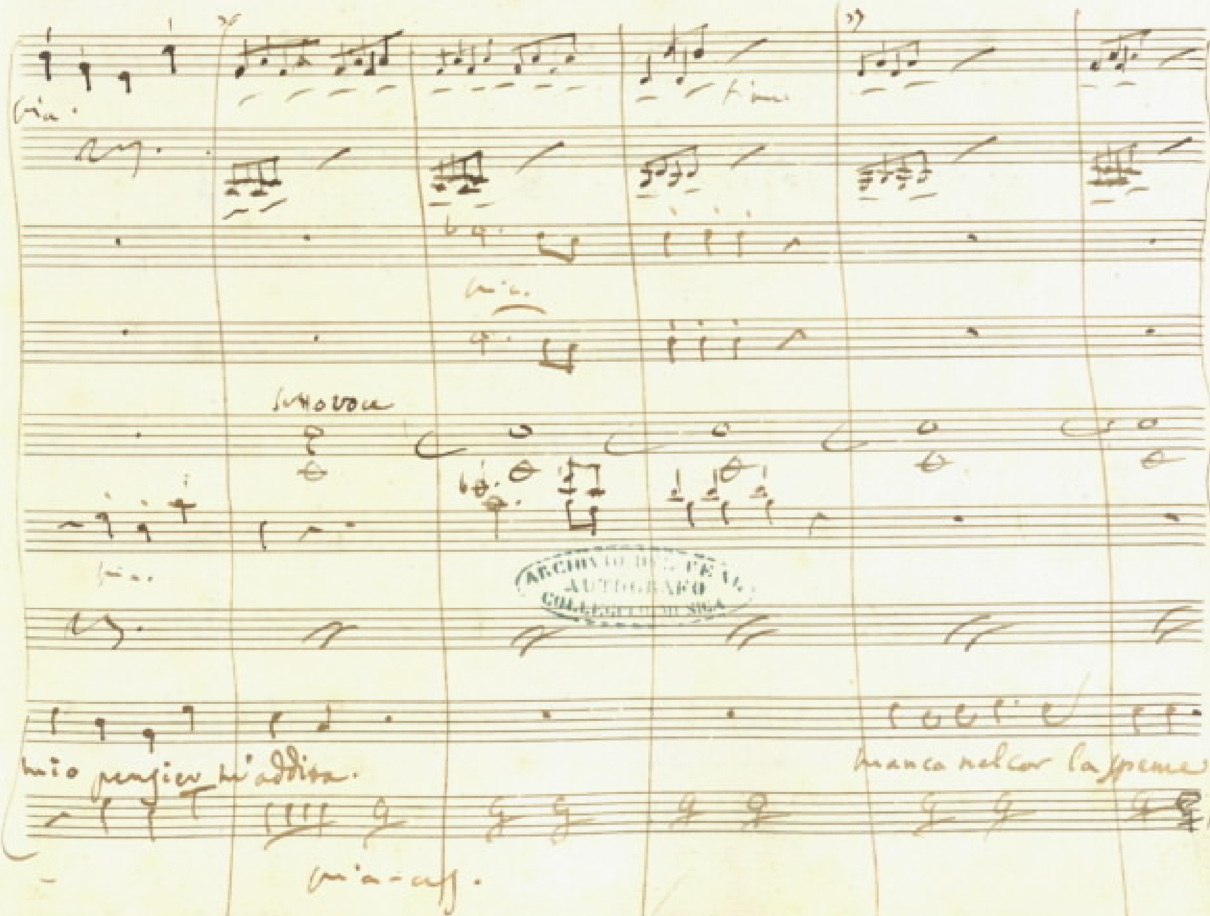


Vio. 4.
Vio. 3.
Vio.
Vio. 2.




mio pensier mi addi — ca
Mille peri gli in pieme il

11


Via.
sotto voce
Vi..
mio pensier m'addita.
manca nel cor la speme
106

107

35
39
Auch dem Wirfer

101.
(108)
ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO DI MUSICA

fa.

Mikaqerigli in fiume

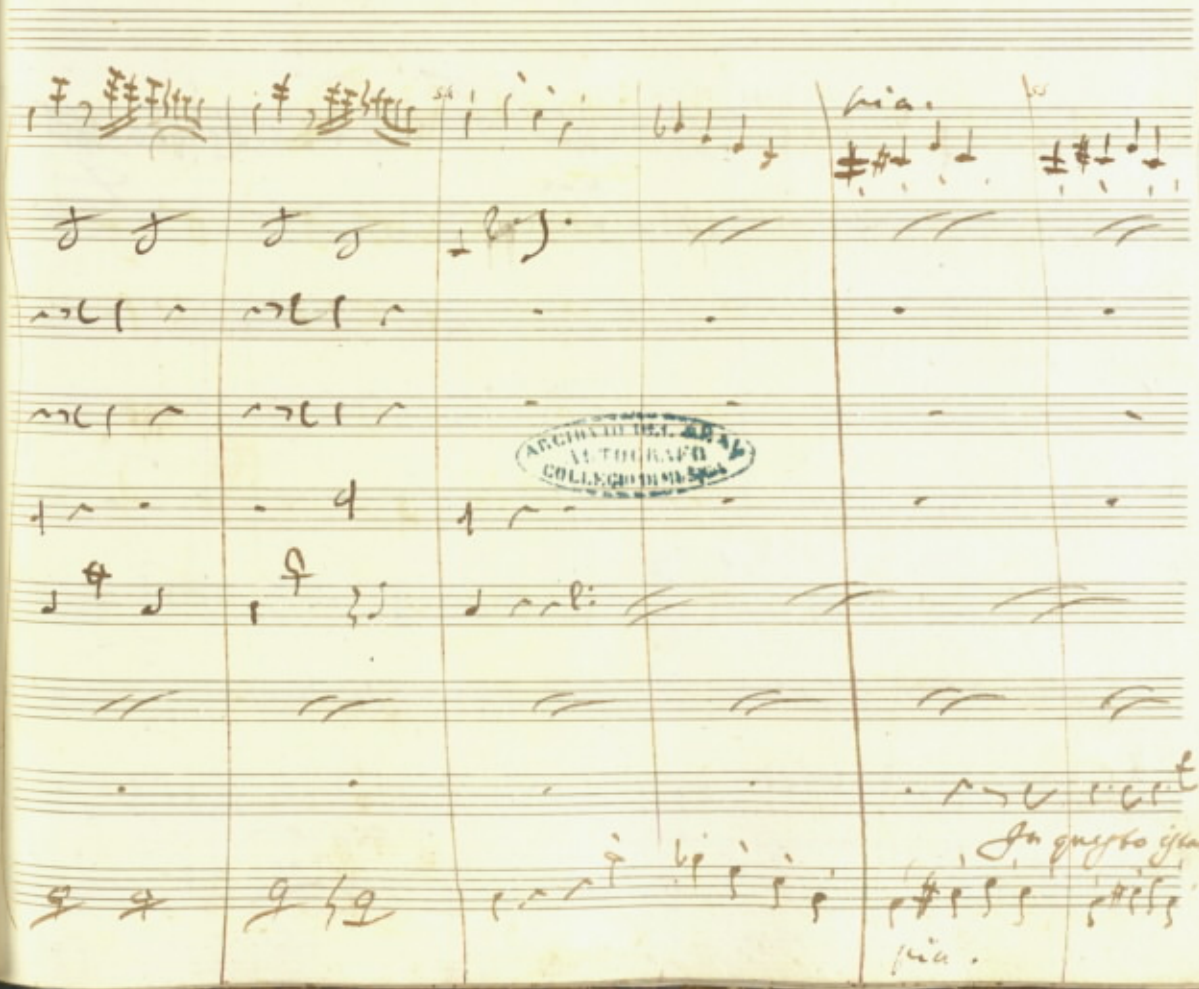
il mio giorgio la adora

bianca

mancava nel cor la speme

chetto terzo mi

fa
fa


111
112
Sin questo giuntare
più.

Kor.

Sei la sorte mia funesta

forse....

spiccata!..

sempre?

forse spiccata an-

vegna la mia felici sa' forse avvegna la

Cor.

Final

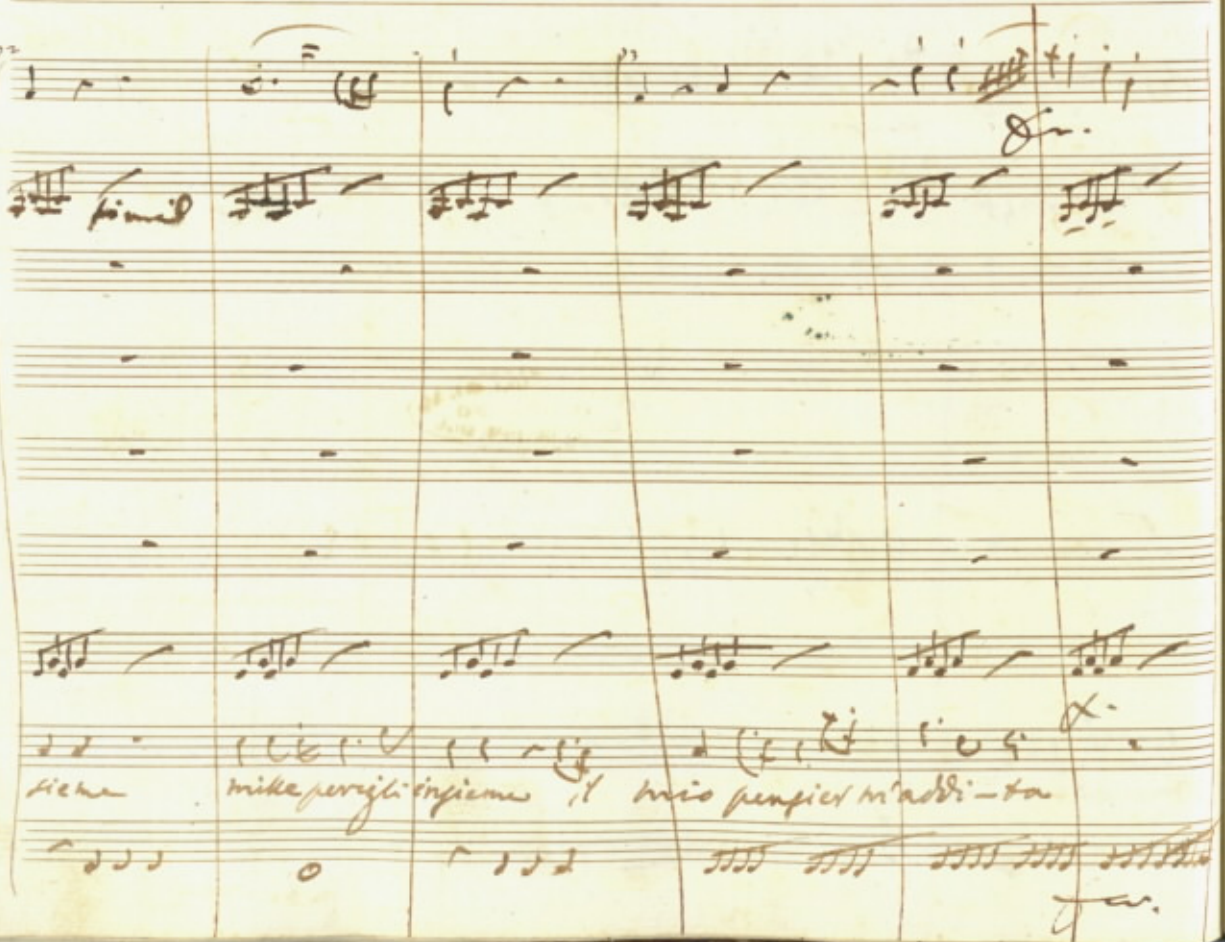
Final

mia felici sa.

Mille pensieri in

Cor.

a


siche
mille pergli insieme il mio pensier m'addi-ta

bis. bis.

sottovoce

mille perigli in pieno il mio pensier m'addita. Francanel cor la

forte voce

Spera
tutto temer mi fa

115.
116

altro

mer mi fa.

mille perigli insieme

il mio pensier m'ad-

Di — sa mike perisch' insieme il mio pensier m'adrina

Lutto domar mi

da temer temer — niga.

mermiqa

Scena IX Parte interna d'un antro ovvero, ed oscuro. | Atto primo

Num.° 12

Vio.

Oboè

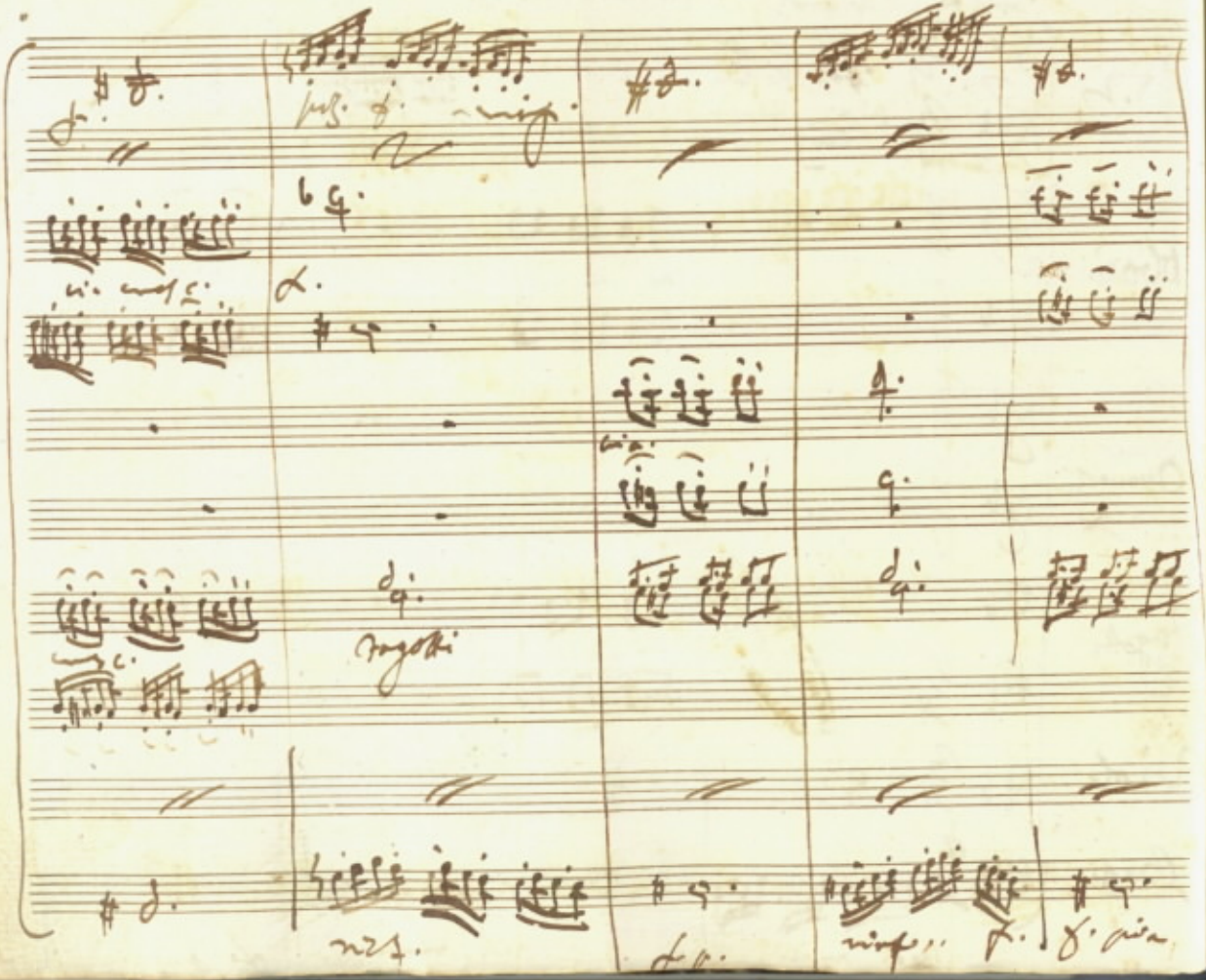
Flauti Oravanzi

Fagotti

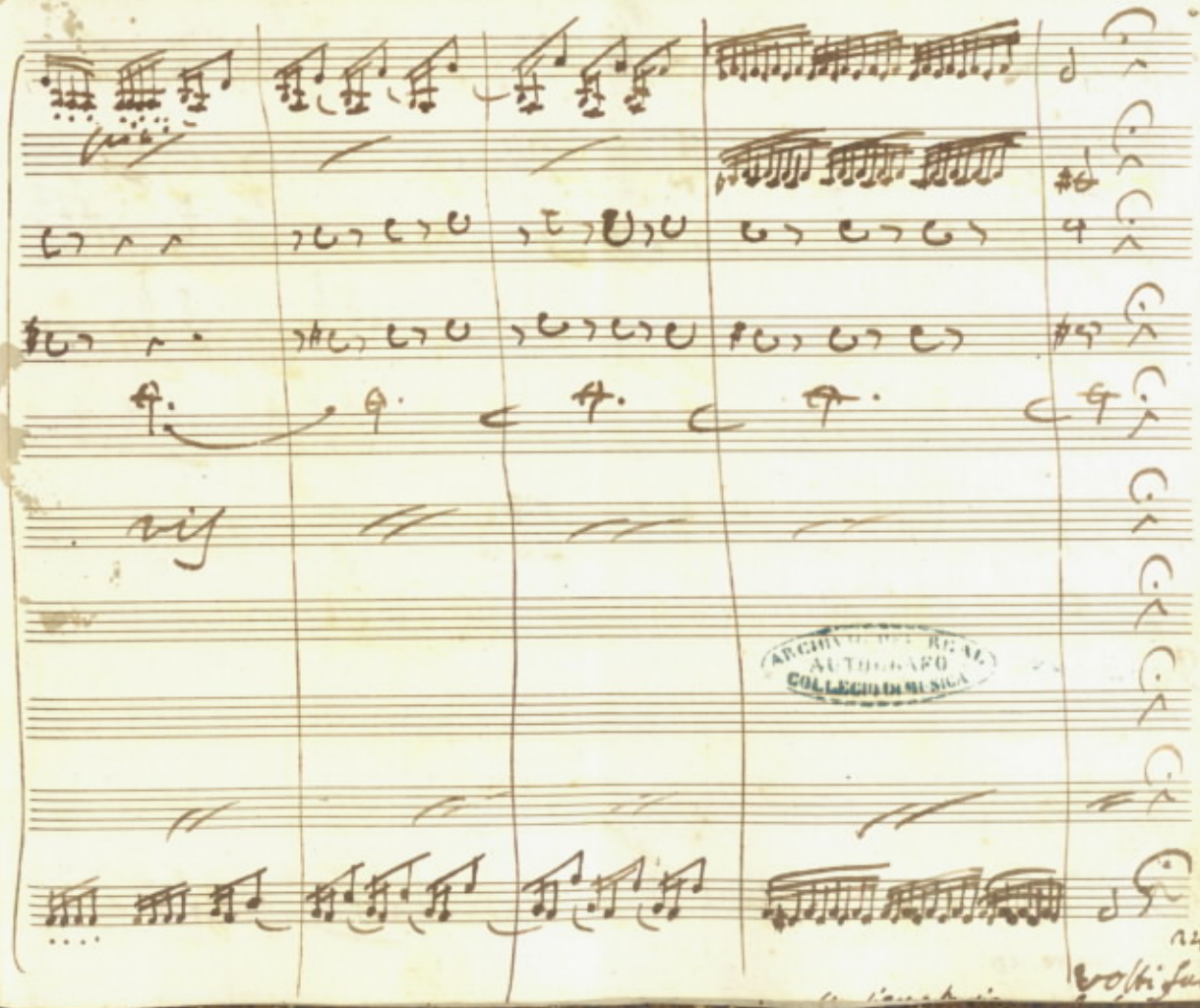
Viole

Bassi

pia. vivaj. for. pia. vivaj.


pizz.
fagotti
rfz.
fp.
rinf.
f.
f. piu

Flauti Trauersi


122
123
vif
ARCHIVO NACIONAL
AUTOGRAFO
COLLECCION DE MUSICA
124
volti subito

allegro

for.

Oboe

for.

Flauti

Fagotti

for.

Corni in D alta fre.

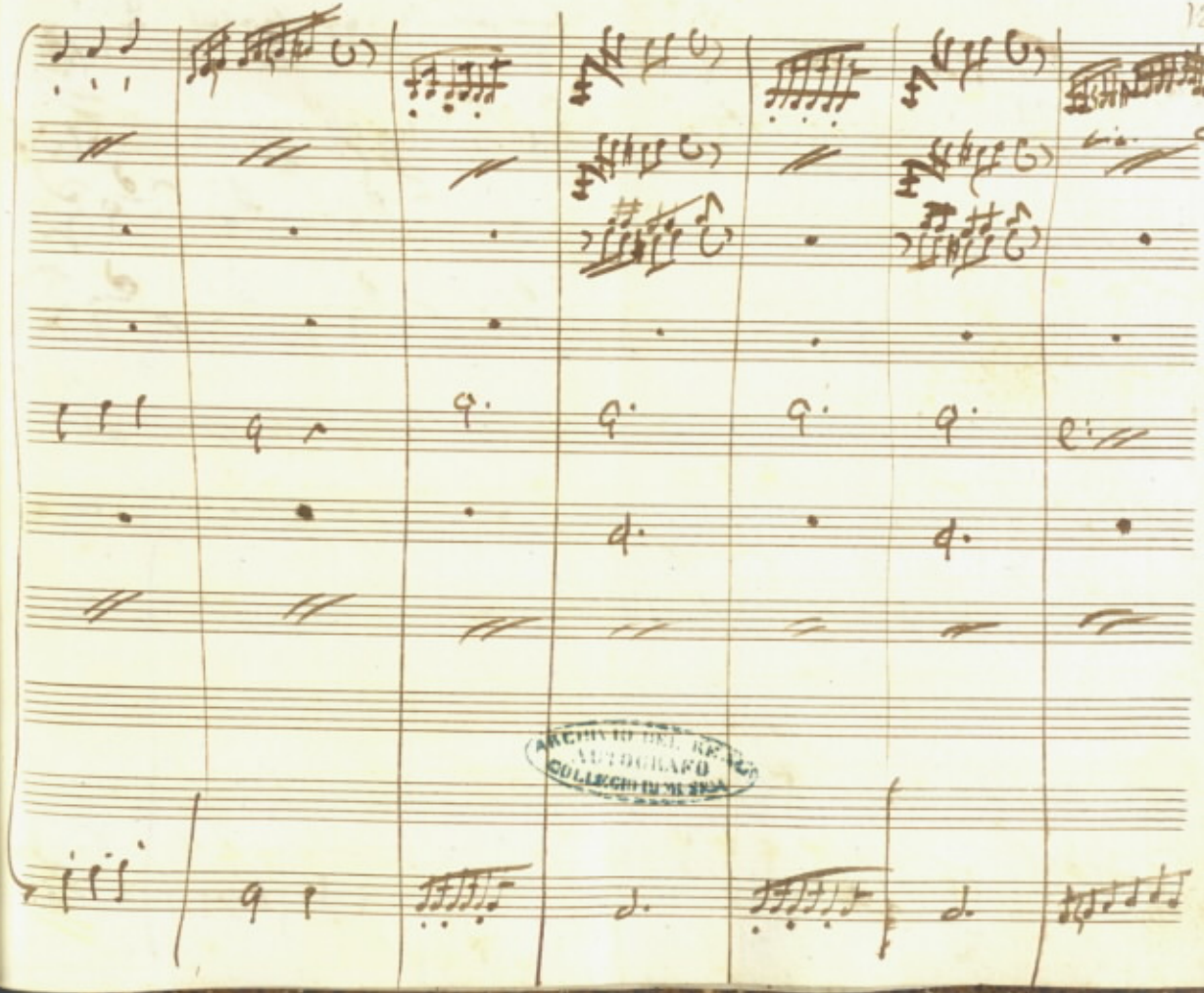
Violini

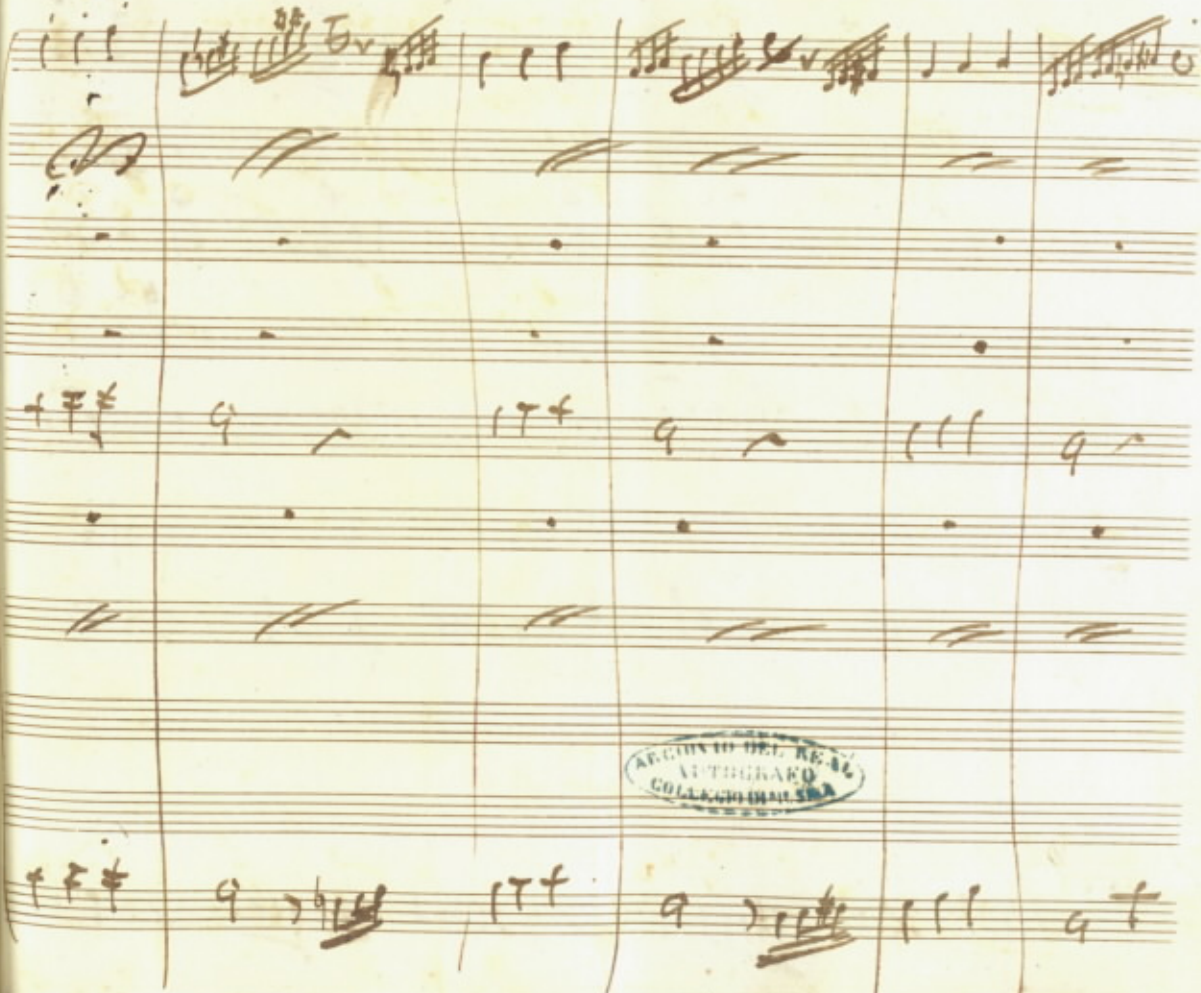
Tifone

Fagot.

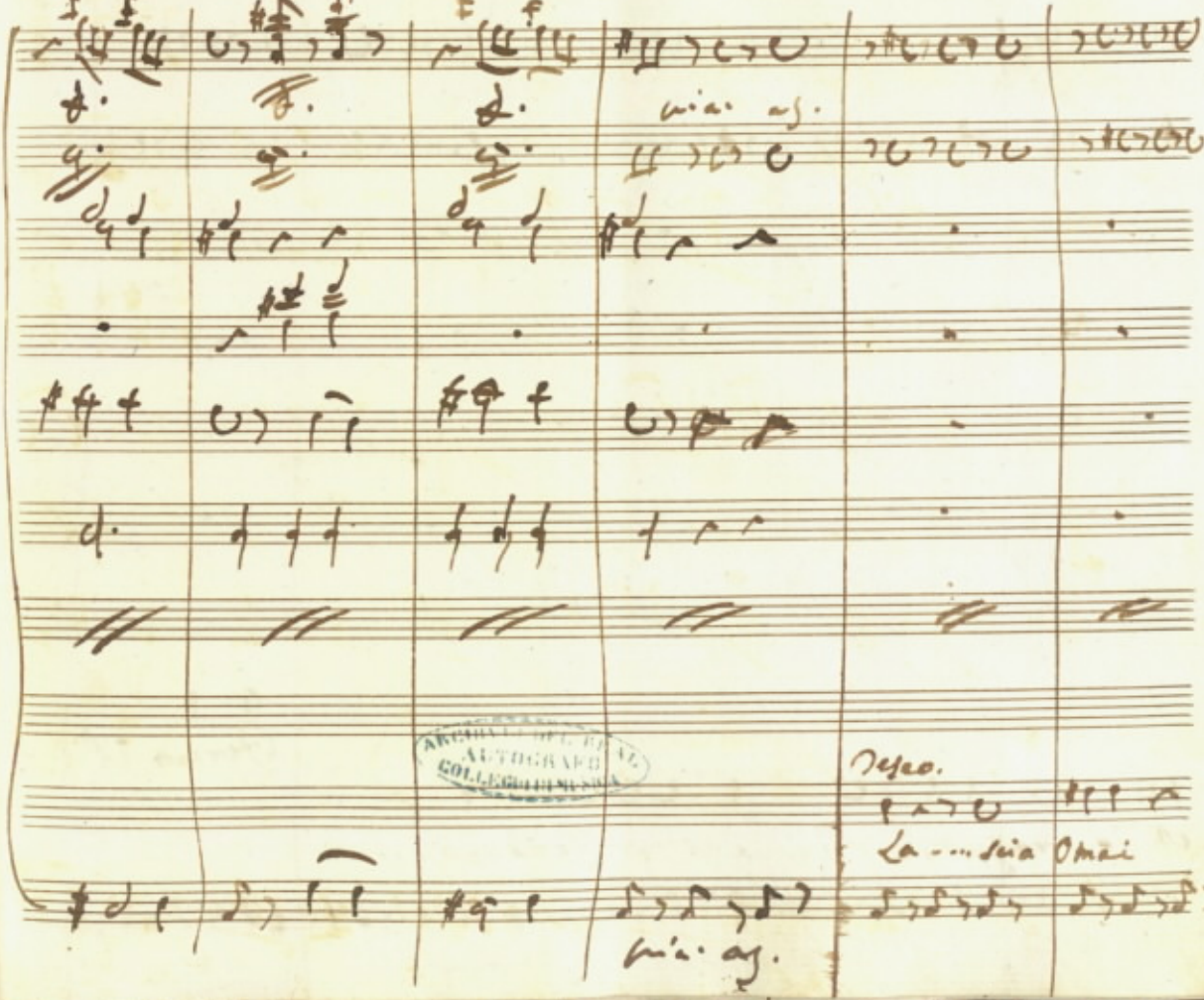
for

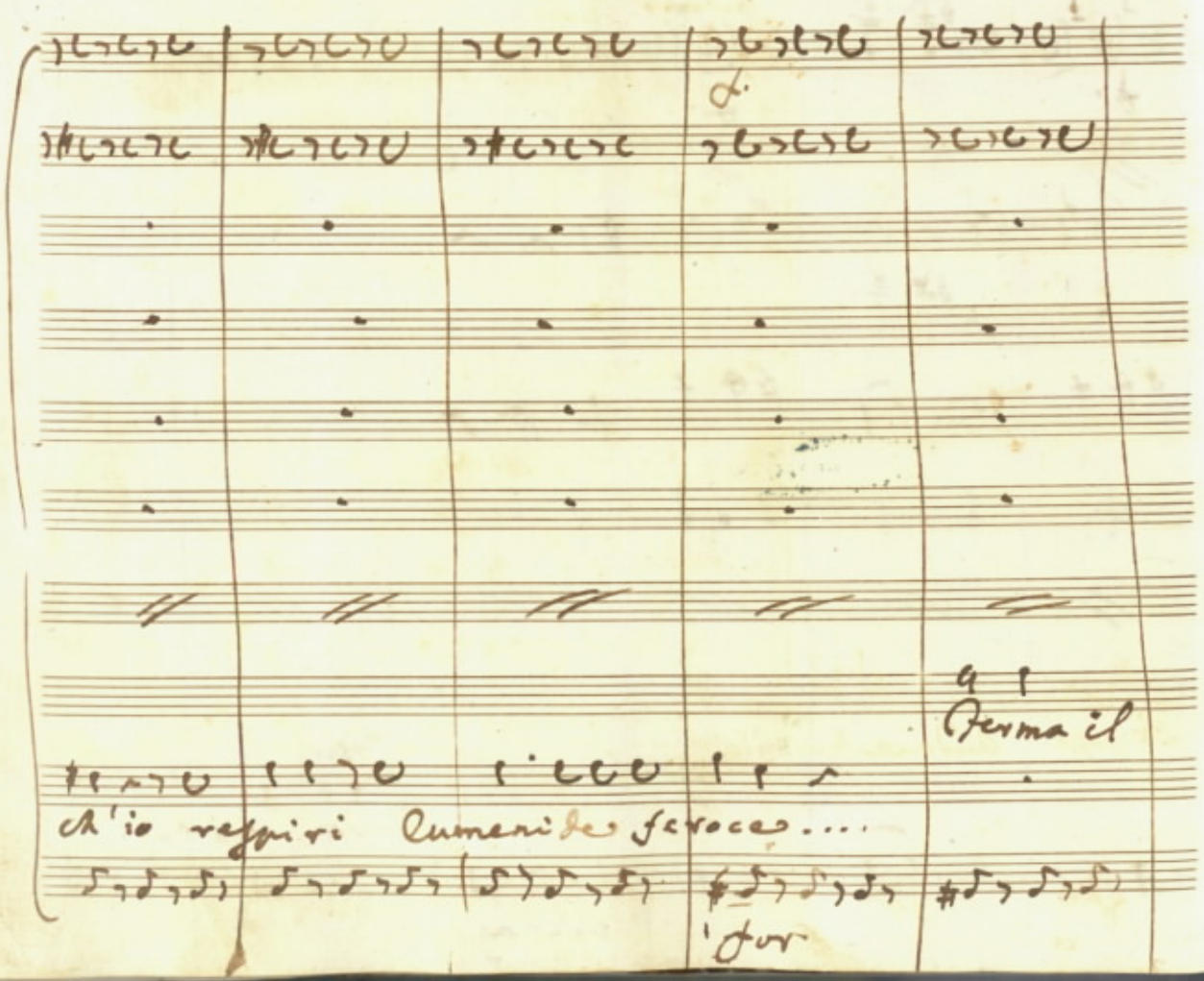
allegro Non tanto.



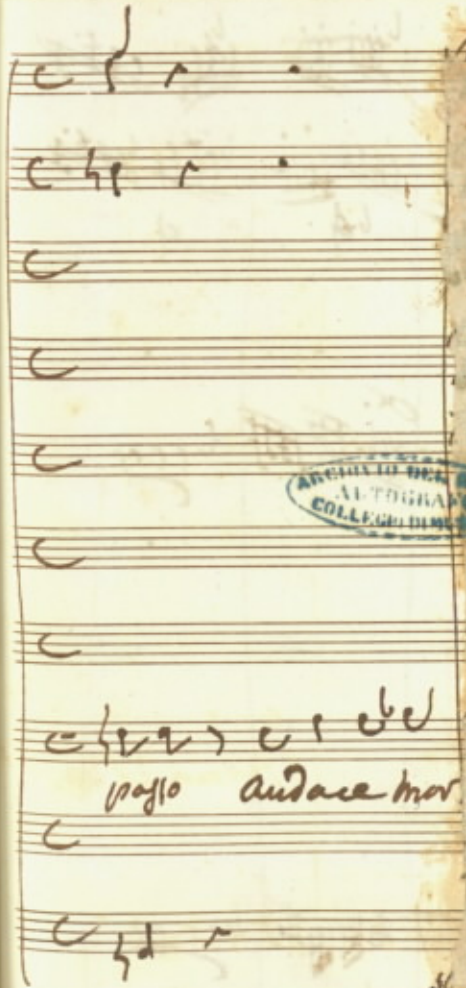


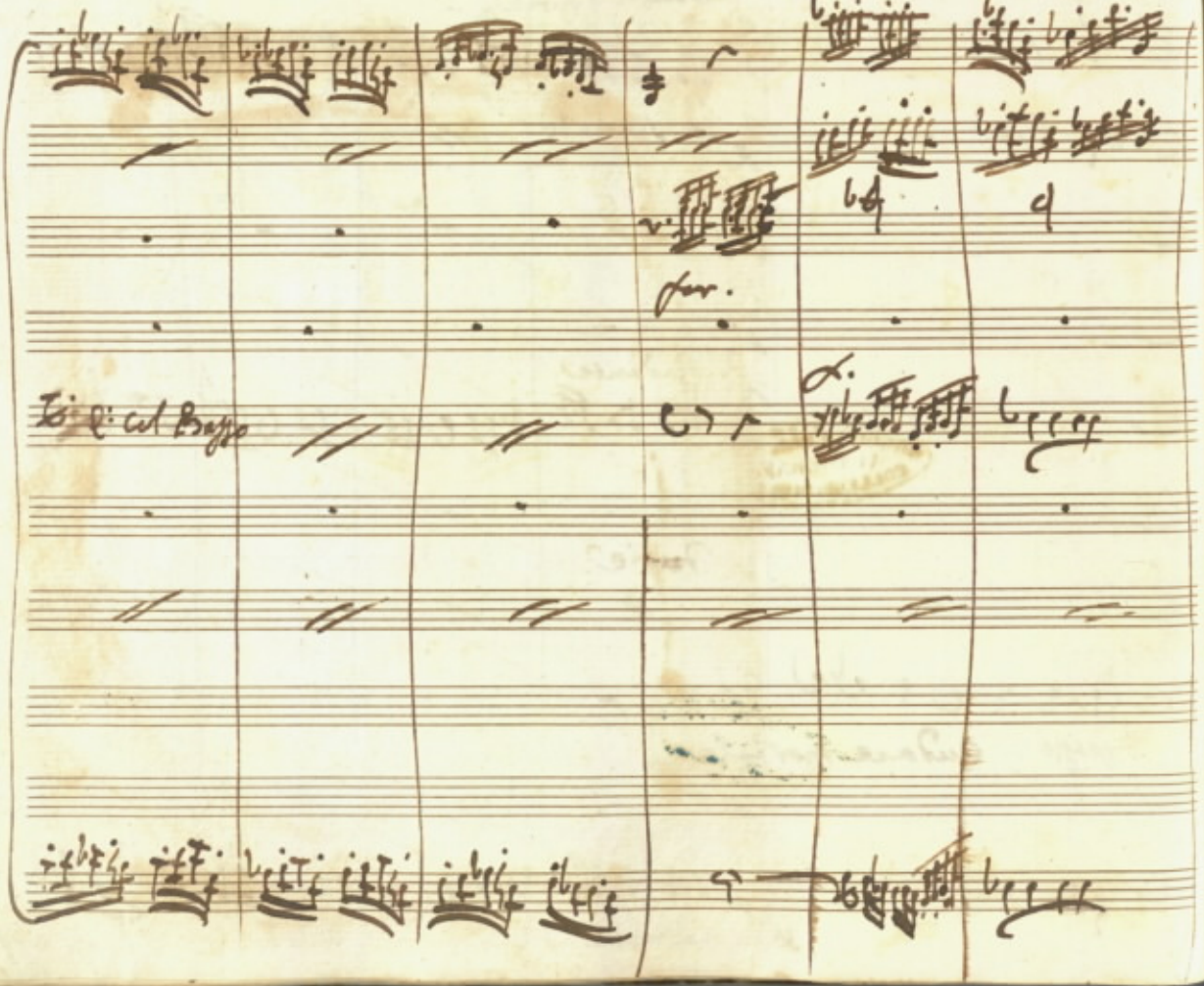
unis. con Oboe.




Ferma il
ch'io respiri l'umeri de feroce....
fur

andante furie.




for.
Ti: Q: col Basso

Dej:

tale. è dunque poco, O Dei! quanto finor sof-

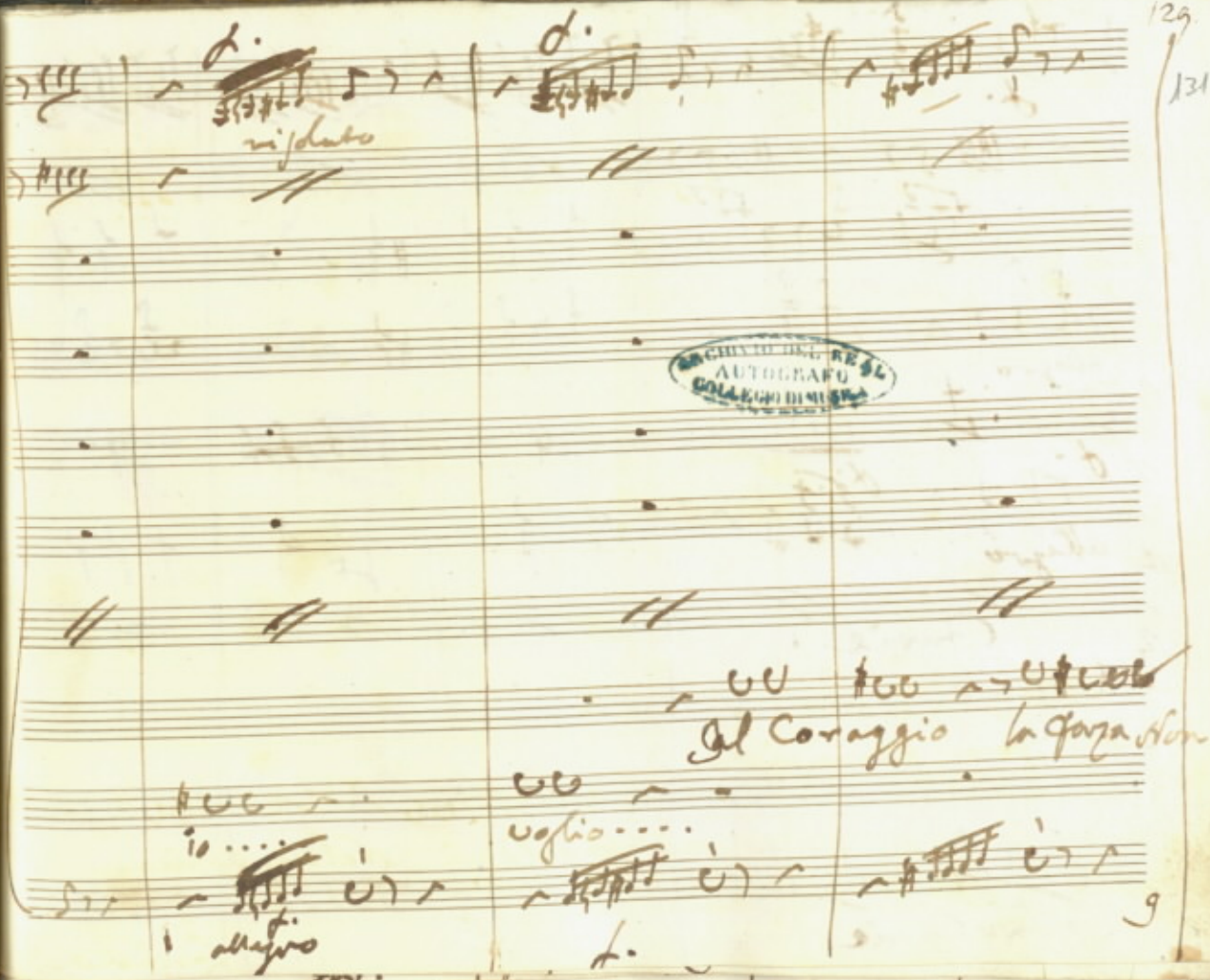
fer.

Larghetto

Non sperar giammai pietà.

Tutto perdei nel caro amico....

Larghetto.



allegro furie

allegro

allegro furie

Vale.

allegro furie

Ah

per lui solo a fin

infelice ora dara.

Ora m'era dolce la vita

un furo mostro or

rendo per sempre mel rapì. Deh perchè mai perchè di maggior al-

meno non estinge la sete in questo seno!

segue Cavat

Cavatina

Alto Primo

Numero 1.4

Solo voce

Cl. Viole

Tasco

Bramai la morte allor

Bramo la morte ancor

Largo

Bramo la morte ancor ma in van la bramo

E dunque poco Oh Dei!

Quanto finor soffersi! Oh Dei! Oh Dei! quanto finor sof-

fersi! Bramai la morte allor bramo la morte ancor bramo la morte

Cor main van la bra- mo. bra- mo la morte ancor main van la bra-

18

Segue subito recitativo di Tifone, e poi la scena X.

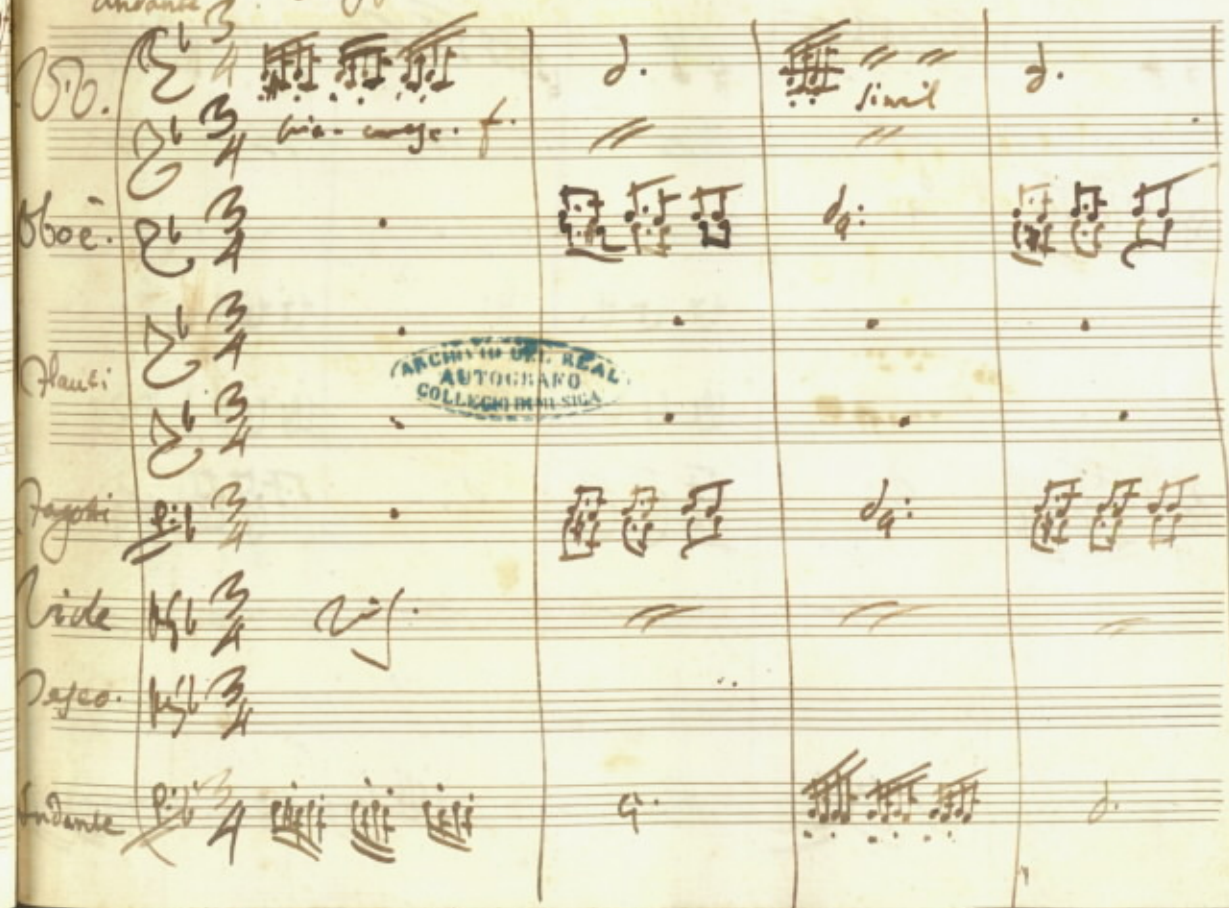
mo.

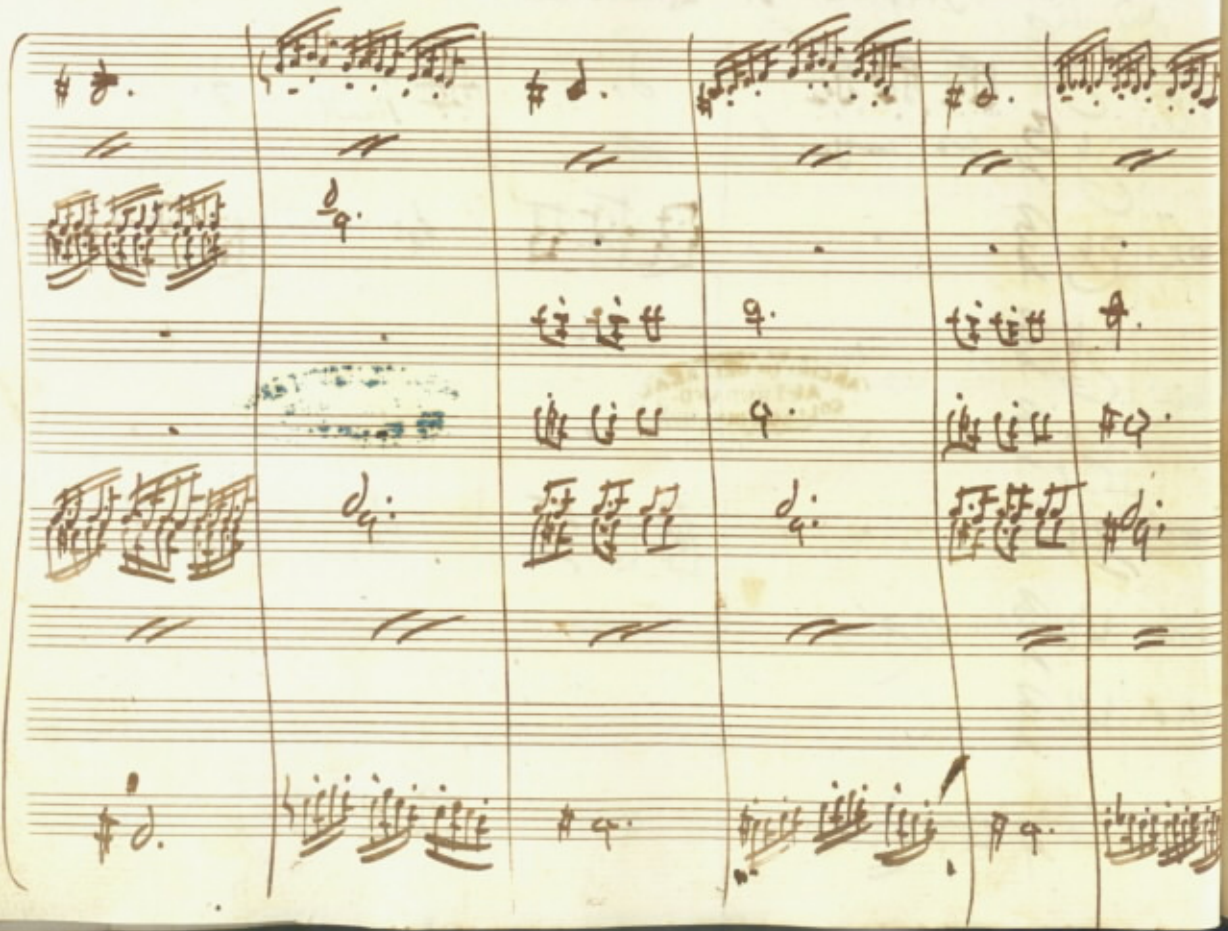
Sisif:

Anima Rea t'acheta, e dun Nume oltraggiato ti prepara a soffrir l'aspetto irato.

Segue Rec.vo con Vni

Reggia di Plutone.





solo

pia.

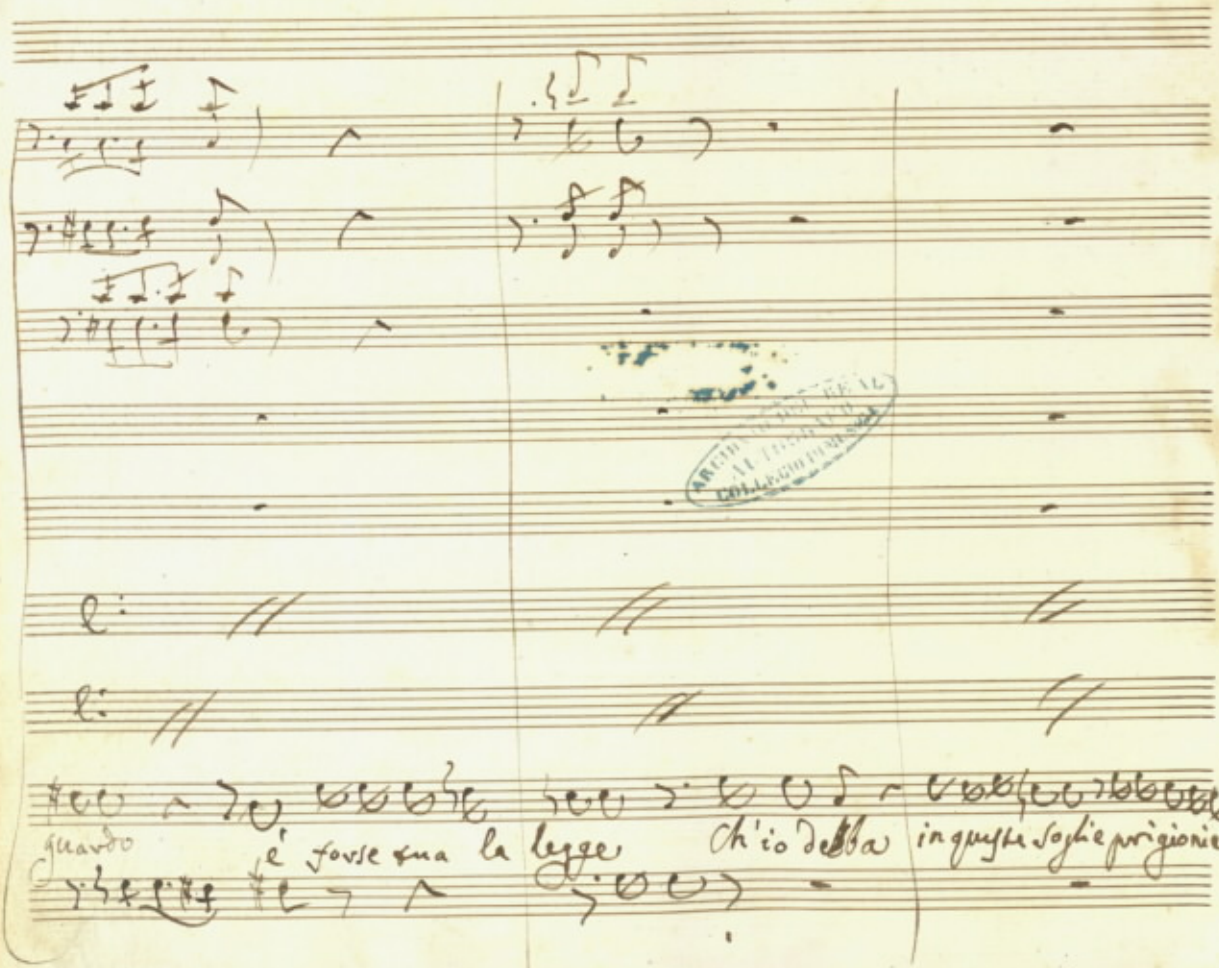
pia.

della barbarica sedi inexorabil Re Regno Ger-

pia.

mano Degno rival del sommo Giove ah volgi a Deseo un

primo tempo


guardo
è forse sua la legge
Ch'io debba
in queste soglie prigioniero re

Stav (non vi fo vendi! a rintracciarlo 70 stesso affin dopo

Cedimi ogni via rea cedimi quella face

io

alto

Plutone

Solo io tutte del nero abbisso trascorrerò le strie.... Arresta....O Mor-

allegro

Teseo.

tale!.. Tu Nettuno. Tu Padre, soccorri la tua prole!...

Vn.

Obae.

Fagotti

Viole

Corno di Parie

Una forza

Moderato

è vano chiedere tanta pietà è vano chiedere

for.

Ala.

Ov.

santa pietà.

Fu per te facile a dire scendere ma al mondo vedere

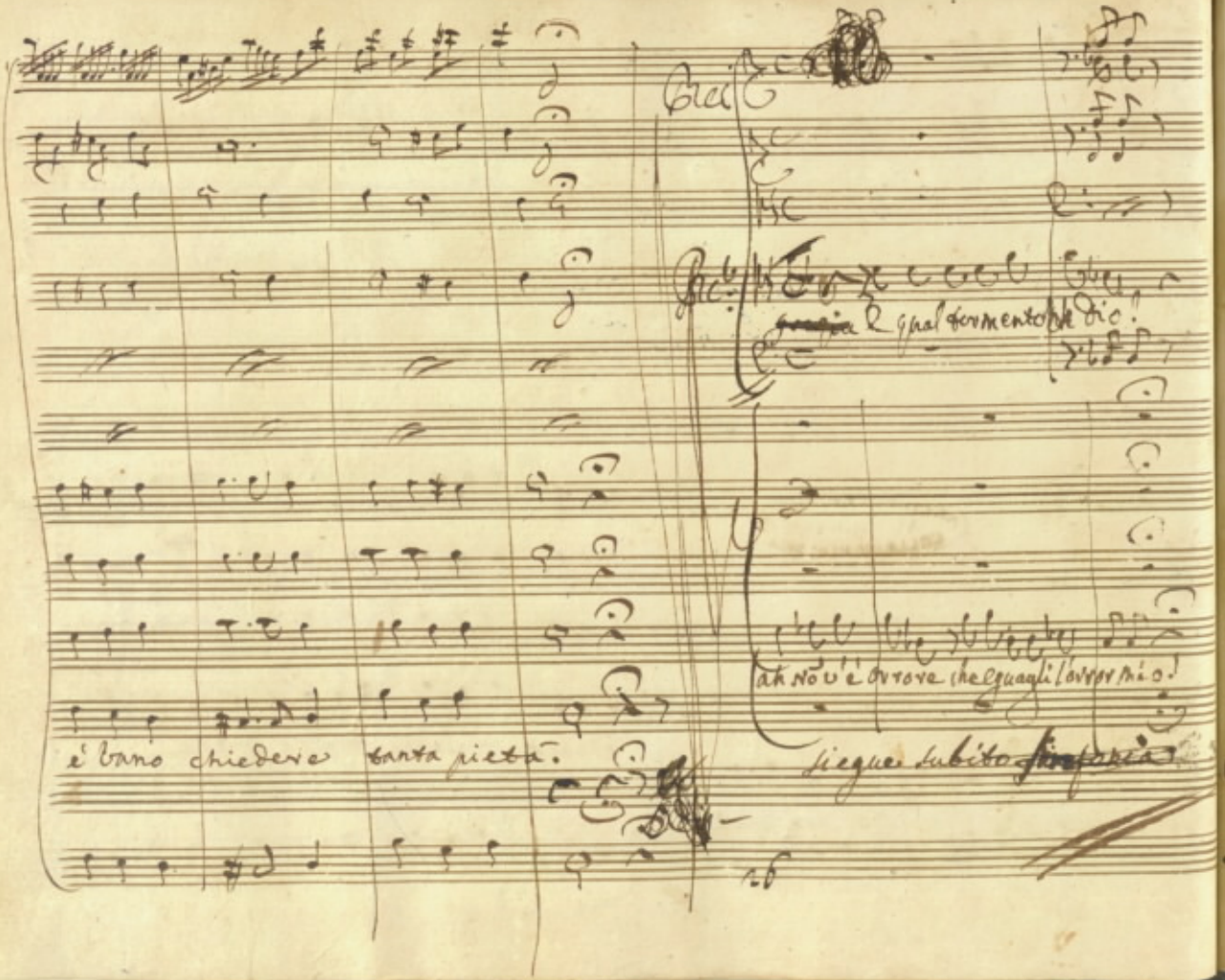
Pia.

Ov.

è vano chiedere tanta pietà

Per se possibile No, non sarà

Su.


Gia
~~guaia~~ Il gran tormento del dic.
ah non v'è errore che guagli l'overpio!
è bono chiedere tanta pietà.
segue subito sinfonia

2.2.

Oboe.

Clarinetti

Corni
Clari.

Viole

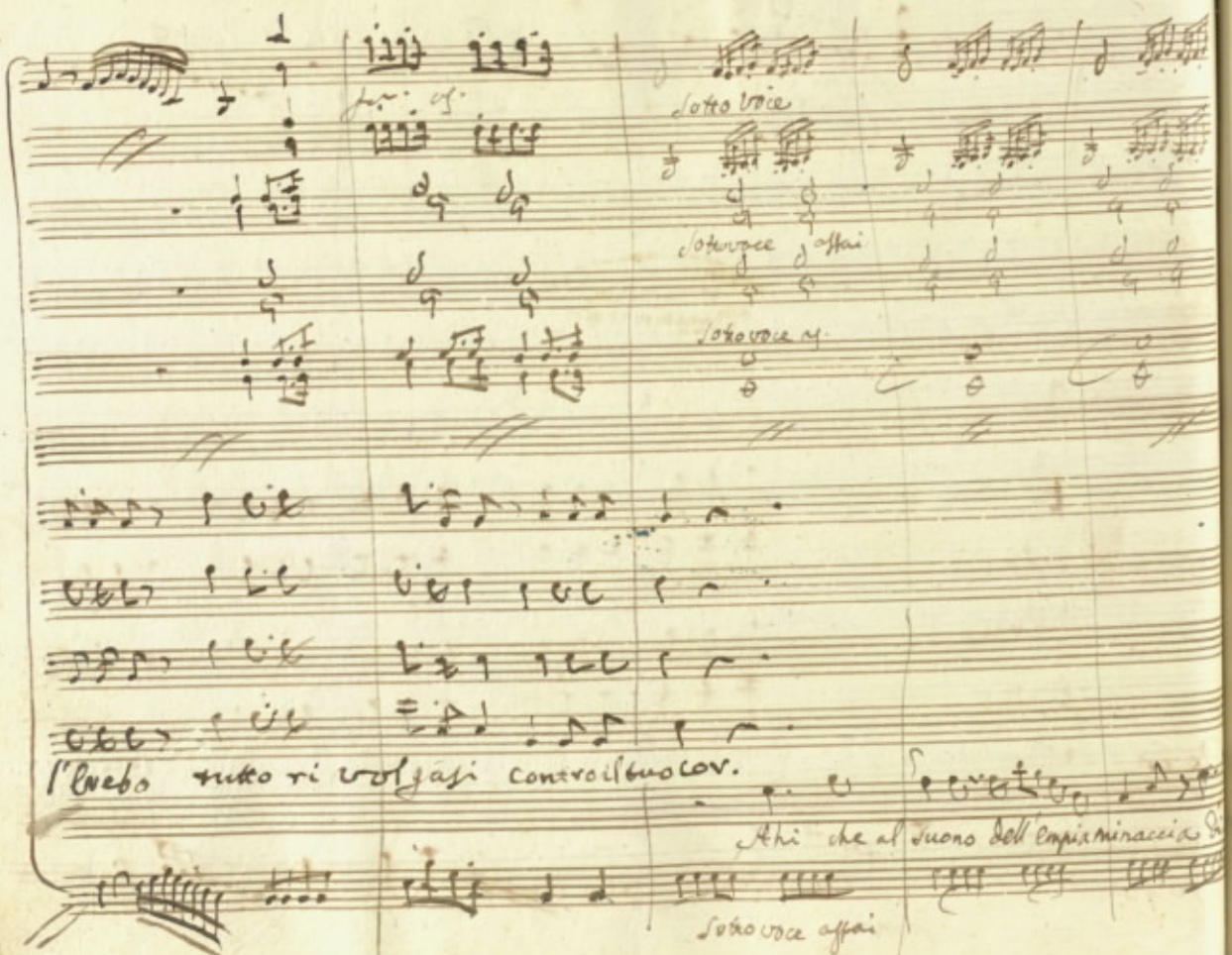
Coro.

Quanto ha d'orribile, quanto ha di barbaro Cocito,

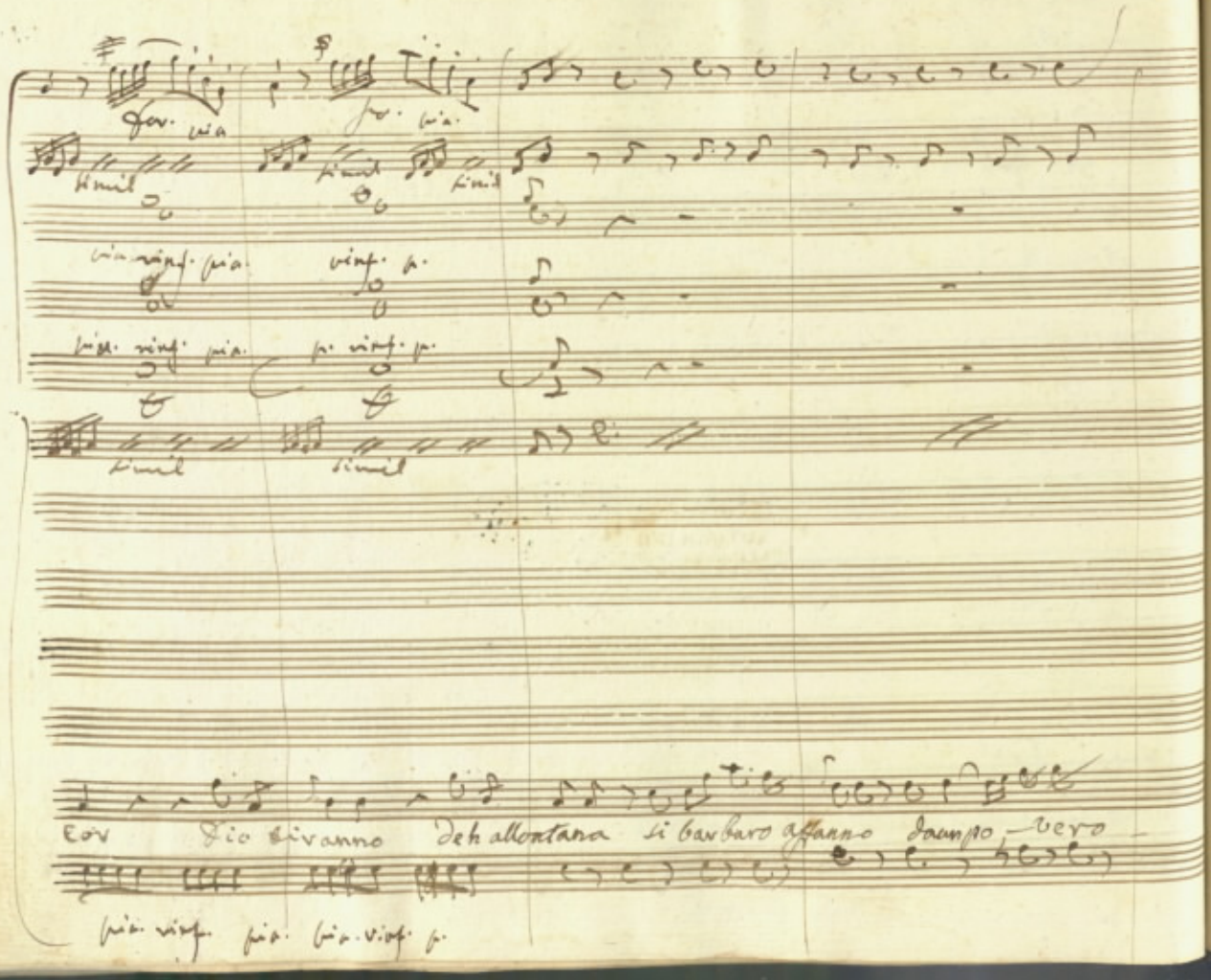
Soli.

Soli
Ripieni

for.


sotto voce
sotto voce assai
sotto voce
l'Orebo tutto si volgasi contro il tuo cor.
Ahi che al suono dell'empia minaccia
sotto voce assai

Vento quest'alma d'agghiaccia Deh allontana si bar-baro affanno Dio vi vanno dampo-vero


for. via
for. via
simil
simil
simil
via vinf. pia.
vinf. p.
pia. vinf. pia.
p. vinf. p.
simil
simil
Eor
Dio si vanno
deh allontana
si barbaro affanno
d'un po
vero
pia. vinf.
pia.
pia. vinf. p.

pia. cresc. f. pia. cresc. f.

6 simil 6

cresc. pia. cresce

simil simil simil simil

solo pia.

2.i solo

pia. cresc. f. pia. cresc. fer.

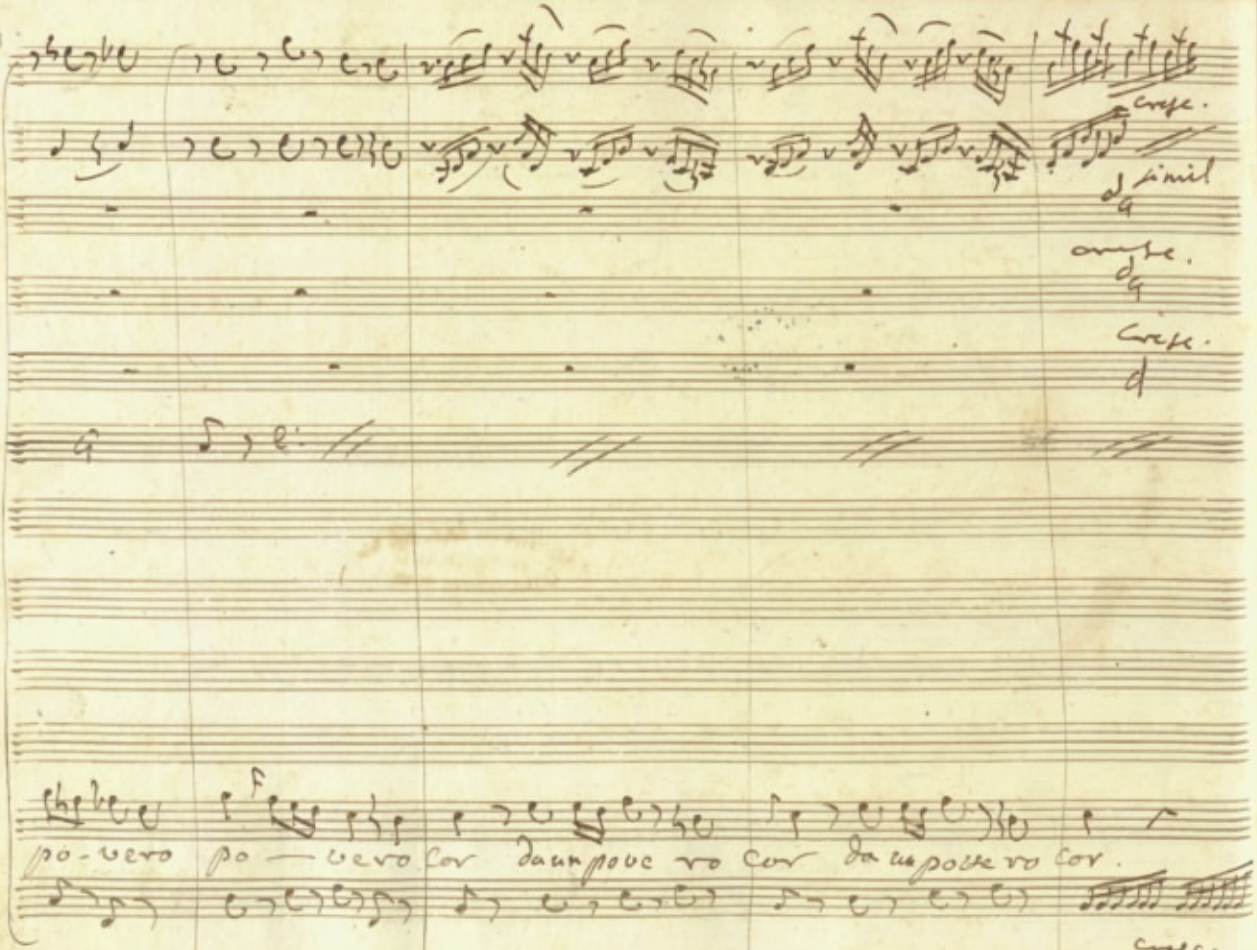
simil simil 6

Cor ahi, ahi che al suono d'la tua minaccia ahi, ahi di spavento gagg'alma s'ag-

pia. cresc. fer. pia. cresc. f.

ghiaccia deh allontanati barbaro affanno
da un po - vero

io — vero cor Deh allontana ti barbaro affanno Deh allontana ti barbaro affanno da un


cresc.
simil
cresc.
cresc.
po-vero po — vero cor da un pove ro cor da un pove ro cor.
cresc.

simil

quanto ha d'orribile quanto ha di barbaro Cocito e Lebo a Danno Volgasi contro il suo -

allegro

allegro

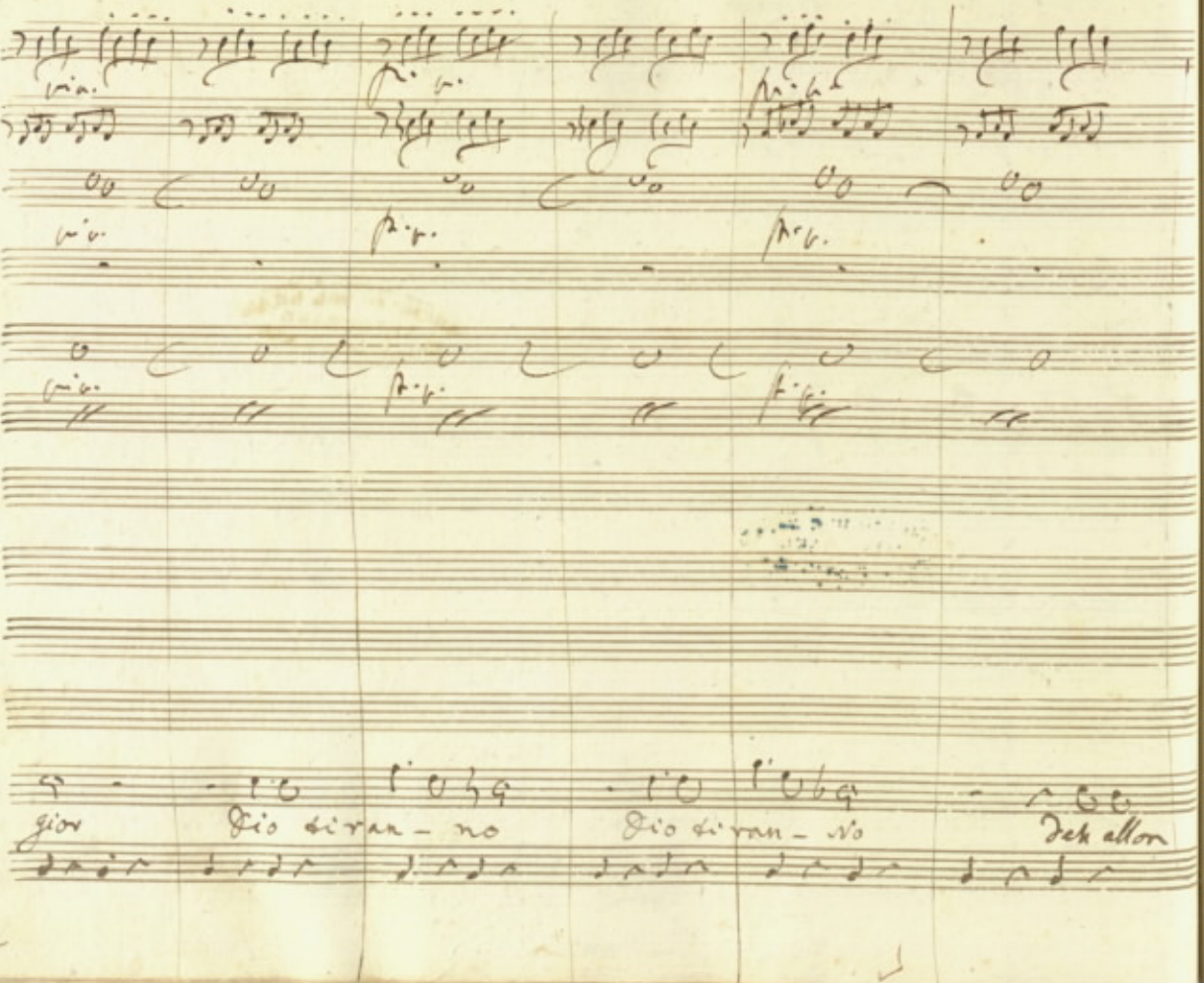
allegro

Cor quantoho d'orribile quantoho d'barbaro.

Disperato non trovo. ripos

allegro

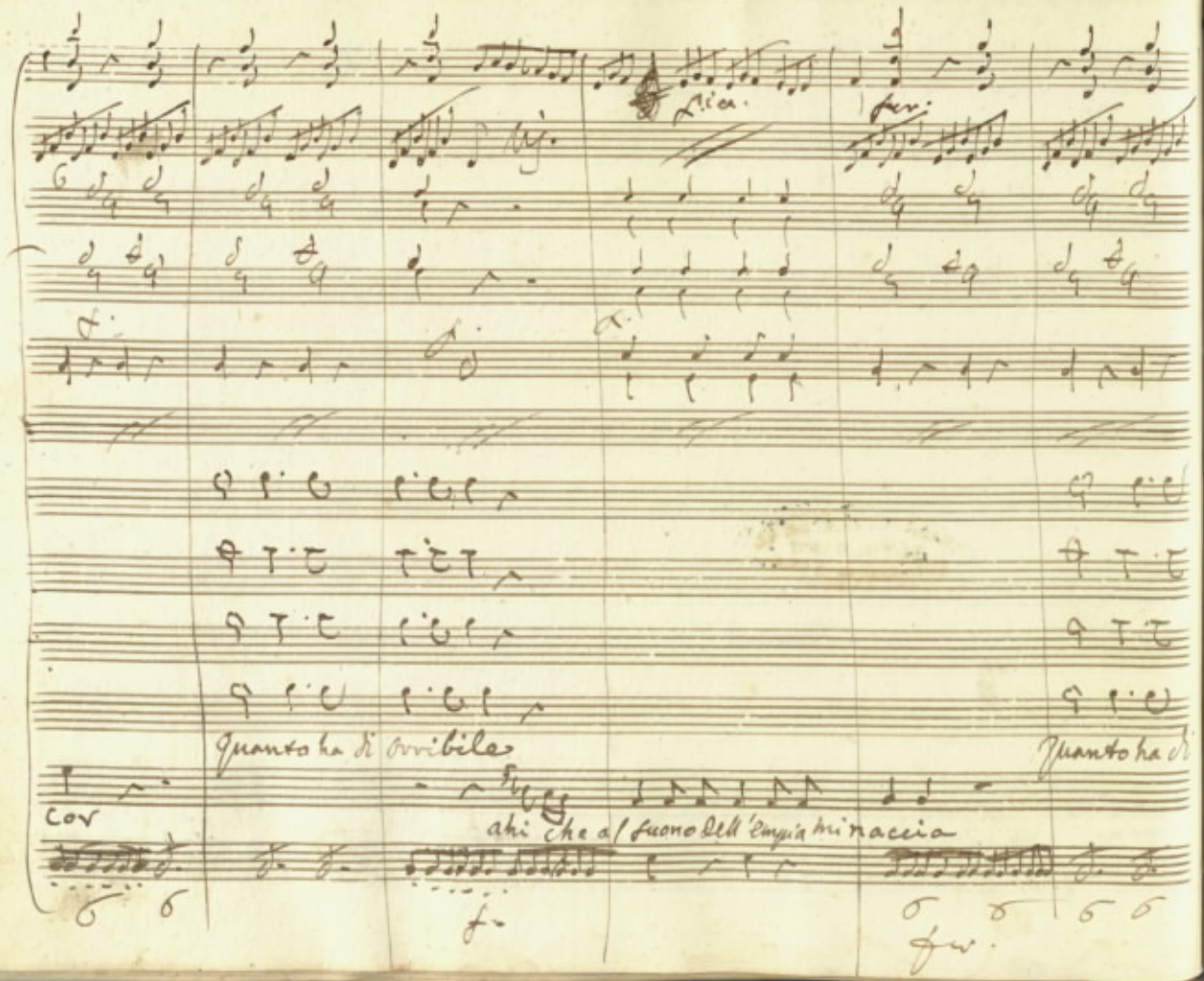
Nuovo intanto un rimorso penoso un rimorso di morte peggior un rimorso di morte peg-


gior
Dio di ran - no
Dio di ran - no
dek allon

mia.

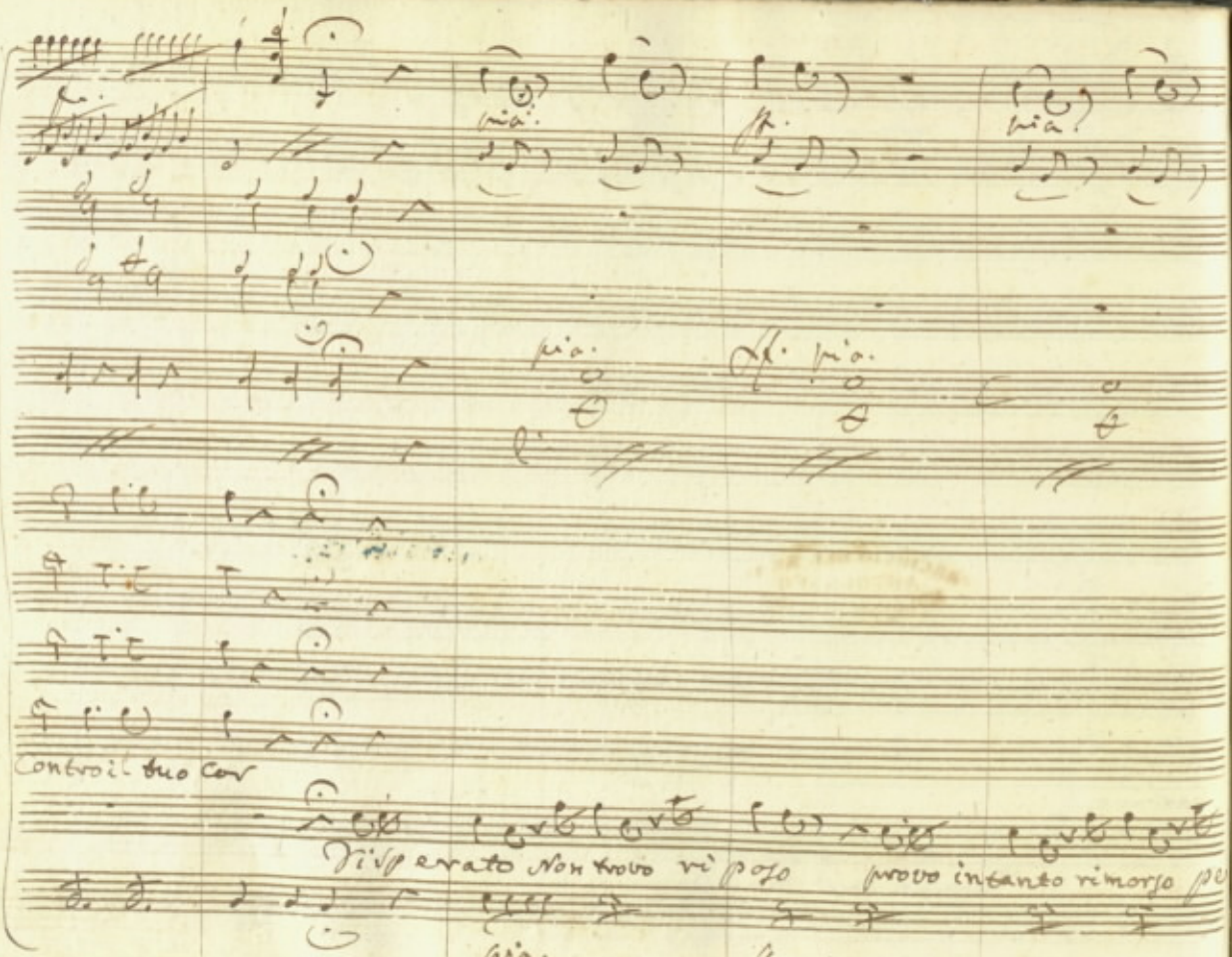
Da un povero cor

tana di Barbar-ro affanno ~~Da un povero aff~~ da un povero


Lia.
Fer.
quanto ha di orribile
quanto ha di
Cor
ahi che al suono dell'empia minaccia

Barbaro Petto rivolgasi

di spavento quest'alma vaghiania


mia.
mia.
mia.
mia.
mia.
Contro il tuo Cor
Disperato Non trovo riposo
provo intanto rimorso
mia.
mia.

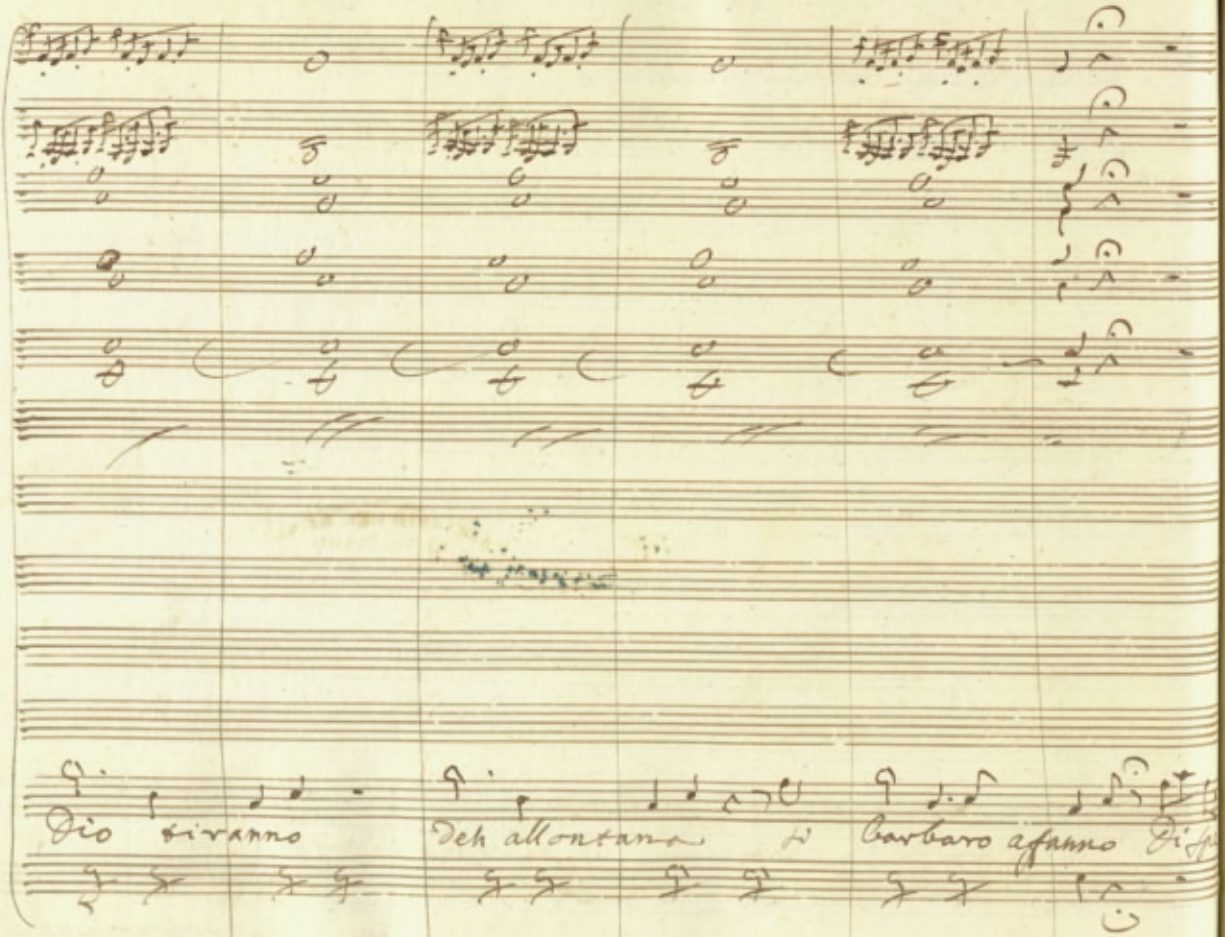
Sotto voce

Sottovoce sempre

Sottovoce assai

noso un rimorso di morte peggior un rimorso di morte peggior.

Sorge. Sempre. Sottovoce assai


Dio tiranno
Deh allontana
barbaro affanno

rato non trovo riposo provo in tanto un rimorso penoso un rimorso di morte peg-

Cresc. f. Più. ag.

sottovoce

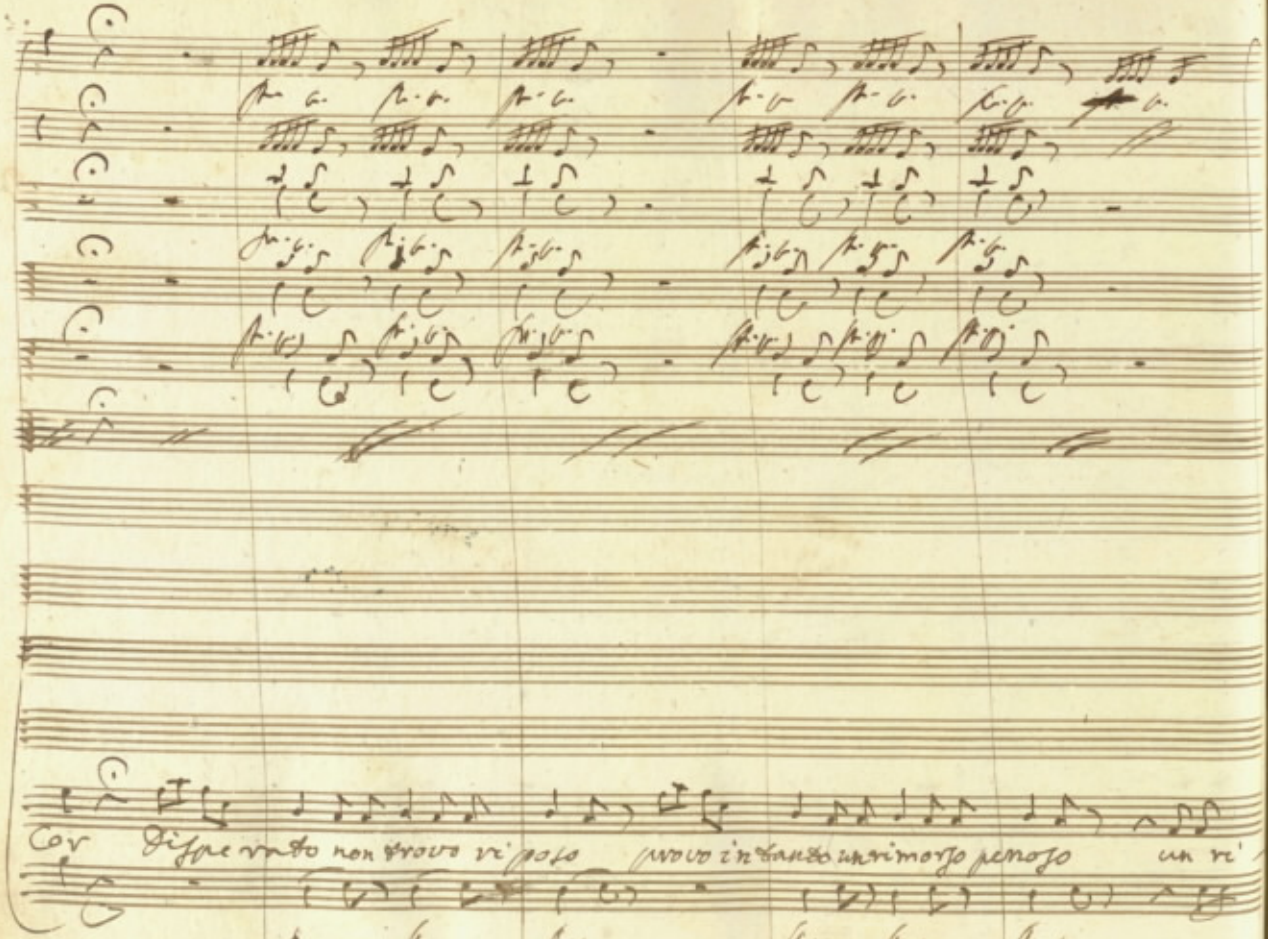
Più. ag.

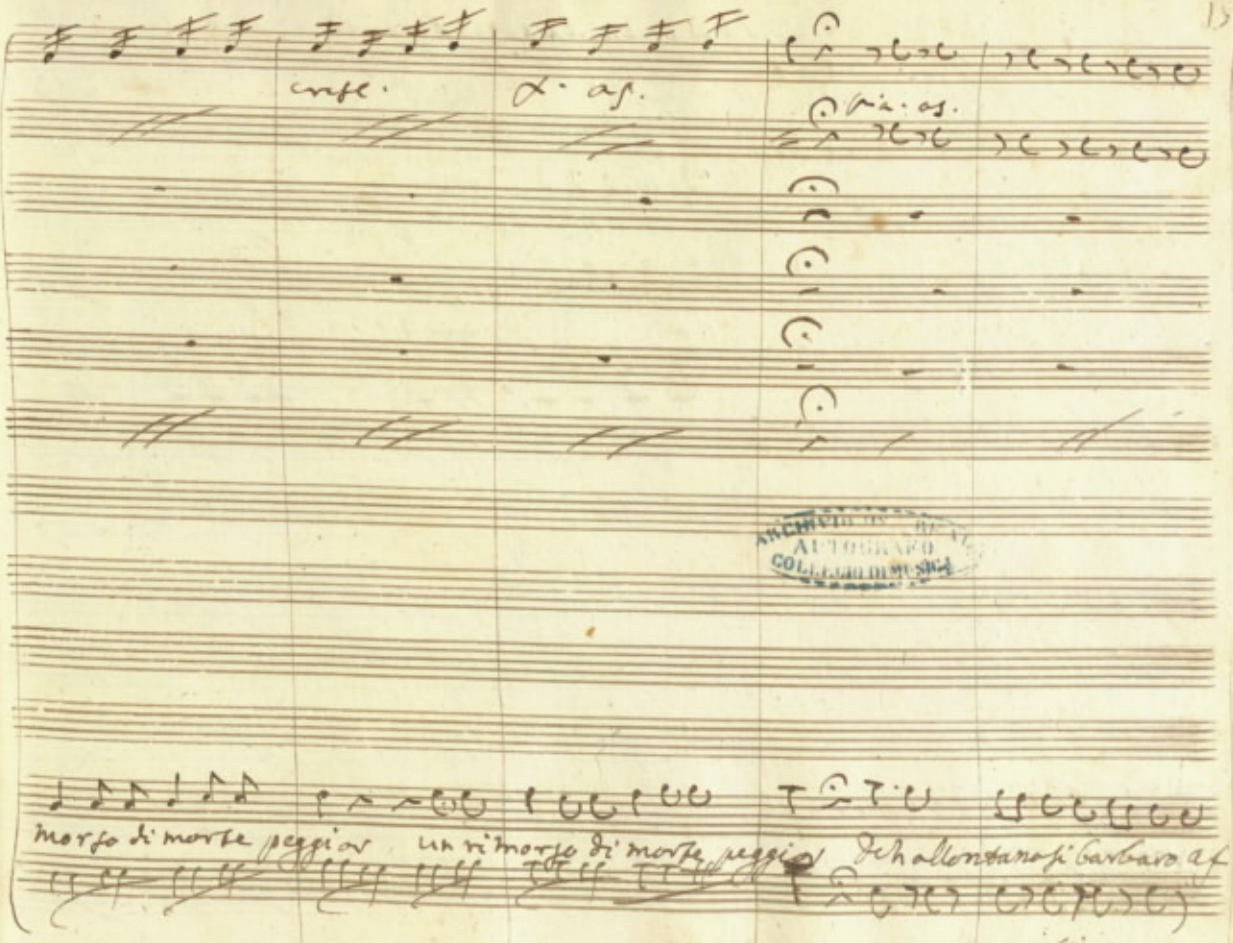
sottovoce

giov un rimorso di morte peggior Dio ti — manno Deh allon

Cresc. for. ag. Più. ag.

tana Deh allontana li tiranni affanno Da un povero


Cor
Disperato non trovo riposo
nuovo in tanto un rimorso penoso
un ri



Qui.
Cresc.
Qui.
Cresc.
con Oboe
Qui.
Cresc.
Vanno
Qui.
Cresc.

f. abat

f. ob.

Wc.

cresc.

noso

un ri morso di morte peggior

nuovo in

Jori. ob.

Via.

Cresc.

simil

ay.

tanto un rimorso che mosto un rimorso di morte peggior

T. ay.

Cresciuto, e l'erebo

di morte peggior di morte peggior.

tutto si volgasi
tutto si volgasi
Contro il suo Cor.

ARCHIVO DEL REAL
MONASTERIO
COLLEGIO DE SILOS